



Polo Liceale "Galileo Galilei"

Trebisacce (CS)

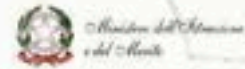
FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



We prepare for

Cambridge

English Qualifications



Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028

annualità 2025/2026

LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO
OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LICEO CLASSICO

LICEO LINGUISTICO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

LICEO MADE IN ITALY

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Elisabetta D'Elia

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del POLO LICEALE "GALILEO GALILEI"
è stato approvato dal Collegio dei docenti n. 4 nella seduta del 16/12/2025 con
delibera n.38

e dal Consiglio di Istituto nella seduta n. 8 del 17/12/2025 con delibera n. 75

sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente notificato in sede di Collegio dei
Docenti n. 3 del 7/10/2025

Triennio di riferimento: 2025 – 2028

I annualità 2025 – 2026

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Prof.ssa Elisabetta D'Elia

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS TREBISACCE+SEZ. CL. ANN. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6796/VI** del **09/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 75*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 45** Principali elementi di innovazione
- 50** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 132** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 137** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 163** Moduli di orientamento formativo
- 188** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 212** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 309** Valutazione degli apprendimenti
- 317** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 325** Aspetti generali
- 326** Modello organizzativo
- 358** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 361** Reti e Convenzioni attivate
- 384** Piano di formazione del personale docente
- 388** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Polo liceale "G. Galilei", ubicato a Trebisacce, in Viale della Libertà snc, si inserisce nel contesto dell'Alto Jonio cosentino, territorio caratterizzato da un accentuato declino demografico dovuto allo spopolamento dei comuni e da un'elevata concentrazione di realtà ad economia debole. Nel corso degli ultimi anni, Il Polo liceale è riuscito a intercettare congruamente i bisogni del territorio diventando punto di riferimento per la comunità e ampliando, di conseguenza, il proprio bacino di utenza socio-economico. Gli studenti frequentanti il Polo liceale presentano, infatti, un background familiare che varia tra un livello basso e uno medio - alto, lasciando ravvisare, in alcuni casi, anche particolari situazioni di svantaggio economico e culturale, specie tra gli alunni di cittadinanza non italiana. Fra questi, la maggioranza frequenta il Liceo Linguistico, anche se, rispetto al passato, è possibile ora rintracciare un incremento significativo di alunni stranieri anche al Liceo delle Scienze Umane, al Liceo Economico e Sociale, al Liceo Scientifico e al Liceo Classico. Tale eterogeneità costituisce una risorsa preziosa che favorisce lo sviluppo di competenze relazionali e interculturali, la promozione di pratiche inclusive e strategie didattiche mirate, rafforzando il ruolo del Polo liceale come presidio educativo e riferimento sociale e culturale per l'intero territorio.

L'utenza del Polo liceale proviene dallo stesso comune di Trebisacce, ma anche da piccoli paesi di montagna e dai centri limitrofi, non sempre ben collegati dal trasporto pubblico, da anni depotenziato e causa di un disagio che impone alla Scuola di autorizzare, agli studenti che ne fanno richiesta, ingressi posticipati e uscite anticipate, derogando rispetto alle scelte orarie adottate. Il pendolarismo dei discenti costringe altresì a modulare l'offerta formativa curricolare non oltre il primo pomeriggio, sebbene, in virtù dell'autonomia organizzativa (art. 5 D.P.R. 275/99 e L. 107/2015), si garantisce l'apertura degli uffici e dei locali dell'Istituto fino alle 16:30, dal lunedì al venerdì, per l'espletamento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e per i percorsi di Formazione Scuola - Lavoro, attraverso i quali il Polo liceale ha costruito la sua peculiare identità divenendo un centro pulsante di aggregazione non solo culturale, ma anche sociale e valoriale.

Il territorio in cui opera la Scuola, nonostante i vincoli legati alla scarsità di beni e servizi, soprattutto quelli dedicati alla crescita e al benessere culturale della persona, mantiene una buona qualità della vita, grazie a un tessuto sociale coeso, fondato su valori solidi, e a un'economia prevalentemente legata ai settori primario e parzialmente al terziario. Negli ultimi anni è cresciuta la consapevolezza del valore del patrimonio culturale e ambientale come risorsa di sviluppo economico, turistico e sociale, favorendo la nascita di reti interistituzionali dedicate alla conoscenza e alla valorizzazione del



territorio. La Scuola partecipa attivamente a tali processi, promuovendo iniziative di tutela e promozione del patrimonio locale. Solida è la collaborazione con gli enti locali, quali la Provincia che garantisce la manutenzione dell'edificio scolastico e l'Ente Comune che, ad esempio, interviene con l'assegnazione di un contributo per la fornitura dei libri di testo. Numerosi anche i rapporti con associazioni culturali e di volontariato, imprese e aziende private e con l'Università della Calabria che sostengono le attività di formazione e i percorsi di Formazione Scuola -Lavoro, rafforzando il ruolo dell'Istituto come centro educativo e motore di crescita territoriale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LS TREBISACCE+SEZ. CL. ANN. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CSPS310001
Indirizzo	VIALE DELLA LIBERTA' S.N.C. - 87075 TREBISACCE
Telefono	098151723
Email	CSPS310001@istruzione.it
Pec	csps310001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceitrebisacce.edu.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE• MADE IN ITALY

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2025-2026, il Polo Liceale "G. Galilei" arricchisce la propria offerta formativa con l'introduzione di un nuovo indirizzo: il Liceo del Made in Italy. Questo percorso offre la possibilità di approfondire lo studio dell'economia e del diritto, mantenendo allo stesso tempo un legame solido con le discipline matematiche, fisiche e naturali. Accanto a queste materie, grande



importanza viene data anche all'analisi dei contesti storici, geografici, artistici e culturali che hanno contribuito a formare le radici del sistema produttivo italiano. Gli studenti possono così conoscere da vicino l'evoluzione storica e industriale dei settori che rappresentano l'eccellenza del made in Italy, sviluppando al contempo competenze legate alla gestione d'impresa, alle strategie di mercato e all'organizzazione dei processi produttivi delle aziende del nostro Paese.

Questo indirizzo è particolarmente adatto a chi è interessato a comprendere l'origine e le caratteristiche delle eccellenze italiane e della creatività che da sempre contraddistingue la produzione nazionale. È la scelta ideale per chi desidera capire quali elementi rendano il brand Italia riconosciuto e apprezzato in tutto il mondo, e per chi aspira a una formazione ampia e completa, capace di unire la solidità delle discipline umanistiche con la concretezza delle materie STEM, con uno sguardo attento e curioso verso il mondo dell'impresa.

L'obiettivo principale del percorso è quello di fornire agli studenti conoscenze e metodi propri dell'economia e del diritto, permettendo loro di maturare le competenze imprenditoriali necessarie per valorizzare in modo consapevole il made in Italy. A ciò si affianca lo sviluppo della capacità di utilizzare strumenti e tecniche fondamentali per la gestione aziendale e per la definizione di strategie di mercato efficaci. Un ulteriore punto di forza è rappresentato dal potenziamento delle competenze linguistiche: la padronanza di due lingue straniere moderne permette infatti agli studenti di muoversi con sicurezza in un contesto sempre più globalizzato e aperto alle relazioni internazionali.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
	Atelier creativo - Inclusione	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	38
	carrelli mobili con pc	61



Approfondimento

La Scuola dispone di un edificio di recente costruzione, organizzato su più livelli e in possesso delle certificazioni relative alla sicurezza e all'agibilità. Le aule e gli spazi comuni sono accoglienti, di adeguata ampiezza e garantiscono la dovuta illuminazione e aerazione. Disporre di un'unica sede scolastica avvantaggia la comunità tutta, in quanto favorisce la socializzazione e i momenti di condivisione tra studenti e personale e garantisce pari opportunità. Sotto il profilo strutturale, non sono presenti barriere architettoniche di alcun genere e fondamentale risulta la presenza dell'ascensore interno, delle porte antipanico e i servizi igienici per i disabili.

L'edificio, al momento, non dispone di una palestra interna e di un'Aula Magna: quest'ultima ha subito delle modificazioni strutturali per la creazione di nuove aule, rese necessarie a fronte all'aumento demografico della popolazione scolastica registrato soprattutto negli ultimi anni. Per la stessa ragione recentemente è stato indispensabile rivedere la riorganizzazione di alcuni ambienti di apprendimento: uno dei laboratori di informatica, la Biblioteca d'Istituto e l'Aula polivalente sono state, infatti, adibite ad aule per l'accoglienza di alcune classi.

Tuttavia, per far fronte al depotenziamento e alla limitazione nell'accesso ad alcuni servizi, l'Istituto si è dotato di carrelli mobili attrezzati con dispositivi portatili (20 unità ca), disponibili per ciascun piano (carrello P.T, carrello I e carrello II piano) e carrelli con visori 3D fruibili, su prenotazione, direttamente nelle proprie aule. Per quanto riguarda, invece, la Biblioteca scolastica, l'Istituto, da una parte, ha realizzato l'ampliamento dello spazio fisico della stessa con l'implementazione di una "Biblioteca diffusa", utilizzando diversi ambienti comuni, sia a lato Nord che a lato Sud, che sono stati arredati con scaffali chiusi e aperti, con postazioni per la consultazione e l'accesso al servizio del "libro sospeso", dall'altra ha previsto l'incremento della dotazione digitale della biblioteca. Tra la dotazione libraria del Polo liceale è da annoverare la sezione dei libri di testo che vengono concessi in comodato d'uso gratuito alle famiglie con minori disponibilità economiche e che gli studenti si impegnano a custodire con diligenza e a restituire al termine dell'anno scolastico. L'iniziativa è volta a garantire a tutti i discenti le pari opportunità e il diritto allo studio, alleggerendo al contempo le famiglie del peso dell'acquisto dei libri scolastici obbligatori.

L'Aula Polifunzionale si caratterizza, invece, per la versatilità nel garantire, in orario curricolare, lo svolgimento delle lezioni e, in orario extracurricolare, le riunioni degli Organi Collegiali e le iniziative dell'ampliamento dell'Offerta Formativa.



L'Istituto dispone di uno spazio esterno semiperimetrale che, sebbene non molto ampio, viene pienamente adoperato per lo svolgimento delle attività motorie e sportive, attraverso l'impiego di attrezzature specifiche e una diversa organizzazione didattica del setting. I nostri studenti hanno così modo di praticare pallavolo (n° 2 campetti), pallamano (n° 1 campetto), pallacanestro (n° 1 campetto), atletica leggera (testimoni ed ostacoli) e pallatamburello. Anche negli spazi interni sono disponibili strumenti e risorse che concorrono al raggiungimento delle competenze sportive e sociali: tennistavolo (n°1 unità), calcio balilla (n°1 unità), racchette per badminton (n°2 unità), scacchiere (n°6 unità) e dama (n°1 unità). Sono inoltre disponibili le divise d'Istituto per la disputa dei campionati studenteschi. Per far fronte alla mancanza di una palestra al chiuso è stata recentemente progettata la riqualificazione di un'area esterna che vedrà la realizzazione di nuovi ambienti dedicati allo svolgimento delle attività sportive.

Al piano terra dell'Istituto, sono presenti, invece, alcuni spazi didattici finalizzati a favorire l'apprendimento per esperienza (learning by doing): il Laboratorio di Informatica, il Laboratorio Linguistico, il Laboratorio di Scienze, il Laboratorio di Fisica, che vengono utilizzati, in orario scolastico ed extrascolastico, per attività legate alla diffusione della pratica e/o della cultura informatica, per svolgere attività laboratoriali relative all'insegnamento delle Lingue Straniere e delle discipline STEM, nonché per ogni altra attività prevista dall'Offerta Formativa che richieda l'utilizzo delle attrezzature presenti. Di recente realizzazione è l'aula "Atelier creativo", uno spazio alternativo e accogliente nato per promuovere l'inclusione e valorizzare l'unicità e la creatività di ogni studente.

Sebbene, quindi, sia uno dei bisogni prioritari prevedere l'ampliamento strutturale della Scuola con la realizzazione di nuove aule per gli alunni e per il personale (ad esempio spazi per la formazione, per lavoro individuale e di gruppo, per le attività d'inclusione e per momenti di incontro collettivo), ad oggi l'Istituto vanta la capacità di affrontare i vincoli e le limitazioni con spirito propositivo e con una gestione flessibile delle risorse, confermando la sua abilità nel rispondere in modo efficace alle esigenze di crescita e innovazione della propria comunità scolastica.

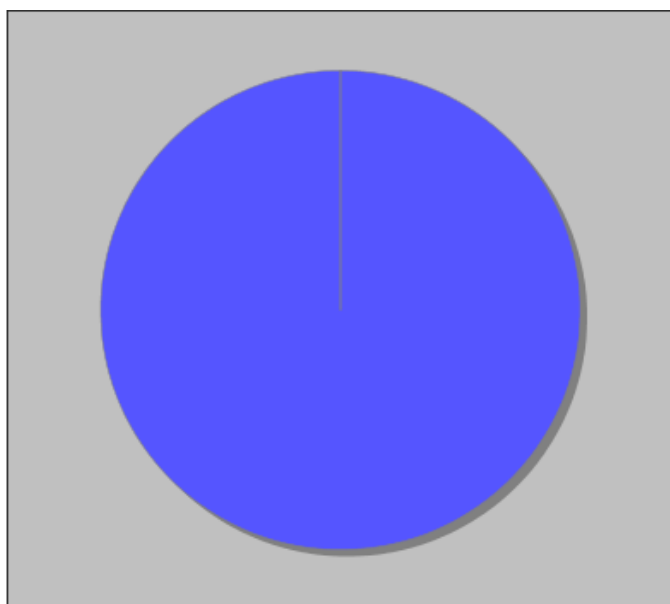


Risorse professionali

Docenti	51
Personale ATA	21

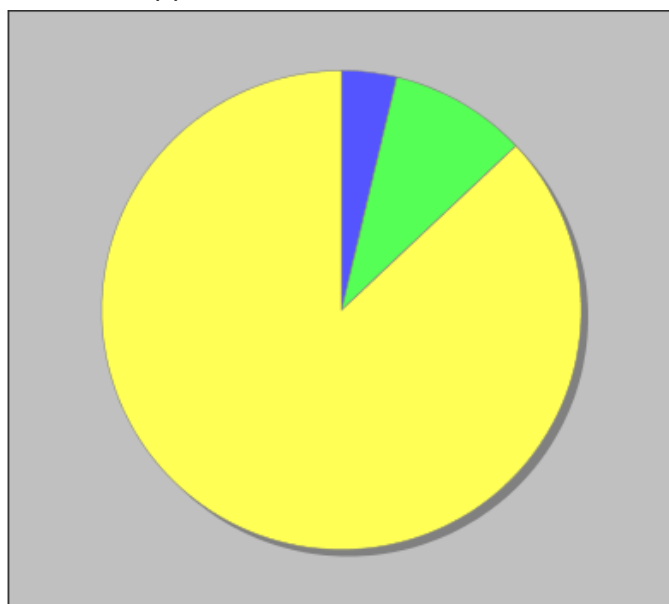
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 54

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 47

Approfondimento

Il Dirigente del Polo liceale ricopre un incarico effettivo. Il personale docente è costituito per la gran parte da insegnanti con contratto a tempo indeterminato, la cui età oscilla tra i 40 e i 60 anni, e la maggior parte lavora stabilmente in questa struttura da un minimo di 5 anni.

Detta situazione è fortemente positiva perché favorisce continuità didattica ed educativa,



conoscenza e condivisione di esperienze maturate negli anni all'interno del gruppo dei docenti e consente di poter pianificare interventi di miglioramento condivisi a medio e lungo termine.

Il personale di sostegno, supportato dalla figura della Funzione Strumentale per l'Inclusione, è costituito prevalentemente da insegnanti con contratto a tempo indeterminato che lavorano in questa struttura da un minimo di 3 anni. Tutti i docenti di sostegno hanno conseguito il titolo di specializzazione (tipo TFA/SSIS). Oltre al personale docente, la Scuola si avvale di altre figure professionali esterne esperte dei settori della musica, dell'arte teatrale, del giornalismo, della scienza medica e ingegneristica.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi ricopre un incarico effettivo. Il personale ATA è composto da assistenti amministrativi e collaboratori prevalentemente con contratto a tempo indeterminato, alcuni dei quali lavorano in questa scuola da un minimo di 3 anni.

I docenti hanno sviluppato e consolidato, nel tempo, competenze informatiche e digitali (DigComp 2.2 - Digitalizzazione amministrativa - Digitalizzazione Biblioteca - Intelligenza Artificiale come supporto nell'apprendimento), nonché competenze linguistiche (Certificazione livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue).

Inoltre, dal momento che il nostro Istituto è accreditato ad accogliere, per lo svolgimento del tirocinio, i corsisti in formazione presso le Università per il conseguimento della specializzazione sul sostegno e per lo svolgimento dei Tirocini Formativi Attivi, il personale docente svolge anche la funzione di tutor supportando gli studenti tirocinanti nella conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo e formativo e favorendo l'integrazione delle conoscenze teoriche e della pratica professionale.

1. [Piano annuale attività 2025 - 2026](#)



Aspetti generali

Il Piano di Miglioramento costituisce l'avvio della programmazione 2025-2028 ed è elaborato a partire dagli esiti del processo di analisi che la scuola conduce per aggiornare il Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il monitoraggio in corso dell'attuale RAV ha evidenziato alcune aree sulle quali risulta opportuno intervenire per valorizzare ulteriormente i punti di forza dell'Istituto e ridurre eventuali debolezze tramite azioni mirate. Il percorso di autovalutazione rappresenta lo strumento conoscitivo fondamentale per progettare interventi orientati al progresso della qualità scolastica. In questa prospettiva, il miglioramento è considerato uno degli obiettivi centrali dell'autovalutazione: esso si basa su dati concreti, si sviluppa attraverso traguardi e attività ben definite, è coordinato dal Dirigente Scolastico — responsabile del processo — ed è costantemente verificato dal Nucleo di Autovalutazione.

La revisione del RAV ha consentito di far emergere gli aspetti su cui risulta più urgente intervenire. Un presupposto essenziale è il riconoscimento della centralità dello studente e del suo percorso di apprendimento, che deve rappresentare il fulcro dell'azione didattica e l'elemento distintivo del lavoro di ciascun docente. Tale obiettivo può essere realizzato concentrandosi sulle criticità presenti, analizzandone cause e possibili soluzioni.

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto per il triennio 2025-2028 nasce dall'analisi dei dati interni e degli esiti delle prove nazionali standardizzate, in coerenza con le indicazioni del Rapporto di Autovalutazione e con gli indirizzi strategici del PTOF. L'obiettivo centrale del percorso di miglioramento è quello di garantire a tutti gli studenti pari opportunità di successo formativo, attraverso interventi mirati a ridurre la variabilità tra classi e indirizzi. In primo luogo, il Piano si concentra sull'innalzamento dei livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese. Tale scelta risponde alla necessità di intervenire sulle criticità rilevate nelle prove INVALSI, orientando l'azione didattica verso modalità più efficaci e condivise. Attraverso la costruzione di percorsi didattici comuni, si intende migliorare in modo significativo le competenze linguistiche, logico-matematiche e comunicative degli studenti, con l'obiettivo di ridurre al di sotto del 30% la percentuale di alunni che raggiunge solo livelli essenziali nelle prove nazionali. In tale direzione, un obiettivo strategico di grande rilevanza è anche l'internazionalizzazione del curriculum, perseguibile attraverso la definizione del Piano di Internazionalizzazione, volto a sviluppare competenze di cittadinanza europea in un contesto educativo aperto e globale.

Parallelamente, una seconda direttrice del Piano riguarda lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare attenzione alla dimensione digitale e all'alfabetizzazione all'Intelligenza



Artificiale. In continuità con le Linee Guida MIM 2025 “Al Scuola”, l’Istituto si impegna a rinnovare il proprio curriculum integrando conoscenze, abilità e competenze tecnologiche, digitali e trasversali. La Scuola promuove quindi un approccio didattico che favorisca pensiero critico, autonomia, collaborazione, consapevolezza digitale e capacità di utilizzare in modo etico e responsabile strumenti tecnologici e applicazioni di IA, in vista di un apprendimento permanente e orientato al futuro.

Un ulteriore asse strategico riguarda il rafforzamento dell’area STEM e il miglioramento del successo degli studenti nei percorsi universitari scientifici. Attraverso percorsi laboratoriali avanzati, attività di orientamento personalizzato, collaborazioni con università e realtà professionali, la Scuola intende sostenere la crescita delle competenze logico-analitiche degli studenti e promuovere una maggiore continuità tra scuola secondaria e istruzione terziaria. L’obiettivo è incrementare la percentuale di diplomati che, dopo il primo anno di studi universitari, abbia conseguito più della metà dei crediti previsti nelle discipline STEM.

Nel complesso, il Piano di Miglioramento si configura come uno strumento dinamico e integrato, capace di orientare l’intera comunità scolastica verso obiettivi chiari, misurabili e condivisi. Esso valorizza il lavoro in team dei docenti, promuove la diffusione di pratiche didattiche innovative e assicura un monitoraggio costante dei risultati, garantendo un intervento puntuale sulle criticità e un potenziamento sistematico dei punti di forza. L’Istituto, attraverso tali azioni, intende consolidare la propria identità come ambiente di apprendimento innovativo, inclusivo, aperto alle sfide del futuro e orientato allo sviluppo globale della persona.

Atto d’indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell’offerta formativa 2025/28

notificato in sede di Collegio dei Docenti n. 3 del 7/10/2025

1. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Atto di Indirizzo è emanato ai sensi della Legge 107/2015, la quale stabilisce che il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) venga elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definite dal Dirigente Scolastico.

Questo documento fornisce indicazioni chiare sugli obiettivi strategici, i contenuti indispensabili e gli



elementi identitari che dovranno trovare esplicitazione nel PTOF. L'obiettivo è costruire una progettualità che risponda ai criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, promuovendo una scuola come comunità attiva e aperta al territorio.

Il PTOF dovrà essere coerente con:

- Gli obiettivi generali ed educativi nazionali, incluse le Linee Guida per il secondo ciclo di istruzione.
- Le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra comunità. • Le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante.
- I principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un focus su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze STEM.
- I principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), con un focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

In questo contesto, si inserisce anche la necessità di considerare le Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola, che rappresentano il riferimento di policy nazionale per

l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI.

2. PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI Sulla base dell'analisi del nostro contesto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini, si individuano le seguenti priorità strategiche per il prossimo triennio.

A. Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale

L'azione didattica ed educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione.

- Autovalutazione e Miglioramento : il PTOF dovrà integrare pienamente il processo di autovalutazione. È richiesta la definizione di priorità di miglioramento coerenti con gli esiti del RAV, la costituzione di gruppi di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e l'adozione di sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi, anche attraverso l'organizzazione di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi e a orientare in maniera condivisa le azioni di miglioramento.



- Il Piano di Miglioramento deve essere formalizzato nel PTOF.
- Analisi dei risultati INVALSI : si chiede al Collegio di analizzare i seguenti dati e di progettare interventi mirati:

ITALIANO: gli esiti sono in linea alle scuole della stessa area geografica, ed in particolare quelli delle classi quinte sono superiori alle scuole della stessa area geografica;

MATEMATICA: gli esiti i sono in linea alle scuole della stessa area geografica, ed in particolare quelli delle classi quinte sono superiori alle scuole della stessa area geografica;

INGLESE: gli esiti sono in linea alle scuole della stessa area geografica, ed in particolare quelli delle classi quinte sono superiori (nel reading) alle scuole della stessa area geografica.

B. Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola.

La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni.

- Promozione di Reti e Collaborazioni : dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner, e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa, anche in ottica di orientamento universitario e professionale e per percorsi PCTO (Percorsi per le

Competenze Trasversali e l'Orientamento).

Innovazione e Sperimentazione: il Collegio è invitato a promuovere l'autonomia didattica attraverso scambi con scuole all'estero (es. Erasmus, E-Twinning), l'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione. In quest'ottica, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) può rappresentare una leva strategica per l'innovazione didattica, promuovendo nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento, ed è un elemento chiave che il Dirigente Scolastico è chiamato a delineare nell'atto di indirizzo per governare l'innovazione digitale nella scuola.

3. INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA Il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente ed efficace.

A. Contenuti essenziali del PTOF

Il PTOF dovrà indicare chiaramente:



1. Obiettivi formativi prioritari.
2. Moduli di orientamento formativo per accompagnare gli studenti nelle loro scelte future (universitarie, professionali o di prosecuzione degli studi).
3. Il Curricolo di Istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.
4. Azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale, anche attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento e sviluppare nuove professionalità, favorendo, ad esempio, laboratori di coding e machine learning.
5. Mantenere i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello di istituto.
6. Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base. L'Intelligenza Artificiale può offrire opportunità significative per la personalizzazione dell'apprendimento e il recupero delle difficoltà, contribuendo a contrastare la dispersione scolastica e valorizzare i talenti.

B. Didattica per competenze e personalizzazione

Si dovrà superare la didattica trasmissiva per adottare un approccio basato sulle competenze. Si richiede in particolare di:

- Progettare per competenze chiave di cittadinanza , integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.
- Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali (es. didattica per compiti di realtà, debate, classi aperte), valutando l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti adattivi, come quelli utilizzati in matematica e lingue.
- Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, avvalendosi anche delle capacità dell'AI di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile.



C. Inclusione e benessere a scuola

L'inclusione è un pilastro della nostra comunità scolastica, pertanto il PTOF dovrà:

- Integrare il Piano per l'Inclusione , con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione). L'AI può supportare l'inclusione attraverso strumenti e percorsi personalizzati, contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento, se utilizzata in modo consapevole e responsabile e con attenzione all'equità dei percorsi.
- Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione.
- Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni.
- Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare protocolli specifici per la prevenzione del bullismo e della discriminazione. □ Sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di peer education e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio.
- Sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie.

D. Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale La crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema.

- Il PTOF deve contenere il Piano di Formazione per il personale docente e ATA, in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione. Tale piano dovrà prevedere anche moduli specifici sull'alfabetizzazione ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale, sugli approfondimenti metodologici didattici per il suo utilizzo in aula, su privacy, sicurezza e diritto all'educazione inclusiva legati all'AI, e sull'uso pratico di strumenti e piattaforme di AI education.
- La definizione del Funzionigramma deve essere funzionale al PTOF, valorizzando le competenze professionali specifiche di ciascuno.

4. TUTELA DELLA RISERVATEZZA E RISPETTO DEL SEGRETO D'UFFICIO.

Principi di riservatezza e corretto uso delle informazioni nella comunità scolastica I docenti sono



tenuti ad assicurare il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche e organizzative. Le comunicazioni devono avvenire attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali. Le deliberazioni collegiali restano riservate e i verbali devono riportare solo i dati essenziali. Ogni docente è chiamato a custodire con cura documenti e dispositivi e a mantenere comportamenti che garantiscano la tutela della privacy di tutta la comunità scolastica. In questo contesto, è fondamentale essere consapevoli dei rischi legati alla privacy, alla protezione dei dati e ai bias algoritmici nell'integrazione dell'Intelligenza Artificiale, adottando principi etici e di sicurezza per un suo uso responsabile e prevedendo piani di gestione del rischio e politiche per l'etica e la sicurezza digitale.

5. MODALITÀ DI ELABORAZIONE E TEMPISTICHE

L'elaborazione del PTOF è un processo partecipato. Si prevede la seguente procedura:

1. Discussione e analisi del presente Atto di Indirizzo in seno ai Dipartimenti disciplinari e al Collegio dei Docenti.
2. Elaborazione della bozza del PTOF a cura del Nucleo Interno di valutazione, coordinato dal docente Funzione strumentale area 1;
3. Presentazione della bozza al Collegio dei Docenti per l'approvazione.
4. Delibera finale da parte del Consiglio di Istituto.
5. Pubblicazione sul sito web della scuola e sulle piattaforme ministeriali.

Il PTOF dovrà essere approvato entro il 31 ottobre 2025. Potrà essere rivisto annualmente entro la stessa data per adeguarlo a nuove esigenze.

Link utili:

1. [Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico](#)
2. [Direttiva del Dirigente su Sicurezza e Vigilanza alunni](#)
3. [Codice interno per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo](#)
4. [Regolamento sull'Intelligenza Artificiale](#)
5. [Documento Unico di Valutazione](#)
6. [Regolamento di Istituto](#)



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese attestati dalle prove nazionali standardizzate, riducendo la variabilità tra le classi e gli indirizzi dell'Istituto.

Traguardo

Arrivare a non più del 30% di alunni che conseguono risultati a livello base (3) in Italiano, Matematica e Inglese nell'ambito delle prove INVALSI, raggiungendo livelli uniformi per tutti gli indirizzi, all'interno della stessa classe e tra classi parallele.

● Competenze chiave europee

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.



● Risultati a distanza

Priorità

Consolidare le competenze trasversali e STEM, attraverso le TIC e approcci all'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento permanente e favorire nuove professionalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU nelle materie STEM dopo un anno di università, in relazione ai riferimenti nazionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: COSTRUIRE PER COMPETENZE

Il percorso è finalizzato a implementare le funzioni del Nucleo Interno di Valutazione che assume un ruolo centrale nella progettazione, strutturazione, somministrazione, verifica e valutazione delle prove parallele per competenze rivolte alle classi I e III di tutti gli indirizzi. Le prove comuni costituiscono infatti uno strumento strategico per verificare il possesso delle competenze essenziali nelle discipline fondamentali (Italiano, Inglese, Geostoria, Storia, Arte, Matematica, Scienze, Scienze motorie, Educazione civica) consentendo di monitorare i livelli di apprendimento e di individuare tempestivamente eventuali criticità. Attraverso la strutturazione condivisa delle prove, la loro somministrazione in tempi concordati e la correzione mediante criteri comuni, il Nucleo Interno di Valutazione assicura coerenza tra i diversi indirizzi e favorisce l'adozione di una cultura della valutazione che supera la frammentazione delle pratiche individuali. Questo approccio consente di garantire pari opportunità formative, poiché tutti gli studenti vengono valutati sulla base degli stessi obiettivi, degli stessi criteri e degli stessi standard attesi.

Un passaggio indispensabile sarà quello di aprire, a seguire, un 'tavolo di confronto' tra N.I.V. e Dipartimenti per la lettura diagnostica dei risultati. Tale analisi non si limiterà alla mera comparazione numerica, ma mirerà a comprendere le ragioni delle possibili differenze tra classi o indirizzi, individuando eventuali cause di variabilità riconducibili a strategie didattiche, modalità valutative, contesti di apprendimento o bisogni formativi specifici. Questo confronto collegiale non solo rafforza la capacità della scuola di leggere in modo critico i propri dati, ma diventa un vero e proprio motore di innovazione didattica orientata al miglioramento.

In tale prospettiva il potenziamento della didattica per competenze all'interno dei Dipartimenti disciplinari rappresenta il complemento naturale di questo processo. Gli studenti saranno orientati sempre più consapevolmente verso un apprendimento "in situazione", che consenta loro di mobilitare tutte le proprie conoscenze, sviluppate in ambiti formali, non formali e informali, operando con creatività, responsabilità e autonomia e con l'apporto delle caratteristiche personali più profonde (cognitive, metodologiche e metacognitive) per affrontare un compito/problema in un contesto simile alla vita reale. Lo strumento per



progettare percorsi didattici per competenze è l'Unità di Apprendimento (UdA) che conduce gli alunni a realizzare un prodotto materiale o immateriale, individualmente o in gruppo, mobilitando conoscenze e abilità pregresse e acquisendone di nuove. L'UdA è centrata sulla collaborazione non solo tra alunni ma anche tra docenti che co-progettano percorsi trasversali, partendo da un macro-tema entro cui la classe deve orientare un progetto, volto al raggiungimento di obiettivi condivisi. L'apprendimento, che avviene attraverso l'azione e la contestualizzazione, diventa significativo e si pone come obiettivo quello di contribuire alla formazione di cittadini autonomi e responsabili. La valutazione delle competenze ha senso solo se nasce da una progettazione didattica coerente, fondata su compiti autentici, attività laboratoriali, metodologie attive e pratiche di insegnamento che favoriscano lo sviluppo di abilità cognitive, relazionali e trasversali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese attestati dalle prove nazionali standardizzate, riducendo la variabilità tra le classi e gli indirizzi



dell'Istituto.

Traguardo

Arrivare a non più del 30% di alunni che conseguono risultati a livello base (3) in Italiano, Matematica e Inglese nell'ambito delle prove INVALSI, raggiungendo livelli uniformi per tutti gli indirizzi, all'interno della stessa classe e tra classi parallele.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riportare l'insuccesso in Italiano, Matematica e Inglese al di sotto del 20% e in linea con i risultati nazionali.

Consolidare i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, in particolare quelli legati al potenziamento delle competenze linguistiche e matematico - scientifiche.



Innalzare i livelli di competenza nelle lingue straniere (A2/B1 - nel I biennio, B1/B2 - nel II biennio e nel monoennio), attraverso il conseguimento delle certificazioni da parte degli studenti (almeno il 40%) e la partecipazione attiva a programmi di mobilita' internazionale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la creazione di ambienti motivanti di insegnamento/apprendimento come fenomeno strategico per la ricerca di nuove conoscenze e lo sviluppo delle competenze.

Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali (es. didattica per compiti di realta', debate, classi aperte), valutando l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti adattivi, come quelli utilizzati in matematica e lingue.

○ **Inclusione e differenziazione**

Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, avvalendosi anche delle capacita' dell'AI di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile.

○ **Continuita' e orientamento**

Incentivare l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner, e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni per arricchire l'offerta formativa, in ottica di orientamento universitario e professionale e per percorsi di Formazione scuola - lavoro.



Attività prevista nel percorso: Misurazione dei livelli di competenza attraverso la somministrazione di Prove comuni per classi parallele.

Descrizione dell'attività

L'obiettivo principale delle prove parallele è la valutazione delle competenze degli allievi nel primo periodo (novembre - dicembre) e nel secondo periodo (marzo - aprile). La comparazione dei risultati degli alunni delle classi parallele possono essere utili per conferme o predisposizioni di piani di miglioramento per la didattica, per la metodologia, per la documentazione scolastica e per la valutazione stessa. La somministrazione delle prove parallele interesserà le classi PRIME e TERZE dell'Istituto.

PROVE PARALLELE - PRIMO PERIODO

Sarà importante esplorare le competenze possedute dagli alunni nella prima parte dell'anno scolastico ed entro il termine del I quadrimestre.

Tali prove rispondono ad una logica valutativa di tipo:

□ diagnostico: la raccolta di informazioni permette di definire il percorso didattico da intraprendere e permette di assumere decisioni didattiche efficaci e adatte ai bisogni educativi di tutti gli studenti;

□ formativo: infatti, dall'analisi degli esiti delle prove e dalla osservazione , gli alunni potranno essere aiutati a prendere consapevolezza circa quanto realmente appreso, i propri punti di forza e quelli di debolezza. Inoltre, il docente ha a disposizione dati per poter modificare, in funzione dei reali bisogni degli allievi, le procedure, i metodi e gli strumenti usati;



□ programmatico: le competenze effettivamente possedute dagli alunni saranno utilizzate dai docenti per rimodulare eventualmente la Programmazione annuale per ogni disciplina e gli interventi didattici nell'anno in corso, seguendo il curriculum verticale dell'Istituto.

I docenti delle discipline coinvolte nelle prove comuni avranno cura di considerare le prove in oggetto soprattutto ai fini diagnostici, traendone elementi utili per la verifica delle competenze in itinere degli alunni e per sollecitare spunti di riflessione sulla programmazione educativo-didattica, in modo da indirizzare con più efficacia l'intervento didattico.

Il docente di ogni disciplina discute in classe con i propri alunni circa le criticità emerse dalla prova e attraverso la valutazione, che consente il controllo continuo dell'insegnamento-apprendimento, identifica direttamente o indirettamente le difficoltà e gli ostacoli che ritardano o che impediscono l'attuazione del desiderato e atteso successo formativo.

PROVE PARALLELE - SECONDO PERIODO

Le prove risponderanno ad una logica valutativa di tipo:

□ Sommativo: gli esiti delle prove permetteranno al docente di usufruire di informazioni utili ad esprimere un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascuno studente. I dati saranno utilizzati per redigere un bilancio finale della progettazione didattica, attuando un confronto con le prove precedentemente somministrate.

□ Di sistema: la raccolta dei dati e l'analisi degli stessi a livello d'Istituto fornirà ai Dipartimenti disciplinari e al Collegio Docenti un quadro significativo globale relativo all'apprendimento delle discipline in vista di eventuali interventi migliorativi.



Tempi e modalità

Le prove finali si svolgeranno tra marzo e aprile e contribuiranno alla valutazione finale degli studenti. Saranno somministrate secondo le modalità di somministrazione degli INVALSI. Gli insegnanti ruoteranno tra le classi (nessuno studente affronterà la prova con un proprio insegnante) in base ad un protocollo di somministrazione con indicazione dei docenti. Il docente somministratore sarà lo stesso per tutta la durata della prova. Il tempo disponibile per lo svolgimento della prova deve essere adeguato e commisurato alla difficoltà della stessa. Si ribadisce il valore esclusivamente diagnostico delle prove parallele iniziali e intermedie.

STRUTTURAZIONE

I testi delle prove saranno uguali per tutte le classi parallele, per favorire la comparabilità degli esiti.

Le prove delle discipline coinvolte dovranno essere redatte seguendo specifici criteri per quanto riguarda la tipologia dei quesiti, i contenuti e la successiva correzione e valutazione. Le prove mirano a valutare il raggiungimento degli obiettivi (conoscenze, abilità e competenze) individuati dai dipartimenti; tali obiettivi sono ricondotti ai NUCLEI FONDANTI delle discipline; pertanto, dovranno essere strutturate, per ogni nucleo fondante, prevedendo un numero coerente di quesiti, condivisi tra tutti i docenti della stessa disciplina e riguardanti argomenti trattati da tutti.

Le prove devono essere "oggettive", cioè tali da non consentire alcuna discrezionalità nell'attribuzione dei punteggi. I quesiti devono prevedere una "risposta chiusa" oppure, nel caso richiedano delle "risposte aperte", le risposte possibili devono essere predefinite, in modo che la correzione sia agevole e l'attribuzione del punteggio sia inequivocabile.



Il set di domande deve scaturire da uno stimolo sotto forma di testo da comprendere/interpretare, grafico, problema, ecc.

La somministrazione avverrà in modalità Google moduli con quesiti a risposta multipla. I docenti facenti parte del gruppo di lavoro "Prove Parallele" coordineranno il lavoro nei rispettivi dipartimenti al fine di individuare contenuti e abilità interessate dalle stesse verifiche.

Per gli alunni con disabilità, per cui è stato adottato un PEI e seguono una progettazione differenziata, viene somministrata una prova diversa da quella della classe, che valuti gli obiettivi contenuti nel PEI. Per coloro, invece, che seguono una programmazione per obiettivi minimi, la prova sarà quella della classe, ma rimodulata in base agli obiettivi raggiungibili dall'allievo.

Per gli alunni con BES, che seguono la programmazione di classe, viene somministrata la stessa prova della classe utilizzando le opportune misure compensative e dispensative previste nei singoli PDP, così come normato per la rilevazione degli esiti a livello nazionale.

Il tempo disponibile per lo svolgimento della prova deve essere adeguato e commisurato alla difficoltà della prova (sarà individuata la durata, nonché di comune accordo la data di somministrazione delle prove).



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Funzione Strumentale Valutazione (Area 5) Nucleo Interno di Valutazione Dipartimenti disciplinari Personale ATA per l'allestimento dei laboratori.
Risultati attesi	Monitoraggio dei livelli di apprendimento delle singole classi: i docenti delle discipline coinvolte nelle prove comuni avranno cura di considerare le prove condivise, iniziali e intermedie , per fini diagnostici, traendone elementi utili per definire e verificare la progettazione didattico-educativa e indirizzare con più efficacia l'intervento di miglioramento. Il docente di ogni disciplina coinvolta, attraverso la valutazione, identifica direttamente o indirettamente le difficoltà e gli ostacoli che ritardano o che impediscono l'attuazione del desiderato e atteso successo formativo e discute in classe con i propri alunni circa le criticità emerse dalla prova.



Attività prevista nel percorso: Implementazione di un Curricolo di Istituto per competenze

Descrizione dell'attività

L'attività è finalizzata a implementare il Curricolo d'Istituto per competenze partendo dalla riflessione sul ruolo della scuola, sulla visione educativa che la guida e sulle finalità condivise dalla comunità professionale. Il curricolo non definirà solo cosa insegnare, ma soprattutto perché farlo e come promuovere un apprendimento significativo. Il documento contemplerà

- le finalità educative che orientano ogni scelta e riguardano lo sviluppo integrale della persona, la cittadinanza attiva, il pensiero critico e creativo, la valorizzazione delle diversità e la partecipazione alla vita democratica, in coerenza con i principi costituzionali e le competenze chiave europee.
- il profilo dello studente in uscita, inteso come insieme di competenze, atteggiamenti e consapevolezze che permettono di orientarsi nel mondo e continuare ad apprendere.
- i traguardi formativi e gli obiettivi specifici di apprendimento, che indicano conoscenze, abilità e atteggiamenti da acquisire progressivamente. Gli obiettivi verranno poi tradotti nei contenuti annuali per ogni livello scolastico, garantendo continuità e sviluppo.
- le metodologie didattiche e i criteri di valutazione, assicurando coerenza con gli obiettivi formativi.
- strategie di personalizzazione e inclusione, per permettere a tutti gli studenti, compresi quelli con bisogni educativi speciali, di raggiungere il proprio massimo potenziale.
- criteri e strumenti di valutazione coerenti con il curricolo,



capaci di misurare non solo i risultati ma anche i processi, di valorizzare i progressi individuali e di orientare l'insegnamento (valutazione formativa, autentica, partecipativa, che accompagni l'alunno nella consapevolezza del proprio apprendimento e responsabilizzi il docente nella rilettura critica del proprio agire didattico).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Organi collegiali (Consiglio d'Istituto)

Responsabile

Funzione Strumentale PTOF (Area 1) Nucleo Interno di Valutazione Staff del Dirigente Scolastico Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari Referenti di Indirizzo Referente dell'Inclusione Referente del Curricolo di Educazione civica Referente dei Percorsi di Formazione Scuola - Lavoro Referenti dei progetti e delle attività della Scuola.

Risultati attesi

- Definizione di un curriculum d'Istituto organico, coerente e condiviso
- Rafforzamento della collaborazione tra docenti,



- dipartimenti, funzioni strumentali
- Condivisione reale di obiettivi, criteri e strumenti, con ricaduta positiva sulla qualità dell'offerta formativa
 - Promozione di un apprendimento significativo e centrato sulle competenze
 - Consolidamento di pratiche didattiche innovative e coerenti con il curriculum
 - Utilizzo di criteri e strumenti coerenti con il curriculum, capaci di valutare sia i processi che i prodotti
 - Maggiore consapevolezza degli studenti rispetto ai propri progressi e responsabilizzazione dei docenti nella riflessione sulle pratiche didattiche

● **Percorso n° 2: COSTRUIRE IL FUTURO**

Il percorso è finalizzato a

- sviluppare competenze trasversali, orientandosi verso il consolidamento di un modello formativo capace di preparare gli studenti alle sfide del futuro. La priorità individuata consiste nel rafforzare le competenze scientifiche, digitali e logico-analitiche attraverso la continua integrazione delle TIC e l'introduzione progressiva di approcci legati all'Intelligenza Artificiale. Tali interventi mirano non solo a migliorare i risultati scolastici, ma anche a sostenere l'apprendimento permanente degli studenti e ad accompagnarli verso professioni emergenti in un contesto sempre più tecnologico.
- determinare aumento significativo della percentuale di diplomati che, al termine del primo anno universitario, riesce a conseguire più della metà dei crediti previsti nelle discipline STEM. Questo indicatore, collegato ai benchmark nazionali, rappresenta un elemento fondamentale per valutare la capacità dell'Istituto di fornire una solida preparazione di base e un orientamento efficace verso i percorsi scientifici e tecnologici.



L'azione didattica sarà potenziata attraverso la diffusione di pratiche basate sulla didattica laboratoriale, sul problem solving e sulla didattica per competenze. L'uso delle TIC, dei software di simulazione, della robotica e degli strumenti di analisi dei dati permetterà agli studenti di sperimentare una modalità di apprendimento più attiva, coinvolgente e vicina agli standard delle discipline STEM. Allo stesso tempo, saranno introdotti nel curriculum moduli dedicati all'Intelligenza Artificiale, con particolare attenzione all'uso consapevole degli strumenti digitali, al pensiero computazionale e alla riflessione sull'etica delle tecnologie.

Un ruolo importante sarà svolto anche dalle attività di orientamento, che verranno potenziate grazie alla collaborazione con università, centri di ricerca ed enti esterni. Gli studenti avranno l'opportunità di partecipare a laboratori, conferenze, visite guidate e percorsi di tutoraggio pensati per favorire una scelta più consapevole e informata degli studi successivi. L'integrazione tra mondo scolastico, universitario e professionale consentirà di creare un ponte concreto tra le competenze acquisite a scuola e le richieste del mondo della ricerca scientifica e del lavoro.

Accanto al potenziamento delle competenze STEM e digitali, il Piano di Miglioramento prevede anche un intervento mirato all'innalzamento dei livelli di competenza nelle lingue straniere, riconoscendo il ruolo strategico della comunicazione internazionale e delle competenze linguistiche nella formazione dello studente del XXI secolo. L'obiettivo è quello di accompagnare gli studenti verso il raggiungimento dei livelli attesi nei diversi segmenti del percorso scolastico (A2/B1 nel primo biennio e B1/B2 nel secondo biennio e nel monoennio) e di favorire l'adesione a percorsi di certificazione linguistica da parte di almeno il 40% degli alunni.

Un ruolo determinante sarà, quindi, affidato alle certificazioni linguistiche (inglese, francese e spagnolo), che rappresentano un importante strumento di motivazione, di autovalutazione e di riconoscimento delle competenze acquisite. Parallelamente, il Piano promuoverà la partecipazione degli studenti a programmi di mobilità internazionale, indispensabili non solo per il rafforzamento delle competenze linguistiche, ma anche per lo sviluppo di competenze trasversali, interculturali e di cittadinanza globale. Scambi culturali, progetti Erasmus+, periodi di studio all'estero, job-shadowing e gemellaggi virtuali rappresenteranno occasioni concrete per vivere la lingua in contesti reali e per sviluppare una maggiore apertura verso il mondo.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese attestati dalle prove nazionali standardizzate, riducendo la variabilità tra le classi e gli indirizzi dell'Istituto.

Traguardo

Arrivare a non più del 30% di alunni che conseguono risultati a livello base (3) in Italiano, Matematica e Inglese nell'ambito delle prove INVALSI, raggiungendo livelli uniformi per tutti gli indirizzi, all'interno della stessa classe e tra classi parallele.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

○ Risultati a distanza



Priorità

Consolidare le competenze trasversali e STEM, attraverso le TIC e approcci all'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento permanente e favorire nuove professionalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU nelle materie STEM dopo un anno di università, in relazione ai riferimenti nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riportare l'insuccesso in Italiano, Matematica e Inglese al di sotto del 20% e in linea con i risultati nazionali.

Consolidare i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, in particolare quelli legati al potenziamento delle competenze linguistiche e matematico - scientifiche.

Innalzare i livelli di competenza nelle lingue straniere (A2/B1 - nel I biennio, B1/B2 - nel II biennio e nel monoennio), attraverso il conseguimento delle certificazioni da parte degli studenti (almeno il 40%) e la partecipazione attiva a programmi di mobilità internazionale.

○ **Ambiente di apprendimento**



Favorire la creazione di ambienti motivanti di insegnamento/apprendimento come fenomeno strategico per la ricerca di nuove conoscenze e lo sviluppo delle competenze.

Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali (es. didattica per compiti di realta', debate, classi aperte), valutando l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti adattivi, come quelli utilizzati in matematica e lingue.

○ **Inclusione e differenziazione**

Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, avvalendosi anche delle capacita' dell'AI di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile.

○ **Continuita' e orientamento**

Incentivare l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner, e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni per arricchire l'offerta formativa, in ottica di orientamento universitario e professionale e per percorsi di Formazione scuola - lavoro.

Attività prevista nel percorso: Creazione di un Curricolo digitale



Descrizione dell'attività

Per garantire una preparazione adeguata alle sfide del futuro, l'Istituto avverte il bisogno di sviluppare un curriculum digitale, «uno strumento per migliorare le competenze digitali dei cittadini» allo scopo di «far fronte all'aumento delle nuove capacità e competenze (digitali) indispensabili per l'occupazione, la crescita personale e l'inclusione sociale». Il documento sarà allineato agli standard europei, in particolare al Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini aggiornato alla versione DigComp 3.0, la quinta edizione, che mantiene la struttura generale precedente DigiComp 2.2 (5 aree e 21 competenze), ma aggiorna contenuti, livelli di padronanza, linguaggio e introduce la dimensione dell'«AI competence / AI literacy». Il perseguimento degli obiettivi del Curriculum Digitale sarà realizzabile attraverso strumenti didattici e attrezzature digitali. Gli strumenti didattici sono essenzialmente costituiti da metodologie innovative che, con l'ausilio e l'integrazione di attrezzature digitali, consentono di sviluppare abilità, competenze e inclusione. L'applicazione di metodologie didattiche innovative, progettate e realizzate sinergicamente dai docenti all'interno dei Consigli di classe con il supporto di un Team digitale d'Istituto, consentirà di sviluppare apprendimenti stabili e permanenti. Le metodologie didattiche innovative che promuovono la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse in cui la ricerca, la collaborazione, la comunicazione e la produzione digitale costituiranno gli ambiti di apprendimento che consentiranno di sviluppare capacità personali e relazionali (soft skills) e favoriranno l'educazione al lifelong learning .

Per ogni anno scolastico, verranno individuate le aree delle competenze e le competenze specifiche perseguite. Per ogni competenza saranno indicati i livelli di padronanza minimi da conseguire. Il curriculum digitale si propone di garantire una progressione continua delle competenze digitali degli studenti, che partirà dalle basi nel primo anno, per arrivare a livelli



avanzati e specialistici entro il quinto anno, con l'obiettivo di sviluppare studenti capaci non solo di utilizzare le tecnologie, ma anche di comprenderne il potenziale e applicarlo in modo creativo e critico. La valorizzazione delle competenze avverrà in modo personalizzato, tenendo conto delle diversità degli studenti e favorendo il loro coinvolgimento attivo nel processo di apprendimento. Questo approccio permette a ciascuno di sviluppare al meglio le proprie capacità, valorizzando le risorse individuali e incoraggiando il superamento delle proprie difficoltà. L'uscita dal percorso di studi prevede quindi una solida preparazione in tutte le aree previste dal DigComp 2.2, con un elevato livello di autonomia nell'utilizzo degli strumenti digitali, nella risoluzione di problemi tecnologici, nella creazione di contenuti e nella gestione della propria identità digitale, ma anche una consapevolezza delle implicazioni etiche, sociali e ambientali delle tecnologie.

STRUTTURA DEL CURRICOLO DIGITALE

Il Curricolo digitale individua cinque aree di competenze:

Area delle competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati

Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali

Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Area delle competenze 2: Comunicazione e collaborazione

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali

Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali

Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali



Collaborare attraverso le tecnologie digitali

Netiquette

Gestire l'identità digitale

Area delle competenze 3: Creazione di contenuti digitali

Sviluppare contenuti digitali

Integrare e rielaborare contenuti digitali

Copyright e licenze

Programmazione

Area delle competenze 4: Sicurezza

Proteggere i dispositivi

Proteggere i dati personali e la privacy

Proteggere la salute e il benessere

Proteggere l'ambiente

Area delle competenze 5: Risolvere problemi

Risolvere problemi tecnici

Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche

Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Individuare i divari di competenze digitali.

Il Curricolo digitale farà riferimento al seguente quadro normativo:

- European Commission. (2022). DigComp 2.2: The Digital Competence Framework for Citizens – With New Examples of Knowledge, Skills and Attitudes .



Luxembourg: Publications Office of the EU.

- Regolamento (UE) 2024/1689 – “AI Act”
- Joint Research Centre (JRC) / European Commission — “DigComp 3.0: European Digital Competence Framework – Fifth edition” (2025)
- Legge n.132 del 23 settembre 2025
- Linee guida del Ministero dell’Istruzione e del Merito (MIM), Italia – “IA nella scuola” (Decreto n. 166, 9 agosto 2025)
- Raccomandazione UNESCO sull’Etica dell’IA (“Modellare il futuro delle nostre società”)

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività 6/2028

Destinatari Docenti
ATA
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni

Responsabile Team per la didattica digitale Dipartimenti disciplinari Consigli di classe

Risultati attesi

- Capacità di effettuare ricerche mirate e consapevoli.
- Sviluppo dello spirito critico nella valutazione delle fonti.
- Organizzazione efficace delle informazioni per studio e produzione di contenuti.



- Comunicazione efficace e responsabile nei contesti digitali.
- Partecipazione consapevole alla cittadinanza attiva online.
- Abilità nella collaborazione in ambienti digitali condivisi.
- Rispetto delle regole di comportamento in rete e gestione appropriata dell'identità digitale.
- Rispetto delle norme sul diritto d'autore.
- Approccio consapevole alla logica della programmazione e del pensiero computazionale.
- Consapevolezza dei rischi legati alla privacy e alle minacce informatiche.
- Adozione di comportamenti che favoriscano il benessere digitale.
- Capacità di scegliere strumenti tecnologici adeguati alle diverse situazioni.
- Creatività nell'uso del digitale come risorsa espressiva e progettuale.
- Consapevolezza del proprio percorso di crescita digitale.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze linguistiche attraverso i percorsi di internazionalizzazione



Descrizione dell'attività

La nostra Scuola, attuando le azioni previste dal Piano di Internazionalizzazione, progetterà percorsi formativi diretti alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione dei futuri cittadini secondo il processo del life long learning. In particolare, si metterà in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricula più internazionali, formare il personale della scuola e gli studenti per poter competere con il mondo del lavoro in continua evoluzione.

Si intende, pertanto, promuovere l'apprendimento delle lingue straniere per studenti e il conseguimento delle certificazioni secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR; potenziare le competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua Inglese; ampliare l'offerta formativa e gli orizzonti culturali attraverso l'acquisizione e gli scambi di buone pratiche all'estero; ampliare e approfondire l'uso di metodologie didattiche innovative, finalizzate anche all'uso di metodi partecipativi per una didattica esperienziale per superare i confini tra teoria e pratica, attraverso il coinvolgimento di tutti gli studenti, attraverso l'apprendimento socioemotivo; favorire la transizione da una scuola non digitale a digitale, imparando da diversi sistemi educativi Europei, attraverso corsi di benchmarking, pervenendo all'acquisizione di nuovi metodi di apprendimento; migliorare lo sviluppo delle competenze tecnologiche per rispondere alla forte richiesta di professioni medio-alte; promuovere l'uso di metodologie innovative attraverso la piattaforma eTwinning, la community per i gemellaggi elettronici fra scuole che consente lo scambio di progetti e materiali fra docenti e scuole estere.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni
Enti certificatori

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Centro Linguistico d'Istituto Dipartimento linguistico Gruppo
Erasmus Dipartimenti disciplinari Consigli di classe

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

Modernizzazione, internazionalizzazione e sviluppo della
dimensione europea per tutta la popolazione scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. Introduzione, a partire dall'anno scolastico 2026/2027 della nuova curvatura nei Licei Scientifici "Intelligenza Artificiale" che prevede, nell'ambito del potenziamento dell'offerta formativa del Liceo delle Scienze Applicate, l'inserimento di un modulo settimanale di Intelligenza Artificiale nel biennio, con l'obiettivo di introdurre gli studenti ai principi fondamentali dell'IA, alle sue applicazioni pratiche e alle implicazioni etiche e sociali legate all'uso delle tecnologie emergenti. Questa iniziativa rappresenta un arricchimento significativo del curriculum, poiché integra conoscenze teoriche e competenze pratiche in un ambito scientifico e tecnologico in rapida evoluzione, offrendo agli studenti strumenti concreti per affrontare le sfide del mondo digitale e scientifico del futuro.

Il percorso è inoltre collegato alle attività di Formazione Scuola-Lavoro nel triennio, realizzate in convenzione con aziende produttrici e/o erogatrici di soluzioni tecnologiche avanzate. Tale connessione tra il modulo didattico del biennio e le esperienze pratiche del triennio consente di creare un continuum formativo, in cui le competenze acquisite in aula vengono consolidate e applicate in contesti professionali reali. Questo approccio favorisce non solo l'acquisizione di competenze tecniche, ma anche lo sviluppo di capacità trasversali come lavoro in team, progettazione, gestione di dati e strumenti digitali, autonomia e responsabilità, rendendo gli studenti più consapevoli delle proprie potenzialità e delle opportunità future nel campo scientifico e tecnologico.

2. Un ulteriore settore di innovazione riguarda i processi amministrativi e la comunicazione con l'esterno, ambiti nei quali l'Istituto intende introdurre strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per migliorare l'efficienza, la trasparenza e la qualità dei servizi. L'integrazione dell'IA in questi processi permetterà di ottimizzare le attività di gestione interna, velocizzare le procedure burocratiche e ridurre i tempi di risposta alle richieste di studenti, famiglie e stakeholder esterni. Questo approccio non solo migliorerà la gestione operativa dell'Istituto, ma contribuirà anche a costruire un'immagine di scuola moderna, trasparente e innovativa, in grado di utilizzare strumenti tecnologici avanzati per favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli interlocutori.



Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Insegnare l'IA, insegnare con l'IA e insegnare per l'IA - curvatura del Liceo Scientifico

Introduzione, a partire dall'anno scolastico 2026/2027 della nuova curvatura nei Licei Scientifici "Intelligenza Artificiale" che prevede, nell'ambito del potenziamento dell'offerta formativa del Liceo delle Scienze Applicate, l'inserimento di un modulo settimanale di Intelligenza Artificiale nel biennio, con l'obiettivo di introdurre gli studenti ai principi fondamentali dell'IA, alle sue applicazioni pratiche e alle implicazioni etiche e sociali legate all'uso delle tecnologie emergenti. Il percorso è inoltre collegato alle attività di Formazione Scuola-Lavoro nel triennio, realizzate in convenzione con aziende produttrici e/o erogatrici di soluzioni tecnologiche avanzate. Tale connessione tra il modulo didattico del biennio e le esperienze pratiche del triennio consente di creare un continuum formativo, in cui le competenze acquisite in aula vengono consolidate e applicate in contesti professionali reali.

Digitalmente competenti e moralmente consapevoli: elaborazione del Curricolo digitale

Per garantire una preparazione adeguata alle sfide del futuro, l'Istituto avverte il bisogno di sviluppare un curriculum digitale aggiornato alla versione DigComp 3.0, la quinta edizione, che mantiene la struttura generale precedente DigiComp 2.2 (5 aree e 21 competenze), ma aggiorna contenuti, livelli di padronanza, linguaggio e introduce la dimensione dell' "AI competence / AI literacy".

Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricula (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R.



275/1999)

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Si mira a rafforzare le reti intra e transistituzionali per contrastare la perdita di opportunità nel territorio per l'Istituto, causata dalla posizione marginale tra la Provincia di Cosenza e la Regione Calabria. Il progetto mira a costruire e consolidare legami con attori esterni e a sviluppare collaborazioni formali, utilizzando strumenti di comunicazione innovativi e pratiche di rendicontazione sociale, per creare una rete territoriale che stimoli lo sviluppo socio-economico e culturale del territorio.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Introduzione, a partire dall'anno scolastico 2026/2027 della nuova curvatura nei Licei Scientifici "Intelligenza Artificiale" che prevede, nell'ambito del potenziamento dell'offerta formativa del Liceo delle Scienze Applicate, l'inserimento di un modulo settimanale di Intelligenza Artificiale nel biennio, con l'obiettivo di introdurre gli studenti ai principi fondamentali dell'IA, alle sue applicazioni pratiche e alle implicazioni etiche e sociali legate all'uso delle tecnologie emergenti. Questa iniziativa rappresenta un arricchimento significativo del curriculum, poiché integra conoscenze teoriche e competenze pratiche in un ambito scientifico e tecnologico in rapida evoluzione, offrendo agli studenti strumenti concreti per affrontare le sfide del mondo digitale e scientifico del futuro.

Il percorso è inoltre collegato alle attività di Formazione Scuola-Lavoro nel triennio, realizzate in convenzione con aziende produttrici e/o erogatrici di soluzioni tecnologiche avanzate. Tale connessione tra il modulo didattico del biennio e le esperienze pratiche del triennio consente di creare un continuum formativo, in cui le competenze acquisite in aula vengono consolidate e applicate in contesti professionali reali. Questo approccio favorisce non solo l'acquisizione di



competenze tecniche, ma anche lo sviluppo di capacità trasversali come lavoro in team, progettazione, gestione di dati e strumenti digitali, autonomia e responsabilità, rendendo gli studenti più consapevoli delle proprie potenzialità e delle opportunità future nel campo scientifico e tecnologico.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Solo prime e ultime
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Per indirizzo di scuola
- Di Approfondimento disciplinare

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE TEAL
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Le azioni previste per l'attuazione del PNRR sono state regolarmente concluse nel triennio 2022/25. Al momento, non essendoci avvisi a valere su questa tipologia di interventi, non ci sono in programmazione attività. Nelle more di intercettare misure di questa fonte di finanziamento alle scuole, si stanno dando corso ad attività extracurricolari relativi ad avvisi altri quali:

1) AZIONE: ESO4.6.A4 INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

Sottoazione: ESO4.6.A4.A Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio

2) AVVISO 164310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di Orientamento 10.1.6A-FDRPOC-CL-2024-24 ORIENTA-MENTI



Aspetti generali

Il Polo liceale "Galileo Galilei" di Trebisacce rappresenta dal 1968 un punto di riferimento culturale e formativo per l'intero territorio dell'Alto Ionio. Nato come Liceo scientifico e riconosciuto come istituto autonomo nel 1972, il Liceo ha saputo evolversi nel tempo, ampliando la propria offerta formativa e rispondendo con dinamismo alle esigenze della società contemporanea. Nel 1984 l'Istituto assume ufficialmente l'intitolazione a Galileo Galilei, figura simbolo dell'indagine scientifica e dell'innovazione. Nel corso degli anni l'offerta formativa si arricchisce progressivamente: nel 1990 viene annesso il Liceo Classico "Alessi di Turi", consolidando il radicamento dell'istituto nel panorama culturale locale; nel 2012 nasce l'opzione Scienze Applicate, seguita nel 2013 dall'attivazione del Liceo Linguistico e, nel 2020, del Liceo delle Scienze Umane. L'attenzione alla contemporaneità e alla valorizzazione delle competenze richieste dal mondo produttivo porta, nel 2024, all'istituzione del Liceo Made in Italy, indirizzo innovativo che unisce cultura, creatività ed economia del territorio. Il Liceo "Galileo Galilei" si presenta oggi come un polo educativo completo e moderno, capace di coniugare tradizione e innovazione, scienza e umanesimo, radici locali e apertura internazionale.

OFFERTA FORMATIVA

1) IL LICEO CLASSICO che consente di approfondire lo studio della civiltà classica e della cultura umanistica (letteratura italiana e straniera, storia, filosofia, storia dell'arte), senza per questo trascurare le scienze matematiche, fisiche e naturali. Gli studenti possono così comprendere la realtà contemporanea alla luce del confronto con la civiltà classica, che ha avuto un ruolo decisivo nella formazione della civiltà occidentale. L'accesso alla cultura classica è assicurato dallo studio intensivo del greco antico e del latino.

2) IL LICEO SCIENTIFICO che offre un percorso in cui acquisire competenze avanzate negli studi scientifico-tecnologici, soprattutto le scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, l'informatica e le loro applicazioni. Gli studenti sviluppano conoscenze e abilità e maturano le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica. Anche attraverso la pratica di laboratorio, a cui viene dato ampio spazio, acquisiscono la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie specifiche.

3) L'OPZIONE SCIENZE APPLICATE DEL LICEO SCIENTIFICO che offre un percorso formativo mirato ad un particolare approfondimento della cultura scientifica nelle sue diverse materie: matematica, fisica, chimica, biologia, scienze della terra, informatica, e le rispettive applicazioni tecnologiche. L'uso di attrezzati laboratori consente di approfondire il metodo scientifico attraverso la



sperimentazione. Lo studio delle discipline scientifiche è supportato poi dall'acquisizione delle competenze linguistiche in italiano e in lingua straniera, che nel triennio si apre in spazio di riflessione sui problemi di carattere etico e speculativo conseguenti agli sviluppi scientifici e tecnologici del mondo attuale.

4) IL LICEO LINGUISTICO che consente di approfondire lo studio di tre lingue e culture straniere nel quadro delle tipiche materie liceali (italiano, latino, lingua straniera, storia e geografia, matematica, fisica, scienze naturali e storia dell'arte). Una materia (a partire dal terzo anno) o due (a partire dal quarto anno) sono insegnate in lingua straniera.

5) IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE che orienta le conoscenze degli studenti alle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della filosofia e delle scienze umane.

Analizza le molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona, con particolare attenzione alle relazioni interpersonali ed educative, alle forme di vita sociale e di cura per il bene comune e alle forme istituzionali in ambito socio-educativo.

6) L'OPZIONE ECONOMICO SOCIALE del Liceo delle Scienze Umane che consente di stabilire un rapporto diretto tra gli argomenti studiati e la realtà sociale, economica e culturale. Grazie allo studio delle discipline economiche e giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche e umanistiche, offre una preparazione aggiornata e spendibile in più direzioni.

E l'unico liceo non linguistico in cui si studiano due lingue straniere. Inoltre le scienze economiche e sociali si affiancano alle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca) per l'analisi dei fenomeni economici e sociali.

7) IL LICEO DEL MADE IN ITALY consente di approfondire lo studio dell'economia e del diritto, dedicando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali e all'analisi degli scenari storici, geografici, artistici e culturali che sono alla base del tessuto produttivo del nostro Paese. Gli studenti potranno così conoscere l'evoluzione storica e industriale dei settori produttivi del made in Italy e acquisire competenze e conoscenze relative alla gestione d'impresa, alle strategie di mercato, allo sviluppo dei processi produttivi e organizzativi delle imprese del made in Italy.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LS TREBISACCE+SEZ. CL. ANN.

CSPS310001

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi



con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● **SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa,



italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

● **MADE IN ITALY**



Approfondimento

Liceo del Made in Italy

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche

- acquisire i nuclei essenziali e il linguaggio delle scienze economiche e giuridiche, all'interno di un contesto formativo che consenta di cogliere le intersezioni tra le discipline;
- sviluppare, sulla base delle teorie, dei metodi e delle procedure che caratterizzano le scienze economiche e giuridiche, competenze imprenditoriali idonee alla promozione e alla valorizzazione degli specifici settori produttivi del made in Italy;



-aver padronanza dei concetti e delle categorie interpretative per l'analisi e l'approfondimento degli scenari storico-geografici e artistico-culturali nonché della dimensione diacronica dello sviluppo economico e industriale dei settori produttivi del made in Italy;

-acquisire strutture e competenze comunicative in due lingue straniere moderne, corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento, per la prima lingua, e almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento, per la seconda lingua;

-conseguire specifiche conoscenze, abilità e competenze per il supporto e lo sviluppo dei processi produttivi e organizzativi, nonché per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese del made in Italy;

-rafforzare le specifiche competenze trasversali e tecnico-professionali attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, anche in connessione con i percorsi formativi degli ITS Academy, con il tessuto socioeconomico produttivo di riferimento e con l'apporto formativo delle imprese e degli enti del territorio;

-approfondire conoscenze, abilità e competenze, con progressiva specializzazione, connesse ai settori produttivi del made in Italy, anche in funzione del proseguimento degli studi a livello terziario e dell'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS TREBISACCE+SEZ. CL. ANN. CSPS310001 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS TREBISACCE+SEZ. CL. ANN. CSPS310001 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	0
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	0
FRANCESE	3	3	4	4	0
SPAGNOLO	3	3	4	4	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	3	3	2	2	0
FISICA	0	0	2	2	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS TREBISACCE+SEZ. CL. ANN. CSPS310001 (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS TREBISACCE+SEZ. CL. ANN. CSPS310001 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

COPIA DI QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS TREBISACCE+SEZ. CL. ANN. CSPS310001 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE 2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS TREBISACCE+SEZ. CL. ANN. CSPS310001 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le istituzioni scolastiche prevedono nel Curricolo di Istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificando anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere



inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti . In base alle nuove Linee guida “ Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia” . Il Nostro Istituto ha scelto, vista la presenza nell'Organico dell'autonomia di docenti di Materie Economiche e Giuridiche, di aggiungere un'ora curriculare settimanale avvalendosi della quota di autonomia come prevede l'Articolo 2 comma 4 Legge 92/2019 e di affidare il coordinamento della disciplina agli stessi docenti come prevede il D.M. 183 07/09/24. In Base al D.M. 183 07/09/24 “ la Trasversalità e Contitolarità: In via ordinaria le 33 ore sono svolte, dai Docenti di Discipline Economiche e Giuridiche, se presenti nell'organico dell'autonomia, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, ricorrendo le necessarie condizioni di invarianza di organico , l'insegnamento dell'educazione civica rientra nell'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi così uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, ciò non dovrà comunque pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe .” Docente coordinatore: “ Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, il docente avrà compiti di coordinamento” .



Curricolo di Istituto

LS TREBISACCE+SEZ. CL. ANN.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto del Polo liceale "G. Galilei" rappresenta il quadro educativo attraverso cui si struttura il percorso formativo degli studenti. Elaborato nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, è personalizzato in base alle scelte culturali, metodologiche e organizzative dell'Istituto. Il curricolo definisce:

- gli obiettivi specifici di apprendimento;
- le competenze da acquisire;
- le metodologie didattiche adottate;

con particolare attenzione allo sviluppo integrato delle competenze disciplinari e trasversali. Ciascun dipartimento ha individuato i risultati di apprendimento attesi per ogni disciplina, articolati nel primo biennio, secondo biennio e quinto anno. Sono descritte le capacità che gli studenti sono chiamati a sviluppare, sia specifiche per disciplina sia trasversali: pensiero critico, problem solving, autonomia nello studio e capacità di collaborazione. La selezione e l'organizzazione dei contenuti sono finalizzate al raggiungimento delle competenze in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale,



organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La progettazione del Polo liceale, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema liceale consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.



2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini,



dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando



attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero,



- anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
 - comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
 - saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
 - aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
 - essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
 - saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Opzione Scienze applicate

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di

apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell’informatica



nello sviluppo scientifico;

- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Risultati di apprendimento del Liceo linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:



- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Opzione economico-sociale

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali”(art. 9 comma 2). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle



- interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
 - avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Risultati di apprendimento del Liceo del Made in Italy

Il percorso del liceo del made in Italy è stato istituito dalla legge 27 dicembre 2023, n. 206, recante «Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy», “al fine di promuovere, in vista dell’allineamento tra la domanda e l’offerta di lavoro, le conoscenze, le abilità e le competenze connesse al made in Italy. Esso si inserisce nell’articolazione del sistema dei licei, di cui all’articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89. Il percorso del liceo del made in Italy è indirizzato allo studio delle scienze economiche e giuridiche volte, all’interno di un quadro culturale ampio, alla promozione, gestione e valorizzazione degli specifici settori produttivi del made in Italy. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la pluralità degli scenari storico-geografici, artistico-culturali ed economico-produttivi caratterizzanti l’evoluzione e l’affermazione del made in Italy. Guida lo studente alla comprensione dei processi di internazionalizzazione delle imprese, dei principi e degli strumenti per la gestione d’impresa, nonché delle tecniche e delle strategie di mercato per le imprese del made in Italy. In particolare, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- acquisire i nuclei essenziali e il linguaggio delle scienze economiche e giuridiche, all’interno di un contesto formativo che consenta di cogliere le intersezioni tra le discipline;
- sviluppare sulla base delle teorie, dei metodi e delle procedure che caratterizzano le scienze economiche e giuridiche, competenze imprenditoriali idonee alla promozione e alla valorizzazione degli specifici settori produttivi del made in Italy;
- avere padronanza dei concetti e delle categorie interpretative per l’analisi e l’approfondimento degli scenari storico-geografici e artistico-culturali, nonché della dimensione diacronica dello sviluppo economico e industriale dei settori produttivi del made in Italy;
- acquisire strutture e competenze comunicative in due lingue straniere moderne,



corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento, per la prima lingua, e almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento, per la seconda lingua;

- conseguire specifiche conoscenze, abilità e competenze per il supporto e lo sviluppo dei processi produttivi e organizzativi, nonché per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese del made in Italy e delle relative filiere, anche attraverso l'apprendimento integrato di una lingua straniera e di contenuti di altre discipline;
- rafforzare le specifiche competenze trasversali e tecnico-professionali attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento anche in connessione con i percorsi formativi degli ITS Academy, con il tessuto socioeconomico produttivo di riferimento e con l'apporto formativo delle imprese e degli enti del territorio;
- approfondire conoscenze, abilità e competenze, con progressiva specializzazione, connesse ai settori produttivi del made in Italy, anche in funzione del proseguimento degli studi a livello terziario e dell'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni.».

LA PROGETTAZIONE DIPARTIMENTALE

Il Curricolo del Polo liceale "G. Galilei" nasce dal lavoro di confronto e progettazione dei docenti all'interno dei Dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene elaborata dai Dipartimenti articolati in 4 assi cui afferiscono le diverse discipline (1. Asse dei linguaggi; 2. Asse matematico; 3. Asse scientifico-metodologico; 4. Asse storico-sociale) con l'intento di individuare il percorso formativo comune a tutte le classi parallele, di sottoporlo a verifica sistematica con valutazione dei risultati, per adeguare l'azione didattica alle esigenze formative emergenti. La presente progettazione nasce dall'esigenza di attuare le indicazioni contenute nei diversi documenti ministeriali in vigore, relativi alla revisione ordinamentale, organizzativa e didattica dei licei, partendo dal Regolamento sull'obbligo di istruzione. Il documento di progettazione prevede:

- definizione delle finalità generali del percorso liceale;
- definizione degli obiettivi generali di ciascun percorso liceale;
- individuazione delle competenze, delle abilità/capacità e delle conoscenze scandite per ciascun asse nel biennio e per ciascuna annualità (Primo e secondo anno);
- definizione dei risultati di apprendimento comuni attesi;
- individuazione delle metodologie e degli strumenti funzionali all'azione didattica; esplicitazione delle modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, con allegate griglie di valutazione per ciascuna disciplina;
- organizzazione degli interventi di recupero (secondo quanto approvato in Collegio);



- valenza formativa e didattica dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate;
- attività di ampliamento dell'offerta formativa.

APPLICAZIONE DELLA METODOLOGIA CLIL NELLA DIDATTICA

La Riforma degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado introduce la pratica didattica CLIL (Content Language Integrating Learning – insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera) nell'ultimo anno dei licei e dal terzo anno dei licei linguistici. Nel nostro Istituto l'applicazione della metodologia CLIL si fonda su una progettazione accurata che coinvolge docenti disciplinari e docenti di lingua in un percorso di collaborazione costante. Le lezioni vengono strutturate in modo da favorire non solo la comprensione dei contenuti, ma anche lo sviluppo delle abilità comunicative, del pensiero critico e delle competenze trasversali. L'adozione del CLIL, inoltre, valorizza la dimensione europea della scuola, promuove la cittadinanza attiva e rafforza l'identità dell'Istituto come ambiente aperto all'innovazione, alle metodologie inclusive e alla qualità dell'apprendimento. L'approccio CLIL consente agli studenti di:

- potenziare le competenze linguistiche attraverso l'esposizione naturale e funzionale alla lingua straniera;
- migliorare la comprensione dei contenuti disciplinari grazie all'uso di strategie didattiche attive e multimodali;
- sviluppare autonomia, problem solving e capacità di lavoro collaborativo;
- abituarsi a un contesto internazionale, preparandosi a studi universitari, scambi culturali e opportunità lavorative in un mondo sempre più globale.

Nell'anno scolastico 2025 2026 sono state coinvolte le seguenti discipline:

- VA Liceo Classico e V D Liceo Linguistico: Storia dell'Arte/Inglese
- VF Liceo delle Scienze Umane e V G Liceo delle Scienze Umane: Pedagogia/Inglese
- V A e V B Liceo Scientifico: Fisica/Inglese
- V C e V E Liceo delle Scienze Applicate: Scienze/Inglese
- III D Liceo Linguistico: Fisica/Inglese
- IV D Liceo Linguistico: Storia/Spagnolo e Filosofia/Inglese

VALORIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO ATTRAVERSO USCITE/VISITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il Curricolo del Polo liceale "G. Galilei" si caratterizza anche per l'attenzione rivolta alla



programmazione e realizzazione di uscite sul territorio, visite didattiche e viaggi d'istruzione con finalità educative, culturali e orientative. Le attività sono coerenti con i programmi disciplinari e mirate a potenziare l'apprendimento esperienziale, favorendo la partecipazione attiva degli studenti e la conoscenza di contesti storici, artistici e culturali.

Finalità

- Promuovere l'apprendimento esperienziale attraverso il contatto diretto con luoghi di valore culturale.
- Favorire la crescita personale e sociale degli studenti attraverso esperienze condivise fuori dall'aula.
- Rafforzare il legame tra scuola e territorio, ampliando le opportunità formative.

Obiettivi

- Arricchire le conoscenze disciplinari tramite visite mirate a musei, siti storici;
- Sviluppare competenze trasversali quali autonomia, responsabilità, problem solving e capacità relazionali;
- Stimolare la motivazione allo studio attraverso esperienze significative e coinvolgenti;
- Migliorare la socializzazione e il clima di classe mediante attività cooperative fuori dal contesto scolastico.

Uscite, visite didattiche e viaggi d'istruzione programmate nell'a. s. 2025/26

CLASSI	INDIRIZZO	META	PERIODO
PRIME	Tutti gli indirizzi	Reggio Calabria (Osservatorio astronomico e Museo Archeologico Nazionale)	Prima metà di aprile
		Spettacolo teatrale	23 febbraio



			"L'Illiade", Cinema teatro Gatto di Trebisacce
SECONDE	Tutti gli indirizzi	Itinerari federiciani in Puglia (Castel del Monte- Andria-Trani)	Prima metà di maggio
		Taranto (MarTa) e minicrociera tra i due mari	Prima metà di marzo
TERZE	Tutti gli indirizzi	Salerno e luminare	Prima decade di dicembre
		Spettacolo teatrale " L'Inferno " presso le grotte di Pertosa e visita alla certosa di Padula	22 o 29 aprile
QUARTE	Tutti gli indirizzi	Città della Scienza (Bagnoli) e	Seconda metà di marzo



			centro storico di Napoli	
			Ferriere borboniche di Mongiana	Fine aprile- inizi di maggio
QUINTE	Tutti gli indirizzi		Grecia (Salonicco- Meteore- Verghina)	Seconda decade di aprile
			Ferramonti di Tarsia (in concomitanza con l'orientamento Aster Calabria)	Fine gennaio

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il lavoro condotto dal Polo Liceale "G. Galilei" di Trebisacce ha portato a definire e aggiornare il curricolo di Educazione Civica tenendo presente la normativa vigente in materia.

Per l'aggiornamento del curricolo si è partiti dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dall'aggiornamento del Decreto Ministeriale n.183 del 07/09/2024 che prescrive che, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Le nuove Linee guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia, e prevedono al comma 1 che le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di educazione civica.

La legge 20 agosto 2019 n. 92 introduce l'insegnamento trasversale dell'Ed Civica nel Primo e nel



secondo Ciclo, le nuove Linee Guida (D.M. 183 07/09/24) individuano, “ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti”.

La finalità dell'educazione civica consiste nell'accompagnare lo studente, come individuo e come appartenente a gruppi, comunità e istituzioni, ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile e importante compito personale e sociale.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti e al gioco d'azzardo, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Principi a fondamento dell'educazione civica

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche:

LA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ - È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità.

CITTADINANZA DIGITALE - “Cittadinanza digitale”, da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale,



è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete.

In Breve la Legge 92/2019 e le nuove linee guida (D.M. 183 07/09/24) prevedono: 33 ore annue: Articolo 2 comma 3 legge 92/2019. Le istituzioni scolastiche prevedono nel Curricolo di Istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificando anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. In base alle nuove Linee guida "Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia". Il Nostro Istituto ha scelto, vista la presenza nell'Organico dell'autonomia di docenti di Materie Economiche e Giuridiche, di aggiungere un'ora curriculare settimanale avvalendosi della quota di autonomia come prevede l'Articolo 2 comma 4 Legge 92/2019 e di affidare il coordinamento della disciplina agli stessi docenti come prevede il D.M. 183 07/09/24.

In Base al D.M. 183 07/09/24 " la Trasversalità e Contitolarità: In via ordinaria le 33 ore sono svolte, dai Docenti di Discipline Economiche e Giuridiche, se presenti nell'organico dell'autonomia, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, ricorrendo le necessarie condizioni di invarianza di organico, l'insegnamento dell'educazione civica rientrando nell'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi così uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, ciò non dovrà comunque pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe . " Docente coordinatore: "Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, il docente avrà compiti di coordinamento".

In ogni caso, laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita all' insegnante di Discipline Economiche e Giuridiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum. Le Linee guida, infatti, propongono di interpretare l'intero curriculum scolastico attraverso i principi dell'educazione civica. Ogni disciplina può essere orientata verso l'insegnamento di diritti e doveri, promuovendo il bene comune e la conservazione dei patrimoni culturali e ambientali.



Questo approccio richiede percorsi didattici che considerino l'aspetto civico degli argomenti trattati, collegando le diverse materie ai valori fondanti dell'educazione civica.

Valutazione: L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. "In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica."

Le nuove Linee guida del Ministero dell'Istruzione D.M. 183 07/09/24 in applicazione della legge n. 92/ 2019 hanno poi confermato gli aspetti connotanti di questo Istituto e la mission dello stesso come Polo territoriale con l'interesse verso le tematiche sia ambientali che di legalità nonché di sviluppo della consapevolezza della piena fruizione del diritto di cittadinanza attiva attraverso l'approfondimento dei diritti e doveri fondamentali garantiti dalla Costituzione.

L'insegnamento dell'educazione civica, andrà a svilupparsi intorno ai seguenti nuclei concettuali:

- a) COSTITUZIONE
- b) SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
- c) CITTADINANZA DIGITALE

La nostra scuola, intende porre in essere una programmazione strutturata e articolata in cinque anni, che renda il lavoro parallelo per classi, multidisciplinare, progressivo, sistematico e completo, individuando le competenze attese tenendo conto di quanto indicato nelle nuove Linee Guida. L'intero percorso educativo sarà strutturato per competenze, con l'intento di porre in primo piano la necessità di educare ad un modello di cittadinanza sostenibile, fondata sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e condotte e sulla responsabilità civile, generando modelli di comportamento virtuosi.



Come previsto dalla Legge 92/19, all'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Il coordinamento all'interno di ciascun Consiglio di classe sarà affidato al docente titolare dell'insegnamento.

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.



- Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere.
- Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.
- Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.
- Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli



Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

- Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
- Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.
- Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente



scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione

- Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.
- Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.
- Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita- lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.
- Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare



conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

- Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).
- Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.
- Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
- Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti,



integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio

- Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
- Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale
- Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in



atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.
- Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle



varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

- Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
- Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
- Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
- Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
- Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le



potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

- Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
- Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
- Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
- Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
- Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
- Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
- Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
- Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
- Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Tenendo conto delle competenze stabilite dal DM n.183 del 07/09/2024 la progettazione annuale seguirà una scansione determinata da nodi tematici. I contenuti saranno strutturati in Unità di Apprendimento (UDA) annuali da proporre alle classi, all'interno dei quali verrà definito il contributo di ogni docente e le modalità di valutazione degli alunni, così che l'insegnamento dell'Educazione civica abbia una struttura trasversale, in ragione della pluralità degli obiettivi di



apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Un contributo al lavoro di progettazione potrà anche essere fornito dai dipartimenti disciplinari che possono focalizzare ognuno l'attenzione su alcuni contenuti e contributi specifici. All'interno di questa cornice comune, ciascun consiglio definirà liberamente le UDA valorizzando interessi e risorse degli alunni e dei docenti, tenendo conto anche dell'indirizzo di studio, dello svolgimento dei programmi disciplinari e del contesto di attualità. In relazione a ciascun nodo tematico, sarà allegato un documento di riferimento (Format UDA). La valutazione verrà effettuata secondo quanto previsto dalle nuove Linee guida.

PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Annualità	Nodo tematico	Unità di apprendimento (esempi)	Riferimenti nel diritto italiano e internazionale	Competenze
I anno	PIANETA. Protezione degli ecosistemi	L'impatto umano sulla biosfera: la perdita della biodiversità. Inquinamento ambientale. I cambiamenti climatici	Art.9 della Costituzione. Misure sulla tutela ambientale: Ministero dell'ambiente. Decreto Ronchi. Codice ambientale. Protocollo di Kyoto. Accordo di Parigi. Le	Competenza n. 3 Competenza n. 6 Competenza n. 7 Competenza n. 11- 12



			priorità per una città sostenibile.	
Il anno	PROSPERITÀ . Nuovi	Combustibile ed energia	La finanza pubblica.	Competenza n. 3
	modelli economici	Globalizzazione Sistema dei trasporti Mondo digitale Lingua e comunicazione	Il sistema tributario italiano. Debito pubblico e bilancio dello Stato. Le multinazionali.	Competenza n. 8 Competenza n. 11- 12
III anno	DIGNITÀ. Lotta alla povertà e alle disuguaglianze	Cambiamenti demografici Lavoro Migrazioni Solidarietà e scambi commerciali Povertà e	Art. 3 della Costituzione italiana UGUAGLIANZA formale ma soprattutto SOSTANZIALE dei cittadini.	Competenza n. 1 Competenza n. 3 Competenza n. 11- 12



disuguaglianze Lo Stato
rimuove gli
ostacoli di
ordine
economico-
social e che
impediscono
alle persone di
godere dei
propri diritti.
art.53: diritto
alla
proporzionalità
della
tassazione;
art.38: diritto
all'assistenza
sociale;
art.24: diritto
alla difesa
d'ufficio;
decreto-legge
n.4 del
29/01/2019:
reddito di
cittadinanza.
Art. 1 e 4 della
Costituzione
italiana
Il lavoro è il



valore

fondamentale
sul quale si
basa la società.

Ne
conseguono i
principi degli
art. 35, 36, 37,
38, 40;

legge
n.300/1970:
Statuto dei
lavoratori.

Trattato di
Lisbona del
2007

Istruzione per tutti	Art.32 della Costituzione italiana	Competenza n. 3
Cambiamento delle comunità	La Repubblica tutela la salute come	Competenza n. 4
Famiglia	fondamentale diritto	Competenza n. 5
Malattia e salute	dell'individuo ed interesse della	Competenza n. 11- 12
Sport e attività ricreative		
Identità e		

PERSONE.

Salute, Conoscenza,
Inclusione

IV anno



patrimonio culturale
collettività.
I. n.833/1978:
introduzione del Servizio Sanitario Nazionale
I. n.317 del 3/8/2001:
Ministero della Salute e non della Sanità. L'accento si sposta sulla prevenzione.
Bullismo e cyberbullismo

Legge e criminalità
Conflitti e pace
Diritti umani
Tradizione, cultura e identità
Cittadinanza e partecipazione
L'unione europea e la sua organizzazione.
Trattato di Maastricht e trattato di Lisbona.
L'ONU.
La dichiarazione dei diritti
Competenza n. 2
Competenza n. 3
Competenza n. 9
Competenza n. 10-11- 12

GIUSTIZIA.
Istituzioni forti, società pacifiche,
cooperazione internazionale

V anno



umani. La corte
europea dei
diritti umani

La costituzione
italiana e il
diritto
internazionale

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le



forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore



costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato



costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le



regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco



d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e



comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comperderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comperdere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



- Storia

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle



varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.



Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



PROGETTAZIONE DI PERCORSI PLURISCIPLINARI

L'Istituto promuove l'elaborazione e la realizzazione di Unità di Apprendimento (UDA) pluridisciplinari, quale modalità privilegiata per sviluppare una didattica autenticamente integrata, laboratoriale e trasversale, capace di valorizzare i nuclei fondanti delle discipline e di mettere gli studenti nelle condizioni di costruire competenze reali e trasferibili. L'approccio per UDA si configura come un dispositivo progettuale che permette di superare la frammentazione dei saperi, favorendo la convergenza delle diverse aree disciplinari su compiti significativi, coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP). Le UDA consentono inoltre di attuare metodologie attive orientate allo sviluppo di competenze, come il problem solving, il lavoro cooperativo, i compiti autentici e la valorizzazione degli apprendimenti non formali.

L'adozione di UDA pluridisciplinari e la promozione di percorsi progettati in chiave interdisciplinare trovano fondamento in un quadro normativo articolato:

- D.P.R. 275/1999 – Regolamento dell'Autonomia , che introduce l'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche e valorizza la progettazione curricolare integrata, finalizzata allo sviluppo di competenze.
- Indicazioni Nazionali per il Sistema dei Licei (D.P.R. 89/2010) , che sottolineano la centralità del lavoro interdisciplinare e la necessità di raccordare i saperi in percorsi significativi e verticali.
- Indicazioni Nazionali e Linee Guida per il primo e secondo ciclo (2012 e successive integrazioni), che prevedono esplicitamente la progettazione di compiti significativi e Unità di Apprendimento come strumenti per lo sviluppo delle competenze.
- Legge 107/2015 , che riafferma il ruolo del PTOF come documento strategico e sottolinea l'importanza dell'innovazione metodologico-didattica, dell'integrazione disciplinare e della costruzione di competenze trasversali.
- Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. 35/2020) , che richiedono un'azione didattica necessariamente trasversale e interdisciplinare, realizzabile anche attraverso UDA integrate.
- Competenze chiave europee (Raccomandazione 2018) , che sostengono un modello formativo basato sulla connessione tra ambiti del sapere, sullo sviluppo del pensiero



critico e sulla capacità di affrontare compiti complessi.

Le UDA rappresentano uno strumento di coerenza, integrazione e continuità del curricolo e perseguono finalità specifiche quali:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il Dipartimento disciplinari sottolineano l'importanza e la trasversalità di tutte le competenze chiave di cittadinanza – indicate nel Decreto Ministeriale del 22 agosto 2007 n. 139 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione” – e si impegna a svilupparle. Le suddette competenze, verso le quali converge l'attività didattica globale della classe, vengono declinate nei seguenti obiettivi educativi e cognitive:

IMPARARE AD IMPARARE

- Acquisire consapevolezza dell'importanza dello studio nella crescita personale.
- Acquisire un adeguato metodo di studio evitando l'approccio unicamente mnemonico e meccanico dei contenuti proposti.
- Saper utilizzare in modo autonomo, critico e consapevole i vari materiali didattici (libri di testo, manuali, dizionari) e acquisire dimestichezza con le attrezzature di laboratorio.
- Sviluppare la capacità di sintetizzare, schematizzare e organizzare un testo omogeneamente strutturato
- Saper riesaminare criticamente e interpretare in modo personale i fatti linguistici, letterari, gli eventi storici, i fenomeni scientifici che man mano si conoscono e si apprendono.
- Acquisire capacità di autocorrezione, autovalutazione e l'attitudine a riconoscere, valorizzare e utilizzare adeguatamente le proprie capacità

PROGETTARE

- Rispettare puntualmente le scadenze didattiche.
- Abituarsi ad uno studio graduale dei contenuti non finalizzato ad una precisa scadenza didattica.
- Essere in grado di svolgere una ricerca individuale o di gruppo.



COMUNICARE

- Essere in grado di comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico e scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico e simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Saper comunicare in contesti diversi esprimendosi in modo chiaro e corretto e utilizzando il lessico specifico delle varie discipline
- Acquisire competenze nella lettura-comprensione di testi inerenti gli ambiti culturali, tecnici e scientifici
- Perfezionare le quattro abilità fondamentali (ascoltare, parlare, leggere e scrivere)
- Essere in grado di prendere parte alle discussioni mediante interventi opportuni
- Saper rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi, conoscenze disciplinari e supporti diversi.
- Utilizzare il linguaggio corporeo come miglioramento della conoscenza di sé.

COLLABORARE E PARTECIPARE

- Partecipare attivamente e in modo ordinato e costante al dialogo educativo.
- Acquisire un atteggiamento improntato alla collaborazione con i compagni e con gli insegnanti.
- Promuovere la capacità di socializzazione e di cooperazione, l'interiorizzazione delle norme della convivenza civile, la cultura del confronto e l'accettazione della diversità

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

- Sviluppare gradatamente l'autonomia, la rielaborazione personale e lo studio critico.
- Essere disponibili all'ascolto, al rispetto dei tempi, degli spazi e dei diritti degli altri durante il lavoro, il dibattito, le verifiche in classe.
- Instaurare buoni rapporti e collaborare con tutti.
- Rispettare le regole della convivenza scolastica e del comportamento in generale.
- Educare ad una partecipazione attiva e alla capacità di dialogo nella vita scolastica e negli altri ambiti.



- Far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui.
- Rispettare la natura, l'ambiente (compreso lo spazio – scuola)

RISOLVERE PROBLEMI

- Applicare principi e regole.
- Acquisire competenze e capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi.
- Favorire la maturazione delle capacità logico-deduttive.
- Essere in grado di ideare una strategia risolutiva e di argomentare la soluzione raggiunta

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

- Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

- Comprendere un testo, individuarne i concetti fondamentali e saperne esporre i punti significativi.
- Essere in grado di analizzare un testo di vario genere (letterario, scientifico, iconografico etc.).
- Saper individuare gli elementi più significativi di un'informazione

OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI

In relazione al PECUP dello studente liceale, secondo i Regolamenti di riordino della Scuola secondaria superiore e le Indicazioni Nazionali, sono stati individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve sviluppare e consolidare.

COSTRUZIONE DI UNA POSITIVA INTERAZIONE CON GLI ALTRI E CON LA REALTÀ SOCIALE E NATURALE



- Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto;
- Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche;
- Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola;
- Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa;
- Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.

COSTRUZIONE DEL SÉ

- Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro;
- Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza;
- Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future;
- Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari;
- Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici;
- Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi;
- Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale;
- Sviluppare e potenziare il proprio senso critico;
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- Affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari.

Fasi dell'UDA PLURIDISCIPLINARE

1. FASE DI LANCIO



Cosa fanno gli studenti

- Visionano filmati e leggono i testi stimolo.
- Selezionano e condividono i materiali ritenuti più significativi.
- Partecipano al confronto in classe.

Cosa fa il docente / i docenti

- Propongono il testo stimolo (video, documenti, articoli, immagini).
- Facilitano la discussione e il confronto iniziale.

Esiti / Prodotti intermedi

- Individuazione e selezione dei testi stimolo.
- Prime riflessioni collettive.

Tempi

- 2 ore

Evidenze per la valutazione

- Interventi spontanei e guidati.
- Opinioni motivate e pertinenti.

Strumenti per la verifica e valutazione

- Osservazioni sistematiche.

2. FASE DI ATTIVAZIONE

Cosa fanno gli studenti

- Collaborano alla definizione dei gruppi di lavoro.
- Effettuano ricerche e raccolgono materiale pertinente all'argomento assegnato.
- Selezionano, catalogano e rielaborano le informazioni.
- Condividono idee, ipotesi e materiali all'interno del gruppo.



Cosa fa il docente / i docenti

- Propongono contenuti e materiali di approfondimento.
- Definiscono i gruppi e la divisione dei compiti.
- Effettuano un check motivazionale per rilevare interessi e attitudini degli studenti.
- Guidano alla progettazione e alla realizzazione del lavoro, fornendo chiarimenti, consigli e feedback.
- Monitorano il percorso dei gruppi e accompagnano alla rielaborazione dei contenuti.

Esiti / Prodotti intermedi

- Consegne propedeutiche al prodotto finale.
- Costituzione dei gruppi.
- Distribuzione dei ruoli e dei compiti.

Tempi

- 10 ore

Evidenze per la valutazione

- Interesse e partecipazione attiva.
- Interazione efficace nei gruppi di lavoro.
- Puntualità nelle consegne intermedie.
- Comprensione dei ruoli e dei compiti assegnati.
- Disponibilità alla cooperazione e all'assunzione di responsabilità.

Strumenti per la verifica e valutazione

- Osservazioni sistematiche.
- Monitoraggio dei processi di gruppo.

CLASSI

NUCLEI TEMATICI UDA



PRIMA	IL VIAGGIO
SECONDA	TERRITORIO E IDENTITÀ TRA PASSATO E FUTURO
TERZA	LA RICERCA COME HABITUS MENTALE
QUARTA	IL TEMPO
QUINTA	LA MODERNITÀ: PROGRESSO E LIMITI

Utilizzo della quota di autonomia

A valere sulla quota del 20% sarà rafforzato, a partire dall'anno scolastico 2026 - 2027, il curriculum STEM nel Liceo delle Scienze Applicate con un'ora di Intelligenza Artificiale.

Insegnamenti opzionali

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA - ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Il Polo Liceale "GALILEO GALILEI" di Trebisacce assicura, in osservanza alla legge 107/2015 comma 16, con il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) la pari opportunità e la prevenzione di tutte le forme di discriminazione (aspetto questo già esplicitato in passato con la legge 121/1985, art.9, comma2, con il D.L. 297/1994, art.310, comma 2, grazie ad alcune sentenze del TAR del Lazio n. 33433 del 15-11-2010 e del Consiglio di Stato n. 2749 del 16 marzo 2010), anche relativamente alla scelta, al momento dell'iscrizione, di avvalersi o di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. Gli allievi che non usufruiscono dell'insegnamento della religione cattolica hanno infatti diritto a svolgere un'attività



alternativa, che non può essere una disciplina già oggetto di insegnamento (C.M.368/85). La scuola si attiva all'inizio dell'anno scolastico per raccogliere i dati di quanti hanno scelto di non avvalersi dell'IRC e per sottoporre all'attenzione dei genitori il modulo integrativo per la scelta delle Attività Alternative. I docenti che svolgono Attività Alternativa, come quelli incaricati dell'IRC, partecipano a pieno titolo ai lavori di tutti gli organi collegiali della scuola, ivi comprese le operazioni relative alla valutazione periodica e finale dei rispettivi studenti che si avvalgono di detti insegnamenti (C.M.316 del 28.10.1987 e nota MIUR del 9.2.2012, n.695). La valutazione della disciplina non esprime voti, ma soltanto un giudizio analogamente a quanto avviene per l'IRC. I docenti del Dipartimento Storico-Sociale, sulla base di queste premesse, dall'a.s. 2025/2026 hanno elaborato il seguente Progetto: **Storia dei popoli**

Riferimenti normativi

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per le alunne e gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori all'istituzione scolastica è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando le esigenze, i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, rispettando i modi e i tempi di apprendimento individuali. L'attuale normativa prevede che gli Istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

- A) attività didattiche e formative;
- B) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- C) libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente;
- D) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

All'atto dell'iscrizione viene fornita una scheda dove i genitori degli alunni minorenni o gli studenti maggiorenni devono indicare la scelta tra l'IRC e le altre opzioni sopra indicate. La scuola deve comunque fornire ogni anno un'adeguata informazione e garantire la possibilità di modificare o confermare la scelta (T.U. art. 310).



Finalità generali

Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale) Qualora l'alunno interessato a svolgere l'attività alternativa alla religione fosse di origini straniere, non italofono, appena inserito nella scuola si potrà predisporre almeno temporaneamente una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantirgli la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.

FINALITÀ SPECIFICHE PERSEGUITE DAL NOSTRO ISTITUTO

- Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere;
- Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali;
- Prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona;
- Promuovere negli allievi conoscenze ed esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e verso gli altri.
- Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori.
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita.
- Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e il territorio circostante.
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto, di attenzione, di valorizzazione delle differenze per la costruzione di una società aperta all'inclusione.



- Costruzione di una persona consapevole del proprio ruolo nella società che lo circonda.
- Sviluppare la cittadinanza attiva.
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti, motociclisti). Comprendere il valore giuridico del divieto.
- Sviluppare un pensiero critico in relazione alla tematica ambientale.

TEMATICHE E CONTENUTI

La normativa prevede che le scuole possono scegliere le tematiche da affrontare e gli argomenti relativi alle diverse Educazioni affinché gli alunni sviluppino progressivamente le competenze di una cittadinanza attiva, consapevole dei propri diritti e doveri nella sfera personale, familiare, nel territorio e nella più ampia società globale.

Destinatari: tutti gli studenti che, non avvalendosi dell'insegnamento di religione, sono interessati alla proposta e alle attività dell'ora alternativa.

Tempi: un'ora a settimana per tutta la durata dell'anno scolastico.

Produzioni: A conclusione del programma, gli alunni (singoli o in gruppo) dovranno presentare un lavoro cartaceo e/o digitale) sull'attività svolta che sarà oggetto di valutazione.

Metodologia didattica

- lezione partecipata o lezione assistita
- attività di studio con o senza assistenza del docente
- attività di laboratorio/ambienti informatici
- attività didattiche e formative/attività di ricerca / ricerca sul web
- lettura e classificazione dei documenti come attività individuale e/o di gruppo
- analisi di opere integrali e di brani, di film, foto e documentari
- dibattito e discussione.

VERIFICA: Nei due QUADRIMESTRI la verifica sarà orale. Saranno prese in considerazione, altresì, produzioni (linguaggi multipli-innovativi) individuali o di gruppo (nel caso di più alunni coinvolti nell'attività formativa).



CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

- Osservazione del comportamento degli studenti durante lo svolgimento delle attività
- Rilevazione del grado di motivazione e coinvolgimento costruttivo degli studenti attraverso varie modalità di interazione
- Partecipazione a discussione e dibattiti nell'Istituto
- Coinvolgimento e contributo degli alunni della Materia Alternativa alle attività delle classi e della Scuola.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LS TREBISACCE+SEZ. CL. ANN. (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Piano strategico triennale (2025 - 2028) di Internazionalizzazione

ETWINNING

Nel nostro Istituto è già in atto, l'uso della Piattaforma eTwinning ai fini della disseminazione delle nostre attività di internazionalizzazione, con condivisione di foto, video, immagini significative delle mobilità Internazionali. Inoltre, il nostro Istituto, attraverso una pagina dedicata sui Social, nonché attraverso il nostro sito Ufficiale, pubblica post, relazioni, osservazioni, Valutazioni delle mobilità effettuate all'estero; esse costituiscono un biglietto da visita importante da presentare agli studenti che si vogliono iscrivere al Polo Liceale di Trebisacce.

PROGRAMMA ERASMUS+ La nostra scuola vanta una consolidata esperienza nell'ambito dei Progetti Europei. Infatti ha partecipato a diversi Progetti, quali Comenius e Leonardo, nonché a tre partenariati Erasmus+ K2 per l'istruzione scolastica. Attualmente abbiamo in atto un Progetto ERASMUS + KA220, la cui scuola capofila è "LE LYCÉE MARIE NOËL", a TOURCOING - FRANCE nel nord della Francia, che ci dà la possibilità di visitare l'Europa con



i nostri studenti e docenti. Ci fa vivere ricordi ed esperienze indimenticabili, ci aiuta a scoprire il mondo, visitare nuove città e conoscere nuove culture e tradizioni. In questo modo i nostri studenti migliorano anche la conoscenza dell'Inglese per la Certificazione. Un gruppo di insegnanti curricolari è pronto a intraprendere una nuova esperienza, in Scambi Internazionali. Il Coordinatore monitora ed organizza i vari Step del Progetto in atto. Il Dirigente mostra un atteggiamento molto positivo verso i temi dell'innovazione, dell'integrazione e della cooperazione. Docenti e studenti hanno familiarità con le tecnologie e sono abituati a organizzare e gestire Progetti Scolastici. Per il prossimo triennio si prevede di partecipare anche a Progetti di mobilità a breve termine, al fine di migliorare la qualità dell'apprendimento della Lingua Straniera, rafforzare le competenze professionali di Docenti, Studenti e Staff del Dirigente, quindi, intensificare l'Internazionalizzazione dell'Istituto.

Attraverso le mobilità di Job Shadowing i nostri docenti si possono formare all'estero, osservando direttamente il lavoro svolto dai colleghi stranieri, seguendoli quotidianamente nella pratica didattica quotidiana, al fine di apprendere nuovi metodi e nuove strategie educative per i nostri studenti. Il nostro Istituto ha già ospitato tanti ragazzi europei e le famiglie dei nostri studenti hanno dimostrato sempre una grande disponibilità ad ospitare e a collaborare con i docenti per la realizzazione di tali Progetti.

1. [Piano di Internazionalizzazione](#)



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FESTIVAL DEI GIOVANI 1
- FESTIVAL DEI GIOVANI 2
- SPORT OUTSIDE: ITINERARI NATURALISTICI - RISCOPRIAMO E PROMUOVIAMO LE BELLEZZE DEL NOSTRO TERRITORIO
- VIVI E SCOPRI LA CALABRIA

Allegato:

All. n. 3 - PIANO STRATEGICO triennale 2025-2028 PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LS TREBISACCE+SEZ. CL. ANN.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: FORMAZIONE PROPEDEUTICA AGLI STUDI NELL'AREA MEDICO - SANITARIA

BISOGNI FORMATIVI MOTIVANTI IL PROGETTO

Gli studenti liceali orientati verso facoltà dell'ambito medico-sanitario sono in numero considerevole, sia in virtù dell'interesse per questa tipologia di studi, sia per i più ampi sbocchi professionali che essi possono offrire, dato, quest'ultimo, confermato dalle diverse statistiche che pongono queste professioni tra le più richieste dal mercato del lavoro, già dai primi anni dopo il conseguimento della laurea. Il progetto si propone di accompagnare gli studenti verso gli studi universitari di indirizzo medico-sanitario, dando loro modo innanzitutto di auto-valutare le proprie motivazioni e inclinazioni, ma anche di potenziare le proprie competenze in vista del semestre filtro per le Facoltà di Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Medicina veterinaria e dei temuti test di accesso programmato alle altre facoltà dell'area medica .

FINALITA'

- Intercettare le aspettative degli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito medico-sanitario e orientarne le scelte
- Fornire agli studenti un quadro, il più ampio possibile, relativo al ventaglio di figure professionali che operano nell'ambito sanitario e alla conoscenza sul campo degli aspetti operativi riguardanti la loro professione, nella prospettiva di offrire un valido



orientamento in uscita.

CONTENUTI ED ATTIVITÀ

Lezioni frontali: approfondimenti teorici ed esercitazioni nelle discipline: biologia, chimica, matematica, fisica.

Attività seminariali e laboratoriali.

EVENTUALI ATTIVITÀ ESTERNE

Si prevede l'interazione con docenti universitari del Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione UNICAL (corsi di laurea in: Medicina e Tecnologie digitali, Scienze infermieristiche, Farmacia, Chimica e Tecnologie farmaceutiche), mediante la realizzazione di seminari e attività laboratoriali condotte presso il nostro Polo liceale. Attività seminariali ed esperienziali saranno altresì condotte in collaborazione con la sezione comunale AVIS di Trebisacce.

ENTI LOCALI /ASSOCIAZIONI/PRIVATI

- Dipartimento FSSN Unical
- Centro Ionico diagnostica SAS di Francavilla Marittima
- Sezione comunale AVIS OdV di Trebisacce

DESTINATARI: classi III e IV (con valenza di Percorso F.S.L.) e classi V

Docenti referenti: Prof.ssa Grazia Le Voci (Esperto) - Prof.ssa Silvana Catera (Tutor)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Verificare la propria attitudine ad esercitare professioni in ambito sanitario;
- Acquisire competenze che possano favorire il superamento del semestre filtro o dei test di accesso programmato alle facoltà dell'area medica;
- Strutturare solide competenze sia in campo chimico-biologico che fisico-matematico, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale;
- Acquisire un valido metodo di studio e di ricerca nell'area bio-medica;
- Assumere comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute.

○ **Azione n° 2: OLIMPIADI DI FISICA**

BISOGNI FORMATIVI MOTIVANTI IL PROGETTO

Mettersi alla prova svolgendo problemi più complessi e confrontarsi con studenti di varie parti della Calabria e d'Italia.



FINALITÀ

- Accrescere negli allievi l'interesse per la fisica e le sue applicazioni.
- Sostenere l'impegno degli studenti che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici.

CONTENUTI ED ATTIVITÀ

Gli studenti iscritti, divisi tra triennio scientifico e classi quarte e quinte degli altri indirizzi, parteciperanno (tipicamente a metà dicembre) a una gara d'istituto, che funge da qualificazione per la gara locale (febbraio). I migliori classificati nella gara locale accederanno alla gara nazionale (aprile). Le attività prevedono una competizione di risoluzioni di problemi di fisica teorici e successivamente dalla gara nazionale, anche problemi sperimentali.

Destinatari: Classi triennio scientifico, IV e V di altri indirizzi.

Docente referente: Prof. Vincenzo Denisi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Avvicinare gli studenti al problem solving, tipico delle professioni scientifiche.
- Orientare gli studenti interessati alla fisica verso percorsi di approfondimento.
- Potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove.
- Valorizzare le capacità logiche, intuitive e deduttive.

○ Azione n° 3: LAUREE SCIENTIFICHE: CORSI DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI MATURITÀ

BISOGNI FORMATIVI MOTIVANTI IL PROGETTO

Lo scopo principale di tale iniziativa è quello di diffondere fra i giovani l'interesse per la Matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi differenti rispetto a quelli proposti durante le attività curriculari, in termini di logica, oltre che per rafforzare quanto proposto in classe. L'attività si propone di potenziare le competenze in matematica e Informatica degli studenti che si apprestano a sostenere le prove degli esami di Stato in queste due discipline.

Saranno svolte prove d'esame assegnate negli anni precedenti fornendo al contempo le conoscenze e competenze necessarie ad una piena comprensione dei temi/esercizi.

Destinatari: classi IV e V di tutti gli indirizzi

Docente referente: Prof.ssa Silvana Catera

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Far acquisire agli alunni sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematiche
- Potenziare le capacità di autovalutazione delle proprie attitudini;
- Orientare nella scelta del futuro percorso di studio;
- Abituare gli alunni a sostenere prove selettive;
- Saper risolvere problemi utilizzando gli strumenti della matematica (Individuare e collegare informazioni utili);
- Conoscere e padroneggiare algoritmi e procedure (in ambito aritmetico e geometrico).

○ **Azione n° 4: OLIMPIADI DI MATEMATICA**

BISOGNI FORMATIVI MOTIVANTI IL PROGETTO

Divulgare gli aspetti più piacevoli e ludici della matematica, promuovendo un approccio fantasioso alla soluzione dei problemi.



FINALITÀ

- Accrescere negli allievi l'interesse per la matematica e le sue applicazioni.
- Sostenere l'impegno degli studenti che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici.
- Attivare negli allievi spirito di squadra, dedizione e abitudine al confronto.

CONTENUTI ED ATTIVITÀ

Gli studenti iscritti, divisi tra biennio e triennio, parteciperanno (tipicamente a fine novembre) a una gara d'istituto, che funge da qualificazione per la gara provinciale (febbraio). I migliori classificati nella gara provinciale accederanno alla gara nazionale (maggio). Le attività prevedono una competizione di risoluzioni di problemi matematici.

Eventuali attività esterne:

Gara provinciale.

Olimpiadi nazionali della matematica.

Destinatari: tutte le classi

Docente referente: Prof.ssa Maria Pennelli

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Avvicinare gli studenti al problem solving, tipico delle professioni scientifiche;
- Orientare gli studenti interessati alla matematica verso percorsi di approfondimento;
- Potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove;
- Valorizzare le capacità logiche, intuitive e deduttive.

○ Azione n° 5: OLIMPIADI ITALIANE DI INFORMATICA

BISOGNI FORMATIVI DEL PROGETTO

Gli studenti manifestano il bisogno di sviluppare competenze logico-matematiche e digitali avanzate, non sempre approfondite nei percorsi curricolari ordinari. Il progetto risponde a tale esigenza promuovendo il pensiero computazionale, la programmazione e la partecipazione a contesti di eccellenza come le Olimpiadi Italiane di Informatica, favorendo la motivazione, l'autostima e l'orientamento verso le discipline STEM.

FINALITÀ

Il progetto si propone di promuovere il pensiero computazionale e le competenze digitali, stimolare la curiosità scientifica e la motivazione allo studio dell'informatica, e valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a gare di programmazione e problem solving di livello nazionale. Mira inoltre a favorire atteggiamenti di collaborazione, impegno, autonomia e spirito di ricerca.

CONTENUTI ED ATTIVITÀ

- Studio e approfondimento di algoritmi e strutture dati (ordinamenti, ricerche, grafi, ricorsione, ecc.).
- Esercizi pratici di programmazione in linguaggi come C++ o Python.



- Risoluzione di problemi tipici delle gare di informatica, sia individuali sia a squadre.
- Simulazioni di gare con tempi e modalità reali per allenare rapidità e correttezza.
- Analisi e discussione delle soluzioni, confronto tra strategie alternative.
- Laboratori di progettazione e implementazione di algoritmi efficienti.

Eventuali attività esterne

Partecipazione alle fasi territoriali e nazionali delle Olimpiadi Italiane di Informatica, organizzate da AICA e dal MIUR.

Possibile collaborazione con reti di scuole e università per attività di formazione e allenamento, nonché utilizzo di piattaforme online dedicate alla preparazione (es. training.olinfo.it).

Destinatari: tutte le classi

Docente referente: Prof.ssa Sara Iula

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppare le competenze logiche e computazionali attraverso la risoluzione di problemi algoritmici.
- Potenziare le abilità di programmazione in linguaggi come C++ o Python.
- Migliorare la capacità di analisi e di problem solving individuale e di gruppo.
- Favorire la partecipazione consapevole e motivata alle fasi scolastiche e territoriali delle Olimpiadi Italiane di Informatica.
- Valorizzare gli studenti più meritevoli e promuovere l'eccellenza in ambito informatico.
- Incrementare l'interesse per le discipline STEM e per le carriere tecnico-scientifiche.

○ Azione n° 6: OLIMPIADI ITALIANE DEL PROBLEM SOLVING

BISOGNI FORMATIVI DEL PROGETTO

Gli studenti manifestano il bisogno di sviluppare competenze logico-matematiche e di ragionamento strategico, non sempre approfondite nei percorsi curricolari ordinari. Il progetto risponde a tale esigenza promuovendo il pensiero critico, l'analisi di problemi complessi e la partecipazione ad attività di Problem Solving, favorendo la motivazione, l'autostima e l'orientamento verso le discipline STEM.

FINALITÀ

Il progetto si propone di promuovere il pensiero critico, le competenze logico-matematiche e strategiche, stimolare la curiosità e la motivazione nello studio dei problemi complessi, e valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione ad attività e gare di Problem Solving a livello nazionale.

CONTENUTI ED ATTIVITÀ

- Analisi e risoluzione di problemi logico-matematici e algoritmici di diversa difficoltà.



- Esercizi individuali e di gruppo per potenziare il ragionamento strategico e critico.
- Discussione e condivisione di strategie di soluzione per favorire il confronto tra pari.
- Simulazioni di gare di Problem Solving e quiz a tempo per allenare rapidità e precisione.
- Laboratori pratici e momenti di riflessione sulle strategie adottate e sulle alternative possibili.

Eventuali attività esterne

- Partecipazione a gare scolastiche, territoriali e nazionali di Problem Solving.
- Possibile collaborazione con reti di scuole, università o centri di formazione per attività di allenamento e approfondimento.
- Utilizzo di piattaforme online dedicate alla pratica e alla preparazione di esercizi di problem solving.

Destinatari: biennio

Docente referente: Prof. Gianluca Cianflone

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppare le competenze logico-matematiche e di ragionamento critico attraverso la risoluzione di problemi complessi.
- Migliorare la capacità di analisi e di problem solving individuale e di gruppo.
- Favorire la partecipazione consapevole e motivata ad attività e gare di Problem Solving a livello scolastico e nazionale.
- Valorizzare gli studenti più meritevoli e promuovere l'eccellenza nel pensiero critico e strategico.
- Incrementare l'interesse per le discipline STEM e per le carriere tecnico-scientifiche.

○ Azione n° 7: PI - GRECO DAY

BISOGNI FORMATIVI MOTIVANTI IL PROGETTO

Il progetto nasce dall'esigenza di rendere l'apprendimento della matematica più coinvolgente, significativo e vicino agli interessi degli studenti. Si rileva infatti che molti alunni percepiscono la disciplina come astratta, distante dalla realtà e fortemente basata sulla memorizzazione di formule e procedure. Questo genera talvolta scarsa motivazione, insicurezza e ridotto senso di autoefficacia. Diventa quindi necessario proporre esperienze che stimolino partecipazione attiva, curiosità e piacere cognitivo, attraverso attività che valorizzino il gioco, la cooperazione e la sfida logica.

FINALITÀ

- Potenziare la motivazione e il coinvolgimento attivo;
- Sviluppare competenze di problem solving e pensiero logico;
- Promuovere la collaborazione e le competenze sociali;
- Rinforzare l'autostima e il senso di efficacia personale;
- Promuovere la cittadinanza attiva e la valorizzazione della scuola come comunità di apprendimento.

CONTENUTI ED ATTIVITÀ

Contenuti

- Matematica: numeri, operazioni, proporzioni, logica combinatoria, geometria piana



(triangoli, cerchi, circonferenze).

- Logica e problem solving: decodifica di sequenze, rebus, sudoku e criptogrammi.
- Applicazioni del pi greco: calcolo della circonferenza e collegamenti culturali/storici.
- Abilità trasversali: lavoro di gruppo, comunicazione efficace, gestione del tempo, collaborazione e cooperazione.

Attività

- Fase 1 (in classe): Divisione in squadre. Ogni squadra risolve un enigma specifico.
- Fase 2 (per i corridoi e/o altre aule della scuola): Le squadre affrontano enigmi collegati al corridoio per ottenere cifre del lucchetto del piano.
- Fase 3 (nel cortile): enigma finale
- Fase finale: Apertura del "tesoro" finale; debriefing e riflessione finale; foto di gruppo

Destinatari: Triennio di tutti gli indirizzi

Docente referente: Prof. ssa Monica Naccarato

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Al termine del progetto, gli studenti dovranno essere in grado di:

Ambito disciplinare e cognitivo

1. Applicare conoscenze e proprietà matematiche per risolvere problemi logico-numeriche e geometrici proposti

all'interno dell'attività

2. Utilizzare strategie di problem solving efficaci, mostrando flessibilità nel collegare concetti e procedure.

Ambito metodologico e metacognitivo

5. Pianificare e gestire le fasi di risoluzione di un problema in modo autonomo o cooperativo.

6. Riflettere sui propri processi di pensiero, valutando errori, strategie e alternative possibili.

7. Dimostrare capacità di adattamento a situazioni nuove e di gestione del tempo sotto pressione.

Ambito relazionale e sociale

8. Collaborare in modo efficace con i compagni, rispettando ruoli, tempi e turni di parola

9. Contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi del gruppo, mostrando spirito di iniziativa e responsabilità.

10. Comunicare in modo chiaro e costruttivo le proprie idee, argomentando le scelte logiche o operative.

Ambito personale e motivazionale

11. Partecipare con atteggiamento propositivo e curioso alle attività proposte.

12. Dimostrare aumento della fiducia nelle proprie capacità logiche e nel lavoro di gruppo.

13. Riconoscere la matematica come esperienza significativa, creativa e culturalmente rilevante



○ Azione n° 8: CAPIRE E USARE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE: TRA SCIENZA, TECNOLOGIA ED ETICA

Arricchimento dell'Offerta Formativa del Liceo delle Scienze Applicate attraverso l'introduzione di 1 ora settimanale di Intelligenza Artificiale nel biennio, con attività teorico-pratiche dedicate allo sviluppo di competenze digitali avanzate.

Nel triennio è previsto un percorso di Formazione Scuola-Lavoro realizzato in convenzione con aziende produttrici ed erogatrici di soluzioni basate sull'IA, per favorire l'acquisizione di competenze professionali e l'incontro diretto con il mondo dell'innovazione tecnologica.

OBIETTIVI

- Comprendere i concetti base di intelligenza artificiale e machine learning
- Riflettere sugli aspetti etici e sociali dell'uso dell'IA.
- Saper applicare strumenti digitali per creare piccoli progetti che mostrino il funzionamento dell'IA.
- Stimolare il pensiero critico e la capacità di problem solving.

Struttura del progetto Biennio (introduzione e scoperta)

1. Lezione interattiva : cos'è l'IA?

- Differenza tra IA forte e debole.
- Esempi nella vita quotidiana (chatbot, traduttori automatici, riconoscimento immagini, auto a guida autonoma).

1. Attività laboratoriale semplificata :

- Utilizzo di piattaforme no-code per IA (ad esempio Teachable Machine di Google) per addestrare un modello che riconosce gesti o immagini.
- Esperimenti con strumenti di generazione di testo o immagini (es. ChatGPT o DALL·E).

1. Discussione guidata :

- Vantaggi e rischi dell'IA.
- "L'IA ci sostituirà o ci aiuterà?"



Triennio (approfondimento e applicazione)

1. Fondamenti tecnici :

- Come funziona una rete neurale (spiegazione semplificata con metafore: “neuroni artificiali = lampadine collegate”).
- Concetti di dataset, training e bias.

1. Laboratorio pratico :

- Utilizzare Python con librerie base (scikit-learn, tensorflow-lite o PyTorch preimpostati) per allenare un piccolo modello di classificazione (ad esempio riconoscere scrittura a mano con MNIST).
- Alternativa più semplice: usare ambienti interattivi online (come Google Colab) con notebook preconfigurati.

1. Modulo etico e filosofico (interdisciplinare con filosofia, diritto, lettere):

- IA e lavoro.
- IA e creatività.
- Problema delle responsabilità e dell'uso etico degli algoritmi.

1. Progetto finale a gruppi :

- Creare una presentazione, un poster o una demo interattiva che mostri un'applicazione di IA scelta dal gruppo (es. riconoscimento immagini, chatbot, generazione di musica/arte).

Valutazione

- Biennio : partecipazione alle attività, relazione semplice sul funzionamento dell'IA e sugli aspetti etici.
- Triennio : valutazione del progetto di gruppo, relazione scritta e capacità di spiegare concetti base di IA.

Materiali e strumenti

- PC o tablet con connessione Internet.



- Piattaforme: Google Teachable Machine, ChatGPT, DALL·E, Google Colab.
- Software: Python (per il triennio).
- Letture di articoli divulgativi su IA.

Progetto: "Capire e usare l'Intelligenza Artificiale"

Biennio – Percorso introduttivo (4 settimane, 2 ore a settimana)

Settimana 1 – Cos'è l'IA?

- Attività: lezione interattiva con esempi quotidiani (Google Maps, traduttori, Siri, ChatGPT).
- Strumento: presentazione multimediale + video divulgativi.
- Compito: mappa concettuale individuale su "Dove incontro l'IA ogni giorno?".

Settimana 2 – IA in azione

- Attività laboratoriale: uso di Teachable Machine (Google) per creare un modello che riconosce gesti o immagini.
- Compito: ogni gruppo allena un modello e lo presenta

Settimana 3 – IA creativa

- Attività: sperimentazione con strumenti di IA generativa (testo, immagini, musica).
- Compito: produzione di un elaborato creativo (es. poesia + immagine generate dall'IA).

Settimana 4 – Dibattito e riflessione

- Attività: discussione guidata in classe: "IA: opportunità o rischio?".
- Compito finale: relazione breve (1 pagina) con il proprio punto di vista.

Valutazione biennio

- Partecipazione attiva.
- Qualità della mappa concettuale e della relazione finale.



- Creatività nel laboratorio.

Triennio – Percorso avanzato (6 settimane, 2 ore a settimana)

Settimana 1 – Come funziona l'IA?

- Attività: spiegazione semplificata di reti neurali, dataset, training, bias.
- Strumento: analogie (neuroni = lampadine, pesi = interruttori).
- Compito: scheda riassuntiva dei concetti chiave.

Settimana 2 – Laboratorio Python I

- Attività: uso di Google Colab per allenare un modello base (es. classificazione di cifre scritte a mano – MNIST).
- Compito: completare un notebook fornito dall'insegnante.

Settimana 3 – Laboratorio Python II

- Attività: modificare il modello (es. cambiare numero di epoche, osservare miglioramenti/peggioramenti).
- Compito: report sui risultati dell'esperimento.

Settimana 4 – IA e società

- Attività interdisciplinare: riflessione con filosofia/diritto/lettere.
- Temi: etica degli algoritmi, IA e lavoro, IA e arte.
- Compito: scheda di riflessione guidata.

Settimana 5 – Progetto di gruppo

- Attività: i gruppi scelgono un'applicazione (chatbot, riconoscimento immagini, generazione di testi/arte).
- Compito: preparare una demo o presentazione.

Settimana 6 – Condivisione e valutazione



- Attività: presentazioni dei gruppi + dibattito conclusivo.
- Compito finale: relazione individuale (3-4 pagine) sull'esperienza e sul ruolo dell'IA nel futuro.

Valutazione triennio

Compiti settimanali (schede, report).

- Progetto di gruppo (creatività, rigore scientifico, chiarezza espositiva).
- Relazione finale individuale.

Materiali da proporre

- Biennio:
 - Teachable Machine, ChatGPT, DALL·E.
 - Video divulgativi (RAI Scuola, Ted-Ed, YouTube canali scientifici).
- Triennio:
 - Google Colab con notebook guidati.
 - Dataset semplici (MNIST, immagini di animali/frutta).
 - Articoli/letture su etica dell'IA (anche interdisciplinari).

Unità di Apprendimento (UdA): "Capire e usare l'Intelligenza Artificiale"

1. Titolo

Capire e usare l'Intelligenza Artificiale: tra scienza, tecnologia ed etica

2. Destinatari

- Biennio : approccio introduttivo e divulgativo.
- Triennio : approfondimento tecnico e riflessione critica.

3. Competenze attese (collegate alle Linee guida Liceo Scienze Applicate)



- Competenze scientifiche e tecnologiche : comprendere i principi base dell'IA e saperli applicare in semplici esperimenti.
- Competenze digitali : usare piattaforme e software per allenare e testare modelli di IA.
- Competenze trasversali : lavorare in gruppo, comunicare i risultati, sviluppare pensiero critico.
- Competenze etico-sociali : riflettere sull'impatto dell'IA nella società, nel lavoro e nella creatività.

4. Obiettivi formativi specifici

- Conoscere esempi concreti di IA nella vita quotidiana.
- Comprendere in forma semplificata i concetti di rete neurale, dataset, training e bias.
- Utilizzare piattaforme (biennio) e strumenti di programmazione (triennio) per realizzare piccole applicazioni di IA.
- Analizzare rischi e opportunità legati all'uso dell'IA.
- Presentare e argomentare in modo critico le proprie conclusioni.

5. Articolazione del percorso

Biennio (4 settimane, 2 ore/sett.)

1. Cos'è l'IA? – lezione interattiva e mappa concettuale.
2. IA in azione – laboratorio con Teachable Machine.
3. IA creativa – sperimentazione con IA generativa (testo/immagini).
4. Riflessione – dibattito e relazione breve.

Triennio (6 settimane, 2 ore/sett.)

1. Fondamenti dell'IA – concetti base (reti neurali, dataset, bias).
2. Laboratorio Python I – modello MNIST su Google Colab.
3. Laboratorio Python II – modifiche e analisi dei risultati.
4. Etica e società – interdisciplinarietà con filosofia/diritto/lettere.
5. Progetto di gruppo – demo o presentazione su applicazioni di IA.
6. Condivisione e valutazione – presentazioni finali + relazione individuale.



6. Metodologia didattica

- Lezione interattiva e multimediale .
- Apprendimento laboratoriale (uso diretto di strumenti IA).
- Cooperative learning (progetti a gruppi).
- Debate e riflessione etica .
- Flippedclassroom (visioni di video e articoli a casa).

7. Strumenti e materiali

- PC/tablet con connessione Internet.
- Piattaforme: Teachable Machine, ChatGPT, DALL·E, Google Colab.
- Software Python (triennio).
- Articoli e video divulgativi su IA ed etica.

8. Collegamenti interdisciplinari

- Informatica e matematica □ concetti tecnici (algoritmi, reti neurali, statistica).
- Fisica □ analogie con modelli di rete.
- Filosofia □ riflessione su intelligenza, etica, futuro del lavoro.
- Lettere □ analisi testi e creatività con IA generativa.
- Diritto □ regolamentazione, privacy, responsabilità degli algoritmi.

9. Modalità di verifica

- Biennio :
 - Mappa concettuale.
 - Relazione breve (1 pagina).
 - Osservazione della partecipazione ai laboratori.
- Triennio :



- Schede riassuntive e report di laboratorio.
- Presentazione di gruppo del progetto finale.
- Relazione individuale (3-4 pagine).

Docente titolare: Prof. Umberto Celico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo di COMPETENZE

- scientifiche e tecnologiche : comprendere i principi base dell'IA e saperli applicare in semplici esperimenti.
- digitali : usare piattaforme e software per allenare e testare modelli di IA.
- trasversali : lavorare in gruppo, comunicare i risultati, sviluppare pensiero critico.
- etico-sociali : riflettere sull'impatto dell'IA nella società, nel lavoro e nella creatività.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere esempi concreti di IA nella vita quotidiana.



- Comprendere in forma semplificata i concetti di rete neurale, dataset, training e bias.
- Utilizzare piattaforme (biennio) e strumenti di programmazione (triennio) per realizzare piccole applicazioni di IA.
- Analizzare rischi e opportunità legati all'uso dell'IA.
- Presentare e argomentare in modo critico le proprie conclusioni.

○ Azione n° 9: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE: APPROFONDIMENTI DI FISICA E SCIENZE DEI MATERIALI UNICAL

Il Progetto ha lo scopo di rafforzare i rapporti tra Scuola e Università, da un lato, e tra Università e mondo del Lavoro, dall'altro, per migliorare l'insegnamento delle discipline scientifiche e l'interesse per esse da parte degli studenti.

Le proposte didattiche saranno progettate con la collaborazione dei docenti della Scuola e dei professori universitari, nell'ambito di un quadro di riferimento nazionale. Il progetto non si propone semplicemente di fare "più fisica e scienze dei materiali", ma si prefigge di farle "meglio", attraverso una nuova metodologia di insegnamento- apprendimento, facendo esperienza con strumenti non tradizionali.

Destinatari: classi IV e V

Docente referente: Prof.ssa Patrizia Marta Atene



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento delle competenze scientifiche.

○ **Azione n° 10: LAB2GO - FARE SCIENZA CON LE MANI**

Il Progetto, della durata di 30 ore e svolto in collaborazione con l'Università della Calabria, prevede la catalogazione della strumentazione presente nel laboratorio scolastico, realizzazione di esperienze didattiche, preparazione della documentazione e realizzazione di schede di laboratorio, guida all'acquisto di nuova strumentazione. Corsi di formazione verso gli studenti della scuola; attività di divulgazione rivolte alla comunità scolastica. Condivisione di materiali e percorsi didattici attraverso l'inserimento di documentazione nella WIKI del progetto. Attività dimostrative e lezioni, visite ai laboratori di ricerca, seminari, partecipazione a eventi e manifestazioni.



COMPETENZE TRASVERSALI

- saper lavorare in modo cooperativo
- saper lavorare in modo critico
- saper lavorare per obiettivi mirati
- saper gestire le relazioni
- maturare spirito di iniziativa e creatività
- maturare consapevolezza personale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Utilizzare e catalogare correttamente la strumentazione di laboratorio
- Progettare e realizzare esperimenti, documentando dati e risultati.
- Applicare tecnologie digitali per produrre e condividere materiali.
- Interpretare dati e risolvere problemi sperimentali con approccio scientifico.
- Comunicare in modo chiaro procedure e risultati attraverso attività divulgative.
- Collaborare efficacemente in gruppo e gestire relazioni in contesti di lavoro cooperativo.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LS TREBISACCE+SEZ. CL. ANN.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Incontri di ri-motivazione, di riorientamento, mentoring e di contrasto alla dispersione scolastica**

I colloqui offrono uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio, in base ai desiderata. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Obiettivi:

- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi.
- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.
- Percorsi di mentoring e orientamento: attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, linguistiche, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un docente interno, in



possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica.

Tempi e modalità di realizzazione:

I colloqui durano un'ora e, se necessario, viene fissato un ulteriore appuntamento di approfondimento.

La durata dei percorsi di mentoring è di 20 ore.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	1	20	21



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento per il contrasto della dispersione

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Progetto LiceOrientaMenti

Le studentesse e gli studenti partecipano alle iniziative previste dal Progetto sperimentale in materia di orientamento in entrata dal titolo " LiceOrientaMenti". La finalità dell'iniziativa è quella di proporre agli studenti delle scuole secondarie di I grado occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. Con il progetto L.O.M. si propone un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare consapevolmente e con la partecipazione di ogni componente della comunità educante il proprio progetto di vita.

Sono i seguenti i percorsi laboratoriali, previsti dal progetto:

TITOLO LABORATORIO

"SeparataMente: dai miscugli alle
sostanze pure" Laboratorio di scienze

Il Viaggio: scoperta,
conoscenza...incontro Laboratorio linguistico



Digital physics: il ponte tra teoria e visione
Laboratorio di fisica

Dal Notum al Novum...in viaggio con gli antichi greci e latini / Il viaggio interiore
Atelier creativo

L'uso dell'intelligenza artificiale in informatica
Laboratorio di informatica

Si tratta di attività che offrono esperienze diverse di apprendimento, tutte qualificate a cogliere le sfide future e atte a facilitare l'accompagnamento personalizzato nella fase di passaggio verticale fra i percorsi di istruzione.

L'articolazione consta di 2 fasi:

I FASE

4 ore di attività laboratoriali presso il Polo Liceale "G.Galilei" di Trebisacce. Ogni studente avrà l'opportunità di scegliere preventivamente 2 attività tra quelle proposte nella scheda allegata.

II FASE

2 ore di Feedback a cura dei nostri delegati presso ciascuna scuola aderente.

Docente referente Prof. Antonio Montillo e team docenti Orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	4	2	6



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento in entrata

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: MUSI -INCANTO

Il progetto "Musi- incanto" si articola in vari elementi: coro, insieme strumentale, tecnologia musicale, percorso di ricerca e produzione. L'obiettivo è favorire la crescita dello studente, l'inclusione e l'approfondimento delle conoscenze musicali attraverso attività pratiche e performative.

Attività previste

Laboratori e laboratori interdisciplinari:

- Laboratori di canto corale, di musica d'insieme e di tecnologia musicale, a volte coadiuvati da esperti esterni.
- Creazione di laboratori che combinano musica, arte e lettere per produrre eventi e performance.

Percorsi di ricerca e produzione:

- Progetti incentrati sulla composizione di brani originali, magari legati a temi sociali o di attualità,
- Studi sull'interpretazione musicale di diversi generi e stili.

Rete e collaborazione:

- Eventi musicali e performance che coinvolgono l'intera comunità scolastica.

Orientamento e professionalizzazione:

Il Progetto prepara gli studenti a future carriere musicali, sia in ambito classico che non.



OBIETTIVI:

- favorire un dialogo e un confronto aperti e costruttivi tra gli alunni e con gli alunni in vista di scelte libere e responsabili;
- sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione
- Conoscenze delle tecniche e competenze specifiche tali da realizzare la “propria” idea artistica
- Capacità percettiva dell’udito e di memorizzazione e con l’acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.

In collaborazione con Accademia Musicale Gustav Mahler.

Docente referente/tutor: Prof.ssa Marialucina Lattuca

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	60	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III: IO...CITTADINO EUROPEO 1-INGLESE**

Il Progetto nasce dall'esigenza di favorire il potenziamento della Lingua Inglese e di dare la possibilità, agli studenti di tutti gli indirizzi del Liceo ed all'utenza esterna, di acquisire un titolo rilasciato dall' Ente Certificatore CAMBRIDGE esterno alla scuola di appartenenza che certifichi il livello di competenza linguistica B1/B2 raggiunto nelle abilità scritte e orali della Lingua Inglese.

ATTIVITÀ CHE SI INTENDONO SVOLGERE

- Potenziamento delle competenze linguistiche
- Rafforzamento delle abilità necessarie per il superamento dell'esame, quali: Reading, Listening, Writing, Speaking in relazione ai diversi livelli che fanno riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Obiettivi da raggiungere:

- Superamento delle prove di Certificazione affrontate nella lingua straniera in ambiente esterno alla scuola.

Nello specifico, gli alunni dovranno conseguire le competenze indicate nel QCER: B1: - Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. - Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua. - È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. - È in grado di esprimere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni, e anche di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti. B2: - Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprende le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. - È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. - Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.



Obiettivi trasversali: -Favorire la collaborazione attraverso gruppi di lavoro per la realizzazione delle varie attività presentate. - Aumentare la consapevolezza del saper fare attraverso la realizzazione e la simulazione di compiti di realtà. - Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio. Contenuti e attività da svolgere: Didattica innovativa per competenze/classe flessibile: si adotterà un metodo basato sullo sviluppo integrato delle abilità linguistiche primarie e secondarie in contesti di situazioni reali, non trascurando la riflessione sulle strutture morfosintattiche. Si partirà dalla consapevolezza che il processo di apprendimento della lingua straniera avviene in modo operativo mediante lo svolgimento di attività e compiti specifici in cui la lingua straniera sia percepita dallo studente come strumento e non come fine a se stesso. Saranno proposte, quindi agli studenti attività individuali, a coppie e in piccoli gruppi, basate su situazioni reali e autentiche; si utilizzerà la lingua straniera come principale mezzo di comunicazione, stimolando in tal modo gli alunni ad esprimersi in maniera autonoma sui vari argomenti proposti per la prova di Certificazione esterna. Infine, come è ormai di prassi nell'insegnamento della lingua straniera, si terrà in considerazione la componente di comunicazione interculturale.

Docente referente: Prof.ssa Maria Francesca Genovese. Soggetti coinvolti: Docenti di Lingua Inglese.

Docente tutor: Prof.ssa Marilena Amerise.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V: IO...CITTADINO EUROPEO 2-INGLESE**

Il Progetto nasce dall'esigenza di favorire il potenziamento della Lingua Inglese e di dare la possibilità, agli studenti di tutti gli indirizzi del Liceo ed all'utenza esterna, di acquisire un titolo rilasciato dall' Ente Certificatore CAMBRIDGE esterno alla scuola di appartenenza che certifichi il livello di competenza linguistica B1/B2 raggiunto nelle abilità scritte e orali della Lingua Inglese.

ATTIVITÀ CHE SI INTENDONO SVOLGERE

- Potenziamento delle competenze linguistiche
- Rafforzamento delle abilità necessarie per il superamento dell'esame, quali: Reading, Listening, Writing, Speaking in relazione ai diversi livelli che fanno riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Obiettivi da raggiungere:

- Superamento delle prove di Certificazione affrontate nella lingua straniera in ambiente esterno alla scuola. Nello specifico, gli alunni dovranno conseguire le competenze indicate nel QCER: B2: - Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprende le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. - È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. - Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Obiettivi trasversali: - Favorire la collaborazione attraverso gruppi di lavoro per la realizzazione delle varie attività presentate. - Aumentare la consapevolezza del saper fare attraverso la realizzazione e la simulazione di compiti di realtà. - Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio. Contenuti e attività da svolgere: Didattica innovativa per competenze/classe flessibile: si adotterà un metodo basato sullo sviluppo integrato delle abilità linguistiche primarie e secondarie in contesti di situazioni reali, non trascurando la riflessione sulle strutture morfosintattiche. Si partirà dalla consapevolezza



che il processo di apprendimento della lingua straniera avviene in modo operativo mediante lo svolgimento di attività e compiti specifici in cui la lingua straniera sia percepita dallo studente come strumento e non come fine a se stesso. Saranno proposte, quindi agli studenti attività individuali, a coppie e in piccoli gruppi, basate su situazioni reali e autentiche; si utilizzerà la lingua straniera come principale mezzo di comunicazione, stimolando in tal modo gli alunni ad esprimersi in maniera autonoma sui vari argomenti proposti per la prova di Certificazione esterna. Infine, come è ormai di prassi nell'insegnamento della lingua straniera, si terrà in considerazione la componente di comunicazione interculturale.

Docente referente: Prof.ssa Maria Francesca Genovese. Soggetti coinvolti: Docenti di Lingua Inglese.

Docente tutor Prof.ssa Giuseppina Covelli.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo



per la classe V: IO...CITTADINO EUROPEO - Francese

Potenziamento delle competenze linguistiche - Attività che favoriscano il conseguimento di una certificazione spendibile come credito all'Università e nel mondo del lavoro. Il corso ha la sua motivazione nelle richieste che ogni anno il CLI riceve da parte degli alunni. Il raggiungimento di un livello B2 del CEFR con una certificazione internazionale delle competenze in lingua straniera è importante per il curriculum dello studente. Il valore aggiunto delle attività proposte per la preparazione all'esame di certificazione è indubbiamente il contatto con la lingua 'vera', quella che sta al passo con i tempi. È una lingua che stimola lo studente a rendersi protagonista di scambi comunicativi reali, accrescendo quindi il suo interesse e la sua motivazione. La finalità primaria è quella di dare la possibilità, agli studenti del Polo Liceale "G. Galilei", di acquisire un titolo rilasciato da un Ente Certificatore esterno alla scuola, che certifichi il livello di competenza linguistica B2 raggiunto nelle abilità scritte e orali della Lingua Francese: DELF B2.

Docente referente: Prof.ssa Anna Vangi. Ente certificatore: Alliance Française - Cosenza

Docente tutor: Prof.ssa Daniela Basile.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe III: FOCUS STORIA

Il progetto scaturisce dall'esigenza di creare una motivazione positiva verso la scrittura e di aumentare il desiderio ed il piacere di scrivere in un momento storico e socio-culturale che vede questa abilità declassata rispetto alle altre veloci e sintetiche modalità comunicative. Esso intende offrire agli alunni un percorso laboratoriale per sperimentare i processi, gli strumenti, le tecniche e i "trucchi" dell'arte dello scrivere, che possono aiutare ad esprimere la fantasia e la creatività di ciascuno ed incrementare l'originalità linguistica da contrapporre, per arginarlo, all'uso di un codice linguistico influenzato dai modelli televisivi e informatici. La metodologia da usare varierà in base alle risposte ed alle esigenze del gruppo e dei singoli partecipanti, pur seguendo uno schema di massima che prevede l'introduzione di esercizi con difficoltà graduale e attività ritenute imprescindibili. Molto spazio sarà dato alla metodologia della ricerca storica, soprattutto riguardo quella locale e prevede come prodotto finale la pubblicazione di opuscoli su eventi e personaggi del territorio di riferimento.

COMPETENZE TRASVERSALI

- saper lavorare in modo cooperativo
- saper lavorare in modo critico
- saper lavorare per obiettivi mirati
- saper gestire le relazioni
- maturare spirito di iniziativa e creatività
- maturare consapevolezza personale

In collaborazione con Focus Mondadori

Docente referente/tutor: Prof.ssa Antonella Aino

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe II: IO...CITTADINO EUROPEO -INGLESE

Il Progetto nasce dall'esigenza di favorire il potenziamento della Lingua Inglese e di dare la possibilità, agli studenti di tutti gli indirizzi del Liceo ed all'utenza esterna, di acquisire un titolo rilasciato dall' Ente Certificatore CAMBRIDGE esterno alla scuola di appartenenza che certifichi il livello di competenza linguistica B1/B2 raggiunto nelle abilità scritte e orali della Lingua Inglese.

ATTIVITÀ CHE SI INTENDONO SVOLGERE

- Potenziamento delle competenze linguistiche
- Rafforzamento delle abilità necessarie per il superamento dell'esame, quali: Reading, Listening, Writing, Speaking in relazione ai diversi livelli che fanno riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Obiettivi da raggiungere:

- Superamento delle prove di Certificazione affrontate nella lingua straniera in ambiente esterno alla scuola.

Nello specifico, gli alunni dovranno conseguire le competenze indicate nel QCER: B1: -



Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. - Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua. - È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. - È in grado di esprimere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni, e anche di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti. B2: - Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprende le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. - È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. - Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Obiettivi trasversali: -Favorire la collaborazione attraverso gruppi di lavoro per la realizzazione delle varie attività presentate. - Aumentare la consapevolezza del saper fare attraverso la realizzazione e la simulazione di compiti di realtà. - Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio. Contenuti e attività da svolgere: Didattica innovativa per competenze/classe flessibile: si adotterà un metodo basato sullo sviluppo integrato delle abilità linguistiche primarie e secondarie in contesti di situazioni reali, non trascurando la riflessione sulle strutture morfosintattiche. Si partirà dalla consapevolezza che il processo di apprendimento della lingua straniera avviene in modo operativo mediante lo svolgimento di attività e compiti specifici in cui la lingua straniera sia percepita dallo studente come strumento e non come fine a se stesso. Saranno proposte, quindi agli studenti attività individuali, a coppie e in piccoli gruppi, basate su situazioni reali e autentiche; si utilizzerà la lingua straniera come principale mezzo di comunicazione, stimolando in tal modo gli alunni ad esprimersi in maniera autonoma sui vari argomenti proposti per la prova di Certificazione esterna. Infine, come è ormai di prassi nell'insegnamento della lingua straniera, si terrà in considerazione la componente di comunicazione interculturale.

Docente referente: Prof.ssa Maria Francesca Genovese. Soggetti coinvolti: Docenti di Lingua Inglese.

Docente tutor Prof.ssa Marilena Amerise.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: ARCHEOLOGI-AMO

Il progetto prevede uno speciale viaggio nella memoria del territorio, per la scoperta, il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale dell'Alto Jonio cosentino, al fine di avviare un processo di ricostruzione storica che porti alla costruzione di gioielli e monili che richiamano la cultura della nostra terra per valorizzare le aspirazioni personali e orientare ad una scelta più consapevole del percorso di studi universitari, anche in vista di un soddisfacente inserimento nel mondo del lavoro.

In collaborazione con ZIETTA CERAMICHE

Competenze trasversali:

- saper lavorare in modo cooperativo
- saper lavorare in modo critico
- saper lavorare per obiettivi mirati
- saper gestire le relazioni
- maturare spirito di iniziativa e creatività
- maturare consapevolezza personale

Docente referente/tutor: Prof.ssa Adelina Anna Vittoria Conte



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ **Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: SPORT OUTSIDE 1: ITINERARI NATURALISTICI -RISCOPRIAMO E PROMUOVIAMO LE BELLEZZE DEL NOSTRO TERRITORIO**

Il percorso ha lo scopo di favorire la conoscenza del territorio e di riportare in natura le nuove generazioni per permettere loro di toccare con mano la biodiversità, e di coinvolgerli in un percorso di tutela del territorio e di comprensione e condivisione delle strategie per promuovere azioni concrete come la creazione di aree protette, la lotta all'inquinamento e la conservazione degli habitat, e coinvolgere attivamente gli studenti in questa missione. L'obiettivo di questa proposta è quello di contribuire, attraverso il coinvolgimento delle giovani generazioni, a migliorare il rapporto e la percezione che i cittadini hanno con la natura che li circonda. Questo percorso educativo, è il primo passo per ridurre il divario oggi esistente, e sopperire alla mancanza di informazione adeguata sulle finalità istitutive, sui vari aspetti delle montagne che circondano l'Alto Ionio Cosentino (naturalistici, culturali, antropologici, economici, storici, ecc.)



COMPETENZE TRASVERSALI

- saper lavorare in modo cooperativo
- saper lavorare in modo critico
- saper lavorare per obiettivi mirati
- saper gestire le relazioni
- maturare spirito di iniziativa e creatività
- maturare consapevolezza personale

In collaborazione con CNSAS Calabria (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico).

Docente referente/tutor: Prof. Antonio Montillo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe V: SPORT OUTSIDE 2: ITINERARI NATURALISTICI -RISCOPRIAMO E PROMUOVIAMO LE BELLEZZE DEL NOSTRO TERRITORIO

Il percorso ha lo scopo di favorire la conoscenza del territorio e di riportare in natura le nuove generazioni per permettere loro di toccare con mano la biodiversità, e di



coinvolgerli in un percorso di tutela del territorio e di comprensione e condivisione delle strategie per promuovere azioni concrete come la creazione di aree protette, la lotta all'inquinamento e la conservazione degli habitat, e coinvolgere attivamente gli studenti in questa missione. L'obiettivo di questa proposta è quello di contribuire, attraverso il coinvolgimento delle giovani generazioni, a migliorare il rapporto e la percezione che i cittadini hanno con la natura che li circonda. Questo percorso educativo, è il primo passo per ridurre il divario oggi esistente, e sopperire alla mancanza di informazione adeguata sulle finalità istitutive, sui vari aspetti delle montagne che circondano l'Alto Ionio Cosentino (naturalistici, culturali, antropologici, economici, storici, ecc.)

COMPETENZE TRASVERSALI

- saper lavorare in modo cooperativo
- saper lavorare in modo critico
- saper lavorare per obiettivi mirati
- saper gestire le relazioni
- maturare spirito di iniziativa e creatività
- maturare consapevolezza personale

In collaborazione con CNSAS Calabria (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico).

Docente referente/tutor: Prof. Samuele De Paola.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



○ Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Progetto LiceOrientamenti

Le studentesse e gli studenti partecipano alle iniziative previste dal Progetto sperimentale in materia di orientamento in entrata dal titolo " LiceOrientamenti". La finalità dell'iniziativa è quella di proporre agli studenti delle scuole secondarie di I grado occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. Con il progetto L.O.M. si propone un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare consapevolmente e con la partecipazione di ogni componente della comunità educante il proprio progetto di vita.

Sono i seguenti i percorsi laboratoriali, previsti dal progetto:

TITOLO LABORATORIO

"SeparataMente: dai miscugli alle
sostanze pure" Laboratorio di scienze

Il Viaggio: scoperta,
conoscenza...incontro Laboratorio linguistico

Digital physics:il ponte tra teoria e
visione Laboratorio di fisica

Dal Notum al Novum...in viaggio con gli
antichi greci e latini / Il viaggio interiore Atelier creativo

L'uso dell'intelligenza artificiale in Laboratorio di informatica



informatica

Si tratta di attività che offrono esperienze diverse di apprendimento, tutte qualificate a cogliere le sfide future e atte a facilitare l'accompagnamento personalizzato nella fase di passaggio verticale fra i percorsi di istruzione.

L'articolazione consta di 2 fasi:

I FASE

4 ore di attività laboratoriali presso il Polo Liceale "G.Galilei" di Trebisacce. Ogni studente avrà l'opportunità di scegliere preventivamente 2 attività tra quelle proposte nella scheda allegata.

II FASE

2 ore di Feedback a cura dei ns delegati presso ciascuna scuola aderente.

Docente referente Prof. Antonio Montillo e team docenti Orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	4	2	6

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento in entrata



○ Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe III: ORIENTAMED 1

Il progetto si propone di accompagnare gli studenti verso gli studi universitari di indirizzo medico-sanitario, dando loro modo di auto-valutare le proprie motivazioni e inclinazioni, nonché di potenziare le proprie competenze in vista dei temuti test di accesso programmato alle facoltà dell'area medica, approfondendo e integrando i contenuti delle discipline oggetto delle prove di ammissione.

FINALITA'

- Intercettare le aspettative degli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito medico-sanitario e orientarne le scelte.
- Fornire agli studenti un quadro, il più ampio possibile, relativo al ventaglio di figure professionali che operano nell'ambito sanitario e alla conoscenza sul campo degli aspetti operativi riguardanti la loro professione, nella prospettiva di offrire un valido orientamento in uscita.

In collaborazione con

- Dipartimento FSSN Unical
- Centro Ionico diagnostica SAS di Francavilla Marittima
- Sezione comunale AVIS OdV di Trebisacce

Docente referente: Prof.ssa Grazia Le Voci

Docente tutor: Prof.ssa Silvana CATERA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ **Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe III: ARCHEOLOG - IAMO**

Il progetto prevede uno speciale viaggio nella memoria del territorio, per la scoperta, il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale dell'Alto Jonio cosentino, al fine di avviare un processo di ricostruzione storica che porti alla costruzione di gioielli e monili che richiamano la cultura della nostra terra per valorizzare le aspirazioni personali e orientare ad una scelta più consapevole del percorso di studi universitari, anche in vista di un soddisfacente inserimento nel mondo del lavoro.

In collaborazione con ZIETTA CERAMICHE

Competenze trasversali:

- saper lavorare in modo cooperativo
- saper lavorare in modo critico
- saper lavorare per obiettivi mirati
- saper gestire le relazioni
- maturare spirito di iniziativa e creatività
- maturare consapevolezza personale

Docente referente/tutor: Prof.ssa Adelina Anna Vittoria Conte

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo per la classe V: FOCUS STORIA

Il progetto scaturisce dall'esigenza di creare una motivazione positiva verso la scrittura e di aumentare il desiderio ed il piacere di scrivere in un momento storico e socio-culturale che vede questa abilità declassata rispetto alle altre veloci e sintetiche modalità comunicative. Esso intende offrire agli alunni un percorso laboratoriale per sperimentare i processi, gli strumenti, le tecniche e i "trucchi" dell'arte dello scrivere, che possono aiutare ad esprimere la fantasia e la creatività di ciascuno ed incrementare l'originalità linguistica da contrapporre, per arginarlo, all'uso di un codice linguistico influenzato dai modelli televisivi e informatici. La metodologia da usare varierà in base alle risposte ed alle esigenze del gruppo e dei singoli partecipanti, pur seguendo uno schema di massima che prevede l'introduzione di esercizi con difficoltà graduale e attività ritenute imprescindibili. Molto spazio sarà dato alla metodologia della ricerca storica, soprattutto riguardo quella locale e prevede come prodotto finale la pubblicazione di opuscoli su eventi e personaggi del territorio di riferimento.

COMPETENZE TRASVERSALI



- saper lavorare in modo cooperativo
- saper lavorare in modo critico
- saper lavorare per obiettivi mirati
- saper gestire le relazioni
- maturare spirito di iniziativa e creatività
- maturare consapevolezza personale

In collaborazione con Focus Mondadori

Docente referente/tutor: Prof.ssa Antonella Aino

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FORMAZIONE PROPEDEUTICA AGLI STUDI DELL'AREA MEDICO-SANITARIA

Il progetto, della durata di 30 ore e svolto in collaborazione con l'Università della Calabria, l'AVIS e il Centro Jonico Di Diagnostica S.a.s. Del Dott. Vincenzo Ippolito & C., si propone di accompagnare gli studenti verso gli studi universitari di indirizzo medico-sanitario, dando loro modo di auto-valutare le proprie motivazioni e inclinazioni, nonché di potenziare le proprie competenze in vista dei temuti test di accesso programmato alle facoltà dell'area medica, approfondendo e integrando i contenuti delle discipline oggetto delle prove di ammissione.

FINALITA'

- Intercettare le aspettative degli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito medico-sanitario e orientarne le scelte.
- Fornire agli studenti un quadro, il più ampio possibile, relativo al ventaglio di figure professionali che operano nell'ambito sanitario e alla conoscenza sul campo degli aspetti operativi riguardanti la loro professione, nella prospettiva di offrire un valido orientamento in uscita.

Destinatari: classi III e IV di tutti gli indirizzi

Docenti referenti: Prof.ssa Silvana CATERA - Prof.ssa Grazia Le Voci

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate;
- la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta;
- l'autovalutazione dell'allievo



● MUSI - INCANTO

Il progetto "Musi- incanto" si articola in vari elementi: coro, insieme strumentale, tecnologia musicale, percorso di ricerca e produzione. L'obiettivo è favorire la crescita dello studente, l'inclusione e l'approfondimento delle conoscenze musicali attraverso attività pratiche e performative.

Attività previste

Laboratori e laboratori interdisciplinari:

- Laboratori di canto corale, di musica d'insieme e di tecnologia musicale, a volte coadiuvati da esperti esterni.
- Creazione di laboratori che combinano musica, arte e lettere per produrre eventi e performance.

Percorsi di ricerca e produzione:

- Progetti incentrati sulla composizione di brani originali, magari legati a temi sociali o di attualità,
- Studi sull'interpretazione musicale di diversi generi e stili.

Rete e collaborazione:

- Eventi musicali e performance che coinvolgono l'intera comunità scolastica.

Orientamento e professionalizzazione:

Il Progetto prepara gli studenti a future carriere musicali, sia in ambito classico che non.

OBIETTIVI:

- favorire un dialogo e un confronto aperti e costruttivi tra gli alunni e con gli alunni in vista di scelte libere e responsabili;
- sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione
- Conoscenze delle tecniche e competenze specifiche tali da realizzare la "propria" idea



artistica

- Capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.

In collaborazione con l'Accademia musicale "Gustav Mahler" di Trebisacce.

Destinatari: classi del triennio

Docente referente Prof.ssa Marialucia Lattuca

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:



- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate;
- la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta;
- l'autovalutazione dell'allievo

● SCUOLA IN PALCOSCENICO

L'obiettivo del progetto, della durata di 30 ore e svolto in collaborazione con la ASD "Tripodina", è quello di far vivere un'esperienza positiva e significativa che, attraverso una dimensione di gioco e di divertimento, attivi e stimoli relazioni, consapevolezza, pensieri, creatività e fantasia. Un viaggio nel gioco serio e sorprendente qual è il teatro, per stupire e farsi stupire da sé stessi e dagli altri. I ragazzi e i loro docenti, saranno accompagnati da un attore professionista nella creazione di uno spettacolo teatrale. Attraverso una modalità di gioco e divertimento, la classe sperimenterà gli strumenti dei "veri attori" (corpo, voce, spazio e relazioni) e diventerà protagonista attiva nella costruzione della loro performance. I testi e i temi da rappresentare saranno concordati in fase di programmazione. Il Progetto si concluderà con l'organizzazione di uno spettacolo finale in orario serale. Il teatro, l'organizzazione della scena, il dietro le quinte. L'arte si mette a disposizione dello spettacolo con la costruzione scenografica di musical e opere teatrali.

Destinatari: tutte le classi del Triennio

Docente referente: prof. Antonio Montillo



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate;
- la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta;



- l'autovalutazione dell'allievo.

● ANTICHITA': IL TEMPO RITROVATO ATTRAVERSO GIOIELLI E MONILI.

Il progetto, della durata di 30 ore e svolto in collaborazione con "Zietta Ceramiche" prevede uno speciale viaggio nella memoria del territorio, per la scoperta, il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale dell'Alto Jonio cosentino, al fine di avviare un processo di ricostruzione storica che porti alla costruzione di gioielli e monili che richiamano la cultura della nostra terra per valorizzare le aspirazioni personali e orientare ad una scelta più consapevole del percorso di studi universitari, anche in vista di un soddisfacente inserimento nel mondo del lavoro.

Competenze trasversali che si intende promuovere:

- saper lavorare in modo cooperativo
- saper lavorare in modo critico
- saper lavorare per obiettivi mirati
- saper gestire le relazioni
- maturare spirito di iniziativa e creatività
- maturare consapevolezza personale

Destinatari: tutte le classi del Triennio

Docente referente: Prof.ssa Adelina Conte

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate;
- la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta;
- l'autovalutazione dell'allievo

● STUDIARE INGEGNERIA ALL'UNICAL: COME ORIENTARSI E IN CHE MODO PREPARARSI AL TOLC-I



La proposta di FSL prevede un percorso unitario di orientamento e formazione agli studi di ingegneria, erogato in maniera congiunta e integrata dai quattro Dipartimenti dell'Area di Ingegneria dell'Unical e della durata di 35 ore.

Nel corso del Modulo A saranno illustrati i contenuti generali dei corsi di laurea erogati dai singoli Dipartimenti e i seminari specialistici che saranno erogati durante il Modulo B, in modo da consentire agli studenti di optare per il percorso di maggiore interesse.

Il modulo B prevede 4 sotto-percorsi, ciascuno curato da uno dei 4 Dipartimenti, i singoli studenti si potranno iscrivere liberamente ad uno dei 4 sotto-percorsi, organizzati rispettivamente dal

- DIAM Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente
- DIMEG Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale
- DINCI Dipartimento di Ingegneria Civile
- DIMES Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica

Il modulo C di preparazione al TOLC-I sarà indirizzato maggiormente agli alunni che frequentano il quinto anno mentre il modulo B potrebbe essere di maggiore interesse per i ragazzi del quarto anno.

Il Percorso prevede inoltre visite guidate presso i laboratori Unical.

Finalità:

- conoscere le caratteristiche dei diversi corsi di laurea di ingegneria offerti dal nostro ateneo;
- affrontare uno o più percorsi di approfondimento sui corsi di laurea di maggiore interesse;
- visitare i principali Laboratori di Ingegneria dell'Unical;
- prepararsi ad affrontare i test TOLC necessari per accedere ai nostri corsi di laurea.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate;
- la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta;
- l'autovalutazione dell'allievo.

● FESTIVAL DEI GIOVANI 1

Il progetto, in collaborazione con NOI SIAMO FUTURO (durata: 30-40-50 ore) presenta una triplice articolazione:



1) La Tua Idea di Paese

L'obiettivo è quello di coinvolgere i giovani affinché, attraverso attività di ricerca ed analisi, confronto e riflessione sulle esigenze della propria generazione e dei territori in cui vivono, creino delle proposte che possano ispirare un'agenda politica lungimirante sul futuro del nostro Paese.

La Tua Idea di Paese, grazie ad una serie di incontri e testimonianze di eurodeputati, rappresentanti politici e amministrativi, portavoce e professionisti della comunicazione politica, sarà un vero e proprio percorso di educazione civica, valido come FSL, grazie all'attività in team e on the job svolta da studenti e studentesse che diventeranno redattori e redattrici di programmi elettorali.

Ogni Think Tank lavorerà nel proporre un programma elettorale per la propria città, circoscrizione, quartiere (nel caso di grandi città metropolitane).

I Think Tank verranno invitati a partecipare agli eventi elettorali che si svolgeranno nelle giornate del Festivaldeigiovani®. Mediati da professionisti della comunicazione, i Think Tank daranno vita ad un vero e proprio debate di fronte ad una platea costituita da tutti gli iscritti al percorso e al pubblico di Festivaldeigiovani® i quali saranno gli elettori votanti.

La platea sceglierà il programma elettorale e Think Tank che meglio esporrà le proprie idee e posizioni.

2) Massimo Ascolto è il contest di Noisiamofuturo per giovani musicisti, autori musicali e cantanti. È dedicato a tutti gli appassionati di musica, coloro che suonano, cantano e compongono musica.

Il percorso si articola in diverse fasi dedicate alla creazione artistica del brano (individuale o in gruppo), l'incisione del brano, la creazione del videoclip abbinato al brano, l'organizzazione della performance live e della promozione sui social, come un vero professionista.

PREMIAZIONE E CONCERTO A FESTIVALDEIGIOVANI® 2025

Nella primavera 2026 i finalisti di Massimo Ascolto si esibiranno live sul palco di Festivaldeigiovani®

Una giuria tecnica sarà chiamata a votare i brani in gara e tra questi sarà decretato il brano vincitore della quarta edizione di Massimo Ascolto.



Tutti i partecipanti a Massimo Ascolto (finalisti e non) saranno chiamati a partecipare a Festivaldeigiovani® e realizzare un racconto fotografico o video da pubblicare sul profilo Instagram utilizzando sempre il tag [@festivaldeigiovani_official](#) e #festivaldeigiovani

3) Talent School: è il contest, valido anche come percorso FSL, che invita studentesse e studenti a raccontare la loro "migliore Scuola": quella che vivono ogni giorno, ma anche quella che sognano. Attraverso brevi docufilm — tra interviste, testimonianze, amicizie e rapporti con i docenti — i giovani diventano autori, protagonisti e ambasciatori di una Scuola viva, autentica, inclusiva.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);



- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate;
- la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta;
- l'autovalutazione dell'allievo.

● FESTIVAL DEI GIOVANI 2

Il progetto, in collaborazione con NOI SIAMO FUTURO (durata: 30-40-50 ore) presenta una duplice articolazione:

1) Bookclub è il percorso di Noi siamo futuro dedicato agli studenti e studentesse che amano leggere e scrivere.

Il percorso si pone come obiettivo quello di valorizzare il protagonismo e il senso critico dei giovani che, suddivisi in gruppi, leggono romanzi selezionati da Mondadori, Rizzoli, Piemme e si trasformano in critici letterari condividendo idee, impressioni sui libri e immaginando domande da rivolgere agli autori che incontreranno a Festivaldeigiovani®.

Bookclub vuole anche sensibilizzare i giovani ad un uso consapevole dei social attraverso la condivisione di contenuti culturali nel rispetto della privacy del singolo e del diritto d'autore.

Tutti i gruppi partecipanti a Bookclub saranno convocati nella primavera 2026 al Festivaldeigiovani®) per prendere parte agli incontri con gli scrittori dei romanzi recensiti e all'evento finale di premiazione in cui saranno premiate le migliori recensioni.

Ai vincitori verranno assegnati premi da Mondadori, Rizzoli, Piemme partner di Bookclub.

2) Parole Giovani, si propone di stimolare e valorizzare la capacità espressiva di studenti e studentesse attraverso la scrittura di racconti brevi. Il percorso si articola in diverse fasi dedicate alla creazione, scrittura del racconto breve, ideazione di un'immagine di copertina e racconto social legato alla produzione del proprio componimento letterario. I partecipanti a Parole Giovani possono essere singoli o in gruppi composti al massimo da tre persone.

In entrambi i casi si dovrà scegliere un nome e creare un profilo Instagram dal quale pubblicare



contenuti social (post, reel, stories salvate in evidenza) in cui:

- Presentarsi e raccontare le fasi del proprio lavoro
- Raccontare gli eventi di formazione fruibili sulla nuova piattaforma di Noisiamofuturo "Io sono Giò".

Tutti i partecipanti a Parole Giovani saranno convocati, nella primavera 2026, al Festivaldeigiovani® per prendere parte ad incontri con scrittori e all'evento finale di premiazione in cui saranno proclamati i migliori componimenti.

- Ai vincitori verranno assegnati premi da Mondadori, Rizzoli, Piemme partner di Parole Giovani.

COMPETENZE TRASVERSALI

- saper lavorare in modo cooperativo
- saper lavorare in modo critico
- saper lavorare per obiettivi mirati
- saper gestire le relazioni
- maturare spirito di iniziativa e creatività
- maturare consapevolezza personale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate;
- la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta;
- l'autovalutazione dell'allievo.

● SPORT OUTSIDE: ITINERARI NATURALISTICI - RISCOPRIAMO E PROMUOVIAMO LE BELLEZZE DEL NOSTRO TERRITORIO

Il percorso, della durata di 30 ore e svolto in collaborazione con CNSAS Calabria (corpo nazionale soccorso alpino e speleologico), ha lo scopo di favorire la conoscenza del territorio e di riportare in natura le nuove generazioni per permettere loro di toccare con mano la biodiversità, e di coinvolgerli in un percorso di tutela del territorio e di comprensione e condivisione delle strategie per promuovere azioni concrete come la creazione di aree protette, la lotta all'inquinamento e la conservazione degli habitat, e coinvolgere attivamente gli studenti in questa missione. L'obiettivo di questa proposta è quello di contribuire, attraverso il coinvolgimento delle giovani generazioni, a migliorare il rapporto e la percezione che i cittadini hanno con la natura che li circonda. Questo percorso educativo, è il primo passo per ridurre il divario oggi esistente, e sopperire alla mancanza di informazione adeguata sulle finalità istitutive, sui vari aspetti delle montagne che circondano l'Alto Ionio Cosentino (naturalistici, culturali, antropologici, economici, storici, ecc.)



COPMPETENZE TRASVERSALI

- saper lavorare in modo cooperativo
- saper lavorare in modo critico
- saper lavorare per obiettivi mirati
- saper gestire le relazioni
- maturare spirito di iniziativa e creatività
- maturare consapevolezza personale

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate;
- la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta;
- l'autovalutazione dell'allievo.

● DISCOVERING HERITAGE

Il Progetto, della durata di 30 ore, viene attuato in collaborazione con l'Università della Calabria e, attraverso le attività formativo - laboratoriali e l'esperienza diretta, facendo ricorso ai più aggiornati strumenti multidisciplinari e a mirate strategie di ricerca, si propone di coinvolgere gli studenti in un processo formativo in grado di attivare la consapevolezza della complessità e del valore del patrimonio culturale in tutte le sue articolazioni: dalle risorse materiali e paesaggistiche, ai saperi, alle pratiche, alle rappresentazioni, alle espressioni.

COMPETENZE TRASVERSALI

- saper lavorare in modo cooperativo
- saper lavorare in modo critico
- saper lavorare per obiettivi mirati
- saper gestire le relazioni
- maturare spirito di iniziativa e creatività



- maturare consapevolezza personale

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate;
- la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta;
- l'autovalutazione dell'allievo.



● LAB2GO - FARE SCIENZA CON LE MANI

Il Progetto, della durata di 30 ore e svolto in collaborazione con l'Università della Calabria, prevede la catalogazione della strumentazione presente nel laboratorio scolastico, realizzazione di esperienze didattiche, preparazione della documentazione e realizzazione di schede di laboratorio, guida all'acquisto di nuova strumentazione. Corsi di formazione verso gli studenti della scuola; attività di divulgazione rivolte alla comunità scolastica. Condivisione di materiali e percorsi didattici attraverso l'inserimento di documentazione nella WIKI del progetto. Attività dimostrative e lezioni, visite ai laboratori di ricerca, seminari, partecipazione a eventi e manifestazioni.

COMPETENZE TRASVERSALI

- saper lavorare in modo cooperativo
- saper lavorare in modo critico
- saper lavorare per obiettivi mirati
- saper gestire le relazioni
- maturare spirito di iniziativa e creatività
- maturare consapevolezza personale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate;
- la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta;
- l'autovalutazione dell'allievo.

● FOCUS STORIA

Il Progetto, della durata di 30 ore e in collaborazione con Focus Mondadori, scaturisce dall'esigenza di creare una motivazione positiva verso la scrittura e di aumentare il desiderio ed il piacere di scrivere in un momento storico e socio-culturale che vede questa abilità declassata rispetto alle altre veloci e sintetiche modalità comunicative. Esso intende offrire agli alunni un percorso laboratoriale per sperimentare i processi, gli strumenti, le tecniche e i "trucchi" dell'arte dello scrivere, che possono aiutare ad esprimere la fantasia e la creatività di ciascuno ed incrementare l'originalità linguistica da contrapporre, per arginarlo, all'uso di un codice linguistico influenzato dai modelli televisivi e informatici. La metodologia da usare varierà in base alle risposte ed alle esigenze del gruppo e dei singoli partecipanti, pur seguendo uno



schema di massima che prevede l'introduzione di esercizi con difficoltà graduale e attività ritenute imprescindibili. Molto spazio sarà dato alla metodologia della ricerca storica, soprattutto riguardo quella locale e prevede come prodotto finale la pubblicazione di opuscoli su eventi e personaggi del territorio di riferimento.

COMPETENZE TRASVERSALI

- saper lavorare in modo cooperativo
- saper lavorare in modo critico
- saper lavorare per obiettivi mirati
- saper gestire le relazioni
- maturare spirito di iniziativa e creatività
- maturare consapevolezza personale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Saranno oggetto di valutazione:

- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate;
- la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta;
- l'autovalutazione dell'allievo.

● VIVI E SCOPRI LA CALABRIA

Il Progetto, della durata di 40 ore e in collaborazione con Itineraria Bruttii Onlus, propone la realizzazione di un percorso innovativo e flessibile per promuovere l'educazione ai beni culturali ed all'ambiente, imparando ad apprendere attraverso una didattica basata sul fare e sul toccare, ma anche sulla creatività e le nuove tecnologie. Comprende fasi in cui gli alunni potranno esercitare le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso scolastico verificando quanto appreso sul campo. Per raggiungere questo obiettivo sarà curato in particolare l'aspetto della didattica sperimentale dei beni culturali tramite laboratori esperienziali (ceramica, scavo archeologico, restauro, coroplastica, tiro con l'arco, etc.) cui saranno affiancati percorsi di storytelling e visite teatralizzate dove gli allievi saranno chiamati anch'essi ad impersonare personaggi storici identitari della storia regionale.

Gli obiettivi principali delle attività proposte sono quelli di:

- creare attività che permettano di favorire l'acquisizione dei concetti attraverso l'operatività;
- creare esperienze motivanti per i ragazzi tramite la sperimentazione e la creatività;
- educare i giovani alla scoperta e alla valorizzazione del patrimonio culturale identitario;
- far acquisire la coscienza dei propri diritti e doveri verso gli enti di tutela del patrimonio;
- educare i giovani a diventare ambasciatori di un turismo accogliente, di qualità e rispettoso delle regole

COMPETENZE TRASVERSALI



- saper lavorare in modo cooperativo
- saper lavorare in modo critico
- saper lavorare per obiettivi mirati
- saper gestire le relazioni
- maturare spirito di iniziativa e creatività
- maturare consapevolezza personale

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:



- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate;
- la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta;
- l'autovalutazione dell'allievo.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto: "Oenotria felix, alla scoperta del nostro territorio" - PARCO ARCHEOLOGICO DI BROGLIO

Il Parco Archeologico di Broglio-PAB propone, per 12 mesi all'anno visite didattiche, lezioni stuate, laboratori e percorsi progettati per le scuole, per i gruppi e per le famiglie. Il lavoro viene svolto gratuitamente dai volontari del Parco con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Trebisacce. Nel percorso gli studenti e gli insegnanti hanno l'opportunità di confrontarsi con oggetti, conoscenze e mezzi di ricerca; conoscono il territorio della Calabria settentrionale, che si abbraccia con lo sguardo da Broglio; il mondo animale e la botanica che lo compongono e stabiliscono un contatto diretto tra ieri e oggi. Docente referente: Prof.ssa Carmela De Leo Soggetti coinvolti: docenti delle classi interessate Destinatari: tutte le classi del Polo Liceale (previa adesione da parte dei Consigli di classe)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza del territorio e della storia dell'Italia/Calabria Maturazione di una coscienza critica dei beni archeologici e culturali in genere attraverso la conoscenza del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● PROGETTO DI PROMOZIONE DELLA LETTURA E DELL'INFORMAZIONE CONSAPEVOLE

Il progetto nasce dal bisogno formativo di approcciarsi alla lettura come strumento interdisciplinare capace di stimolare l'ascolto, la creatività, la concentrazione, e di favorire la comunicazione e la socializzazione. In aderenza al Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura nelle scuole Legge 13 febbraio 2020 n.15, il Progetto è finalizzato a -promuovere e a incentivare la lettura e la diffusione della sua pratica; -sostenere l'eventuale formazione e l'aggiornamento dei docenti sull'educazione alla lettura, attraverso la partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento/formazione sulla Biblioterapia, sull'implementazione di laboratori di lettura/scrittura, scrittura creativa, storytelling, letture aumentate; -favorire un approccio alla lettura che rispetti alcune competenze digitali come l'ascolto di testi registrati, la lettura ipertestuale e la post-produzione di testi -promuovere la lettura a 360° attraverso la partecipazione ad iniziative nazionali e locali (concorsi, convegni). -incrementare interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro -affinare la capacità di ascolto e attenzione -esplorare le potenzialità della narrazione e della parola evocativa -potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura -imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire -creare e costruire libri e prodotti multimediali sperimentando tecniche diverse -acquisire competenze lessicali complesse

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA LETTURA

1) PARTECIPAZIONE ALLA CAMPAGNA NAZIONALE #IOLEGGOPERCHÉ 2) PARTECIPAZIONE ALLA CAMPAGNA NAZIONALE LIBRIAMOCI 3) PARTECIPAZIONE ALLA CAMPAGNA NAZIONALE "IL MAGGIO DEI LIBRI" 4) PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DELL' OSSERVATORIO FOR INDEPENDENT THINKING: -"Il Quotidiano in Classe": l'informazione arriva in classe: 5 copie per classe e abbonamenti digitali del Corriere della Sera;



abbonamenti digitali al quotidiano la Repubblica; 10 copie de Il Sole 24 ORE ;10 copie per classe del quotidiano Il Mattino; - "Young Factor", per offrire strumenti innovativi di media literacy e educazione economico-finanziaria; □ - "Doubt and Debate": piattaforma digitale e internazionale, accessibile gratuitamente, che permetterà ai giovani di confrontarsi con contenuti per lo più video, di altissima qualità, provenienti da testate giornalistiche di tutto il mondo. 5) ADESIONE ALLE INIZIATIVE DEL SALONE DEL LIBRO DI TORINO - Progetto: UN LIBRO TANTE SCUOLE: È il progetto di lettura condivisa che ha l'obiettivo di raggiungere tanti studenti con un unico grande romanzo per stimolare un confronto sulla comprensione di sé e del nostro tempo attraverso la lettura. Il libro scelto è "Leggere Lolita a Teheran" di Azar Nafisi. - Progetto: ADOTTA UNO SCRITTORE Il progetto che porta nelle classi autrici e autori contemporanei, favorendo uno scambio reale, un incontro tra diverse esperienze, sensibilità, passioni e interessi. 6) INCONTRI CON GLI AUTORI: - GENERI LETTERARI: GIALLO E FICTION: Incontro con Giorgia Lepore, Il Compimento è la Pioggia, E/O Edizioni - Gerri, serie televisiva italiana del 2025 diretta da Giuseppe Bonito e ispirata ai romanzi di Giorgia Lepore (classi III) - LINGUISTICA: Incontro il Prof. Nicola Santagada, Alla ricerca della genesi della parola, Imago artis edizioni. (Liceo classico) - Sul tema della LIBERTÀ Giuseppe Ferraro, Giornali prigionieri. La stampa di prigionia durante la Grande guerra, Donizelli editore, 2024. (Classi V) - GIORNALISMO: Sul tema della libertà: "Parole in Libertà" incontro con Ilario Lombardo (giornalista La Stampa), focus sull'art. 21 (classi IV) - POESIA: Incontro con Dante Maffia "Che cos'è la poesia", Collana saggistica Pace edizioni, 2023 (classi II), con la partecipazione della prof.ssa Doka - NARRATIVA E STORIA Gianluca Sapio, Sette giorni, Scatole Parlanti, 2021 (classi IV) - Partecipazione al Contest #Ioleggoperché (classi I) Docenti referenti Prof.sse Marialucia Lattuca e Giacinta Oliva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese attestati dalle prove nazionali standardizzate, riducendo la variabilità tra le classi e gli indirizzi dell'Istituto.

Traguardo

Arrivare a non più del 30% di alunni che conseguono risultati a livello base (3) in Italiano, Matematica e Inglese nell'ambito delle prove INVALSI, raggiungendo livelli uniformi per tutti gli indirizzi, all'interno della stessa classe e tra classi parallele.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Motivazione alla lettura e allo studio e potenziamento delle: - Competenze Chiave UE, in particolare: Comunicazione nella madrelingua - Competenze Chiave e di cittadinanza - Competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● PROGETTO FAI “Decoro Urbano: diamo tutti una mano”

Il FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano presenta per l’anno scolastico 2025-26 il progetto e il concorso nazionale gratuito per le scuole “Decoro Urbano: diamo tutti una mano”. Finalità - Fornire ai docenti un’attività didattica strutturata declinabile nell’ambito dell’insegnamento dell’Educazione Civica; - Educare le nuove generazioni a riconoscere il valore culturale dei luoghi di storia, arte e natura presenti nel territorio, imparando a individuare e far emergere la loro identità unica e originale, e il significato che rivestono per le generazioni passate, presenti e future; - Coinvolgere le nuove generazioni in un progetto di service learning, che consenta agli studenti di diventare cittadini attivi e responsabili, capaci di mettere le proprie competenze al servizio della comunità e di apprendere in modo più significativo e duraturo nell’ambito della cura e della valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. Obiettivi specifici: - Approfondire il concetto di “decoro urbano”, inteso come espressione della bellezza, della dignità e della qualità dello spazio pubblico delle città e della sua relazione con la responsabilità civile dei cittadini e delle istituzioni. -Sviluppare le capacità percettive, di osservazione e analisi del territorio, per favorire la comprensione dei vari elementi che lo caratterizzano, al fine di promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura del nostro Paese. □- Imparare ad utilizzare diverse tipologie di fonti per reperire informazioni, quali fonti archeologiche, museali, iconografiche, archivistiche... - Promuovere comportamenti di tutela e di cura ispirati alla consapevolezza del valore del patrimonio di storia, arte e natura italiano. - Incrementare il senso di appartenenza e responsabilità nei confronti della comunità locale e suscitare il desiderio di esserne parte attiva. Il concorso propone alle scuole di progettare delle azioni realizzabili di rigenerazione urbana, intese come proposte finalizzate alla riqualificazione e valorizzazione degli spazi pubblici della città, seguendo un percorso a tappe così strutturato: 1. Individuazione di un luogo del proprio territorio di particolare valore identitario* per i cittadini o ritenuto importante dagli studenti; 2.



Riconoscimento dello spirito del luogo*, ovvero delle caratteristiche che rendono quel luogo unico e identitario per i cittadini, nel rispetto della sua essenza profonda, unica e caratteristica; analisi di eventuali criticità, elementi di rischio e possibilità di miglioramento; 3. Indagine sui bisogni della comunità rispetto al luogo scelto; 4. Creazione dell'elaborato finale con il progetto di rigenerazione. Docenti referenti: Proff. Federica Tucci - Gianluca Sapio - Milena Magnano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.



Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Favorire la conoscenza del patrimonio di storia, arte e natura del nostro territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● PROGETTO INTERDIPARTIMENTALE CINEMA E SCUOLA

Il progetto "Cinema e scuola" è stato ideato con l'intento di formare spettatori consapevoli e appassionati a varie tematiche, in modo da creare un legame attivo tra il mondo della scuola e quello cinematografico. Nello specifico il Progetto intende: - stimolare uno sguardo più attento a determinate tematiche (amicizia, diversità, diritti, rispetto dell'ambiente...), - affinare il gusto estetico -promuovere il senso critico (discriminando atteggiamenti civilmente costruttivi da atteggiamenti deleteri e fuorvianti) e favorire le possibilità di dialogo e confronto con appropriate conversazioni e riflessioni -promuovere l'apprendimento Multidisciplinare: Il cinema può essere integrato in diverse discipline come la storia, la letteratura, le scienze, l'arte o la



geografia. Destinatari: tutte le classi Docente referente Prof. Maurizio Musacchio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di dialogo, di comunicazione e di confronto ideologico ed esperienziale; Potenziamento della capacità di "leggere" testi visivi, di comprendere il ruolo dei personaggi nelle vicende rappresentate, di descrivere le situazioni osservate.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interne ed esterne

● Inclusione – Educazione all'espressività – Laboratorio interdisciplinare (ATELIER CREATIVO)

FINALITÀ GENERALI: • Promuovere l'inclusione attraverso linguaggi alternativi e non convenzionali. • Valorizzare l'unicità e la creatività di ogni studente. • Potenziare le competenze sociali, relazionali ed espressive. • Offrire uno spazio accogliente e non giudicante dove ciascuno possa esprimersi liberamente. **OBIETTIVI SPECIFICI:** 1. Favorire l'apprendimento attraverso esperienze laboratoriali multisensoriali. 2. Stimolare la comunicazione e la collaborazione tra pari. 3. Rafforzare l'autostima e il senso di autoefficacia degli studenti con difficoltà. 4. Offrire strumenti alternativi per l'espressione delle emozioni e del pensiero. 5. Contrastare l'isolamento sociale e il disagio scolastico. **ATTIVITÀ PREVISTE:** Le attività dell'Atelier Creativo saranno modulari e flessibili, adattabili ai bisogni del gruppo e dei singoli. Tra le proposte: • Laboratori artistico-espressivi: pittura, collage, riciclo creativo, restauri, fotografia. • Laboratori sensoriali: attività tattili, olfattive, visive per sviluppare i sensi e il linguaggio simbolico. • Tecnologia e creatività: uso di tablet, app creative, coding inclusivo, realtà aumentata. **METODOLOGIA:** • Didattica laboratoriale e cooperativa • Approccio inclusivo e personalizzato • Apprendimento attivo e coinvolgente • Centralità del fare e del "sentire" • Valutazione formativa e qualitativa **DESTINATARI:** Classi I, II, III con particolare attenzione agli alunni con BES, DSA, disabilità, alunni stranieri, fragilità emotive o relazionali. Docente referente Prof.ssa Federica Tucci

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

- Rafforzamento del senso di appartenenza e collaborazione
- Creazione di un ambiente scolastico più accogliente e rispettoso delle differenze
- Sviluppo di competenze trasversali (soft skills) per tutti gli alunni
- Promozione di una cultura della diversità come risorsa

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE LINGUE CLASSICHE: CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DEL LATINO

Il progetto promuove la valorizzazione e lo studio delle discipline classiche attraverso un'attestazione ufficiale, riconosciuta a livello nazionale, utilizzando le scale e i livelli di conoscenza previsti dal quadro di riferimento europeo per le lingue moderne (A1,A2,B1,B2).

Destinatari: Livello A I biennio L.C. II biennio L.S. Livello B1 III L.C. V L.S. LIVELLO B2 Fine percorso liceale. Docente referente: Prof.ssa Rosanna De Gaudio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese attestati dalle prove nazionali standardizzate, riducendo la variabilità tra le classi e gli indirizzi dell'Istituto.

Traguardo

Arrivare a non più del 30% di alunni che conseguono risultati a livello base (3) in Italiano, Matematica e Inglese nell'ambito delle prove INVALSI, raggiungendo livelli uniformi per tutti gli indirizzi, all'interno della stessa classe e tra classi parallele.

Risultati attesi

Abilità, conoscenze e competenze atte al conseguimento della certificazione linguistica del Latino.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE LINGUE CLASSICHE: DAL NOTUM AL NOVUM

Il progetto si propone di coniugare la conoscenza del mondo antico con l'attualità e con i nuovi strumenti informatici, con l'obiettivo di costruire ponti tra l'antico e il presente. Volgiamo lo sguardo alla nostra storia, alle radici classiche, per comprendere meglio il mondo in cui viviamo. Solo una costante connessione tra passato e presente ci può aiutare a immaginare un futuro aperto e innovativo per le nuove generazioni. FINALITA' a) promuovere il potenziamento di conoscenze e competenze in ambito linguistico-letterario, storico, antropologico, filosofico, artistico e archeologico relative alle civiltà e culture del mondo antico nei percorsi di istruzione della scuola secondaria di secondo grado; b) favorire l'insegnamento/apprendimento delle tematiche del mondo antico attraverso l'analisi e l'interpretazione di testi e fonti - letterarie, linguistiche, filosofiche, antropologiche, artistiche, storiche - di autori greci e latini, adottando nuove metodologie didattiche e strumenti informatici; c) sostenere la collaborazione tra istituzioni scolastiche, università, centri di ricerca, associazioni disciplinari del settore, eventuali altri soggetti, pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, sostegno e studio delle lingue e civiltà classiche, anche nell'ottica dell'orientamento universitario; d) attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; CONTENUTI ED ATTIVITÀ CHE SI INTENDONO SVOLGERE Il progetto svolto in orario curriculare e, all'evenienza, extracurricolare per ciò che concerne l'individuazione dei bandi, la selezione degli alunni, la predisposizione di materiale, la correzione delle prove (Piccolo agone Placidiano) e/o seminari e uscite sul territorio. □ 1) Giornate Mondiali della lingua e della cultura Elleniche (9, 10 E 11 febbraio 2026), in collaborazione con l'Associazione Antico e Moderno. (in presenza e online); 2) Giornata del Latino, a cura dell'AICC, delegazione di Castrovillari. 9- 10 Aprile 2026: Giornate del Latino dell'Associazione "Antico e Moderno", PERCHE' I LATINI (in presenza e online) Gruppi o classi possono realizzare un lavoro (performance teatrale, ricerca, altro) sul tema di quest'anno "Le



passioni dei Latini”, da presentare alle Giornate, in una delle sedi coinvolte, o da inviare (come video mp4) all’organizzazione. I lavori (non più di 10' per Istituto) saranno inseriti nel programma, e avranno un’attestazione aggiuntiva PCTO di 10 ore. 3) Alle Giornate Mondiali del Latino è legato il CERTAMEN LATINUM “ANTICO E MODERNO” (prova: martedì 24 marzo 2026, 8:00-12:00, online) Gara di traduzione dal latino (e commento), riservata agli studenti iscritti al penultimo e all’ultimo anno dei licei classici, scientifici, linguistici e psicopedagogici di tutto il territorio nazionale, su testi in lingua latina di età antica e moderna. La prova si svolgerà da remoto su un testo di Tito Livio o Dante (a scelta del candidato). 4) Agone Placidiano (Piccolo Agone – in loco – Classi III, IV: alunni selezionati – venerdì 10 aprile 2026; Agone – Ravenna – Classe V: alunni selezionati) – Lunedì 16 febbraio 2026 5) Campionati (ex Olimpiadi) delle lingue e civiltà classiche: In attesa del bando, ma indicativamente: Gara di Istituto entro il 2 marzo Gara Regionale 5 aprile Finale Nazionale 9 maggio Premiazione 10 maggio I Campionati di Lingue e civiltà classiche sono articolati in tre Sezioni: - Sezione A Lingua latina: traduzione in italiano di un breve testo di prosa latina, analisi di uno o più brani latini in traduzione e commento strutturato. □- Sezione B Lingua greca: traduzione in italiano di un breve testo di prosa greca, analisi di uno o più brani greci in traduzione e commento strutturato. □- Sezione C Civiltà classiche: testo argomentativo-espositivo di interpretazione, analisi e commento di testimonianze della civiltà latina o greco-latina. Le tre Sezioni A, B e C seguono percorsi paralleli e danno luogo a tre diverse graduatorie di merito. La valutazione degli elaborati e la selezione per le tre Sezioni A, B e C è effettuata: • per la Gara di Istituto da un’unica Commissione formata da docenti dell’Istituto di appartenenza; • per la Gara Regionale da un’unica Commissione Regionale designata dall’Ufficio Scolastico Regionale del MIM e composta da membri di istituzioni diverse; • per la Finale Nazionale da un’unica Commissione Nazionale nominata dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l’internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del MIM e composta da studiosi di istituzioni diverse. 6) Certamina (in attesa dei bandi) 7) NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO (XII edizione) (Si allega Bando) - In data venerdì 28 novembre 2024, dalle ore 16:00 alle ore 18:00, per finalità meramente orientative, ma evitando che nello stesso giorno si svolga alcun open day, i Licei Classici avranno l’opportunità di presentare facoltativamente alla cittadinanza una sintesi della passata XI edizione. La locandina sarà la stessa, ma con delle opportune modifiche relativamente alla data e alla dizione. - Per l’anno scolastico 2025/2026, la XII edizione della Notte Nazionale del Liceo Classico si svolgerà venerdì 27 marzo 2026, dalle ore 18:00 alle 24:00 e, come sempre, si propone per obiettivo la valorizzazione dei talenti dei nostri studenti e la dimostrazione della validità del curriculum del liceo classico. Docenti referenti Proff. Giuseppina Covelli - Gialuca Sapio Docenti coinvolti: I docenti proponenti: Proff. Baleno Giulia - Covelli Giuseppina - Mattone Adele - Sapio Gianluca



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze: alfabetico funzionale, multilinguistica, personale sociale, di imparare ad imparare, in materia di consapevolezza ed espressione culturali; - Acquisizione delle conoscenze generali derivanti dallo studio delle discipline di indirizzo e capacità di calarle nello specifico della realtà; - Arricchimento delle competenze curricolari anche attraverso lo sviluppo di abilità utili nella vita futura, favorendo la socializzazione al lavoro e le soft skill.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Approfondimento

Giornate Mondiali della lingua e della cultura Elleniche (9, 10 E 11 febbraio 2026), in collaborazione con l'Associazione Antico e Moderno. (in presenza e online)

PERCHÉ I GRECI



Lunedì 9 febbraio mattina: Giornata del greco della Sicilia (con la Comunità Ellenica Siciliana)

8.30-11.30: da Palermo

Salvatore Nicosia, Omero

Daniela Bonanno, Un testo epigrafico

Nicola Cusumano, Tucidide - Franco Giorgianni, Ippocrate

11.30-13.30: da Siracusa

Paolo Madella, Iconografia

Lunedì 9 febbraio pomeriggio: Giornata del greco di Roma e del Lazio (con la Comunità Ellenica di Roma)

16.00: sede romana di A&M, via Prenestina 94

Caterina Carpinato, Greco futuro

Maria Rosa Caracausi, Seferis

Cristiano Luciani, Kavafis

Shanna Rossi, Ritsos Festa greca

Martedì 10 febbraio: Giornata del greco di Roma e del Lazio

8.30: Aula Magna della Facoltà di Lettere, Università di Roma Tre, via Ostiense 236

Adele Teresa Cozzoli, Callimaco

Massimo Fusillo, Apollonio Rodio

Emanuele Lelli, Teocrito

Alexia Latini, Lisippo

Alberto D'Anna, Vangeli

Giuliano Pisani, Plutarco

Tommaso Braccini, Luciano

Emeri Farinetti, Pausania

Silvia Ronchey, Bisanzio

con performance musicali e drammatiche, le Premiazioni di Ve lo racconto io, ilBmito e Cantagrecia

e la partecipazione della Scuola Italiana di Atene



mercoledì 11: Giornata del greco di "Antico e Moderno", 8.30-13.30

da Roma, liceo "Tasso"

Andrea Ercolani, Esiodo

Camillo Neri, Saffo

Liana Lomiento, Pindaro

Enrico Medda, Eschilo

da Ascoli Piceno, Liceo "Stabili"

Jessica Piccinini, La storia greca

da Milano, liceo "Manzoni"

Giulio Guidorizzi, Euripide

da Milano, Liceo "Parini"

Cinzia Bearzot, Senofonte

da Acri, Liceo "Julia"

Adelaide Fongoni, Sofocle

da Roma, Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II"

Michele Napolitano, Aristofane

Roberto Nicolai, Erodoto

Lorenzo Perilli, Aristotele

Carla Vetere, Isocrate

Gruppi o classi possono realizzare un lavoro (performance teatrale, ricerca, altro) sul tema: "Perché i Greci", da presentare alle Giornate, in una delle sedi coinvolte, o da inviare (come video mp4) all'organizzazione. I lavori (non più di 10' per Istituto) saranno inseriti nel programma, e avranno un'attestazione aggiuntiva PCTO di 10 ore

CONCORSI:

VE LO RACCONTO IO, IL MITO!

Il concorso prevede la realizzazione di un racconto originale ove siano protagonisti il



personaggio o i personaggi di un mito greco rielaborato, attualizzato, narrato in modo diverso e originale dalla tradizione antica. Ogni scuola può partecipare con un massimo di 50 racconti e ogni racconto può essere il frutto del lavoro di un singolo autore o di un gruppo di autori. I cinque racconti ritenuti migliori da una giuria composta da ragazzi liceali, saranno premiati nella Giornata del greco, martedì 10 febbraio 2026. I racconti migliori, anche se non vincitori, verranno pubblicati nell'antologia di racconti "Ve lo racconto io il mito".

CANTAGRECIA

Un concorso per attualizzare e vivere da un diverso punto di vista la cultura greca antica e moderna. Singoli studenti, gruppi o classi, di ogni anno del liceo, sono chiamati a realizzare un brano musicale (durata massima 3') incentrato su una figura mitica, storica, un motivo culturale della Grecia antica o moderna. Il testo deve essere originale (anche una riscrittura di un testo noto); la traccia musicale può essere originale o ricalcare una traccia nota. Lingue ammesse: italiano, greco antico, neogreco. Categorie: Originali in greco; originali in italiano; cover in greco; cover in italiano. I brani ritenuti migliori da una commissione composta da docenti e studenti AICC saranno premiati e trasmessi in diretta durante le Giornate del greco 2026.

Giovedì 9 aprile: Giornata del Latino "Antico e Moderno"

9.00-11.00, Aula Magna del liceo Tasso di Roma, via Sicilia 168, Roma

Catullo

Alessandro Fusi, Marziale

Luca Beltramini, Sallustio e Livio

Fabio De Propriis, Cesare

11.00-13.30, dalle sedi della Delegazione AICC "Antico e Moderno":

da Ladispoli, Liceo "Pertini": Aroldo Barbieri, Petronio

da Ferentino, Liceo "Filetico": Arduino Maiuri, Tacito

da Avezzano, Liceo "Torlonia": Rainer Weissengrüber, Il Latino cristiano

da Manfredonia, Liceo "Galilei-Moro": Mario Lentano, Ovidio con performance musicali e drammatiche e la Premiazione del Certamen Latinum "Antico e Moderno"

Venerdì 10: Giornate del Latino dell'Associazione Italiana di Cultura Classica

8.30-11.00, da Palermo: Delegazione AICC di Palermo



Maurizio Massimo Bianco, Terenzio

Alfredo Casamento, Cicerone

Rita Rosa Marchese, Ammiano Marcellino

Daniela Motta, Properzio

Fabio Tutrone, Lucrezio

11.00-13.30, da Roma, Università "La Sapienza": Delegazione AICC di "Roma Sapienza"

Francesca Romana Berno, Seneca

Andrea Cucchiarelli, Orazio

Giuseppe La Bua, Plinio il Giovane

Salvatore Monda, Virgilio

Giorgio Piras, Varrone

Francesco Ursini, Ovidio

Gruppi o classi possono realizzare un lavoro (performance teatrale, ricerca, altro) sul tema di quest'anno "Le

passioni dei Latini", da presentare alle Giornate, in una delle sedi coinvolte, o da inviare (come video mp4) all'organizzazione. I lavori (non più di 10' per Istituto) saranno inseriti nel programma, e avranno un'attestazione aggiuntiva PCTO di 10 ore.

● ERASMUS +

Programma Erasmus plus - Progetto KA 220 - call 2020: Partenariati strategici per gli scambi tra scuole. Titolo " "THE HIDE SPORT PROJECT", rivolto alle classi II, III, IV, V di tutti gli indirizzi e finanziato con fondi della Comunità europea. L' Erasmus + favorisce lo sviluppo personale e offre la possibilità di sviluppare e condividere conoscenze, competenze e vivere esperienze europee di mobilità. Docenti referenti Proff.. Maria Francesca Genovese - Rocco Donato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese attestati dalle prove nazionali standardizzate, riducendo la variabilità tra le classi e gli indirizzi dell'Istituto.

Traguardo

Arrivare a non più del 30% di alunni che conseguono risultati a livello base (3) in Italiano, Matematica e Inglese nell'ambito delle prove INVALSI, raggiungendo livelli uniformi per tutti gli indirizzi, all'interno della stessa classe e tra classi parallele.

Risultati attesi

Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE

Il progetto si propone di: - rafforzare i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali Finalità Lo scopo principale di tale iniziativa è quello di diffondere fra i giovani l'interesse per le lingue straniere e di rafforzare le abilità linguistiche. Obiettivi Promuovere la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle Lingue e Culture straniere. Docente referente: Prof. Francesco La Cava. Destinatari: Classi V di tutti gli indirizzi dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese attestati dalle



prove nazionali standardizzate, riducendo la variabilità tra le classi e gli indirizzi dell'Istituto.

Traguardo

Arrivare a non più del 30% di alunni che conseguono risultati a livello base (3) in Italiano, Matematica e Inglese nell'ambito delle prove INVALSI, raggiungendo livelli uniformi per tutti gli indirizzi, all'interno della stessa classe e tra classi parallele.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Promozione e valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE

Il Progetto nasce dall'esigenza di favorire il potenziamento della Lingua Inglese e di dare la possibilità, agli studenti di tutti gli indirizzi del Liceo ed all'utenza esterna, di acquisire un titolo rilasciato dall' Ente Certificatore CAMBRIDGE esterno alla scuola di appartenenza che certifichi il livello di competenza linguistica B1/B2 raggiunto nelle abilità scritte e orali della Lingua Inglese.

ATTIVITÀ CHE SI INTENDONO SVOLGERE - Potenziamento delle competenze linguistiche - Rafforzamento delle abilità necessarie per il superamento dell'esame, quali: Reading, Listening, Writing, Speaking in relazione ai diversi livelli che fanno riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Obiettivi da raggiungere: - Superamento delle prove di Certificazione affrontate nella lingua straniera in ambiente esterno alla scuola. Nello specifico, gli alunni dovranno conseguire le competenze indicate nel QCER: B1: - Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. - Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua. - È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. - È in grado di esprimere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni, e anche di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti. B2: - Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprende le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. - È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. - Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Obiettivi trasversali: - Favorire la collaborazione attraverso gruppi di lavoro per la realizzazione delle varie attività presentate. - Aumentare la consapevolezza del saper fare attraverso la realizzazione e la simulazione di compiti di realtà. - Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio. Contenuti e attività da svolgere: Didattica innovativa per competenze/classe flessibile: si adotterà un metodo basato sullo sviluppo integrato delle abilità linguistiche primarie e secondarie in contesti di situazioni reali, non trascurando la riflessione sulle strutture morfosintattiche. Si partirà dalla consapevolezza che il processo di



apprendimento della lingua straniera avviene in modo operativo mediante lo svolgimento di attività e compiti specifici in cui la lingua straniera sia percepita dallo studente come strumento e non come fine a se stesso. Saranno proposte, quindi agli studenti attività individuali, a coppie e in piccoli gruppi, basate su situazioni reali e autentiche; si utilizzerà la lingua straniera come principale mezzo di comunicazione, stimolando in tal modo gli alunni ad esprimersi in maniera autonoma sui vari argomenti proposti per la prova di Certificazione esterna. Infine, come è ormai di prassi nell'insegnamento della lingua straniera, si terrà in considerazione la componente di comunicazione interculturale. Destinatari: CLASSI DI TUTTI GLI INDIRIZZI, A PARTIRE DAL SECONDO ANNO FINO AL QUINTO, PIU' L'UTENZA ESTERNA DEL TERRITORIO. Docente referente: Prof.ssa Maria Francesca Genovese. Soggetti coinvolti: Docenti di Lingua Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese attestati dalle prove nazionali standardizzate, riducendo la variabilità tra le classi e gli indirizzi dell'Istituto.

Traguardo

Arrivare a non più del 30% di alunni che conseguono risultati a livello base (3) in Italiano, Matematica e Inglese nell'ambito delle prove INVALSI, raggiungendo livelli



uniformi per tutti gli indirizzi, all'interno della stessa classe e tra classi parallele.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Il Docente Referente del Progetto monitorerà la presenza ai corsi; le competenze acquisite saranno valutate mediante verifiche e prove che simulano l'esame ufficiale, al fine di poter valutare la ricaduta in termini di efficacia. Conseguimento di una CERTIFICAZIONE spendibile come credito all'Università e nel mondo del lavoro. Saranno ammessi a sostenere gli esami solo gli alunni che avranno frequentato almeno il 75% delle ore di lezione previste

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



Aule

Aula generica

Approfondimento

Prima sessione :

B1 : rivolto agli studenti delle classi III – IV e V di tutti gli indirizzi e all'utenza esterna.

B2 : rivolto agli studenti che posseggono già un livello B1, agli studenti delle classi V di tutti gli indirizzi (anche se non hanno conseguito il B1) e all'utenza esterna.

Seconda sessione:

B1 : rivolto agli studenti delle classi II di tutti gli indirizzi.

B2: rivolto agli studenti che posseggono già un livello B1, agli studenti delle classi V di tutti gli indirizzi (anche se non hanno conseguito il B1) e all'utenza esterna.

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI FRANCESE DELF

Potenziamento delle competenze linguistiche - Attività che favoriscano il conseguimento di una certificazione spendibile come credito all'Università e nel mondo del lavoro. Il corso ha la sua motivazione nelle richieste che ogni anno il CLI riceve da parte degli alunni. Il raggiungimento di un livello B2 del CEFR con una certificazione internazionale delle competenze in lingua straniera è importante per il curriculum dello studente. Il valore aggiunto delle attività proposte per la preparazione all'esame di certificazione è indubbiamente il contatto con la lingua 'vera', quella che sta al passo con i tempi. È una lingua che stimola lo studente a rendersi protagonista di scambi comunicativi reali, accrescendo quindi il suo interesse e la sua motivazione. La finalità primaria è quella di dare la possibilità, agli studenti del Polo Liceale "G. Galilei", di acquisire un titolo rilasciato da un Ente Certificatore esterno alla scuola, che certifichi il livello di competenza linguistica B2 raggiunto nelle abilità scritte e orali della Lingua Francese: DELF B2. Docente referente: Prof.ssa Anna Vangi. Ente certificatore: Alliance Française - Cosenza Destinatari: Prima sessione B1: rivolto agli studenti delle classi III, IV, V di tutti gli indirizzi e all'utenza esterna.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Superamento delle prove di certificazione delle competenze linguistiche, erogate da un ente certificatore esterno (l'Alliance Française). - Rendere gli studenti maggiormente consapevoli dell'importanza di possedere una buona conoscenza delle lingue straniere nel mondo moderno, sia ai fini culturali, sia a quelli lavorativi. -Nello specifico, gli alunni dovranno conseguire le competenze indicate nel QCER: B2 - Livello intermedio superiore Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprende le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per



l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI SPAGNOLO DELE

Il progetto nasce dall'esigenza di potenziare la lingua spagnola e consentire agli alunni sia del Liceo Linguistico che di altri indirizzi, l'acquisizione della certificazione DELE su vari livelli.

FINALITA' 1.- Superamento delle prove di certificazione affrontate nella lingua straniera in ambiente esterno alla scuola. 2.- Permettere agli studenti di acquisire una conoscenza adeguata della lingua Spagnola da spendere sia ai fini culturali che nel mondo lavorativo. Docente referente: Prof.ssa Marilena Morelli. DESTINATARI: Alunni delle classi Seconde, Terze, quarte e quinte del Liceo Linguistico, alunni che hanno frequentato con profitto il corso propedeutico A1 ed esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Superamento delle prove di certificazione delle competenze linguistiche, erogate dal ente certificatore esterno (Istituto Cervantes). - Rendere gli studenti maggiormente consapevoli dell'importanza di possedere una buona conoscenza delle lingue straniere nel mondo moderno, sia ai fini culturali, che lavorativi. Gli alunni dovranno conseguire le competenze indicate nel QCER: A2: - Comunicare in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. - Saper descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; - saper esprimere bisogni immediati. B1: - Comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, ecc. - Muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua. - Essere in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. - Essere in grado di esprimere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni, e anche di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● TEATRO IN LINGUA STRANIERA

Curriculare: a scelta del docente e motivato nella programmazione didattico-disciplinare Inglese Per le classi III, IV, V Titolo dell'opera "Frankenstein" Docente referente: Prof.ssa Francesca Del Popolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese attestati dalle prove nazionali standardizzate, riducendo la variabilità tra le classi e gli indirizzi



dell'Istituto.

Traguardo

Arrivare a non più del 30% di alunni che conseguono risultati a livello base (3) in Italiano, Matematica e Inglese nell'ambito delle prove INVALSI, raggiungendo livelli uniformi per tutti gli indirizzi, all'interno della stessa classe e tra classi parallele.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare le competenze della lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● GIORNATA DELLA FRANCOFONIA (Journ e de la Francophonie)

Potenziare la comprensione orale di testi e documentari in Lingua Francese - Potenziare l'abilit  di lettura - Potenziare l'abilit  di comprensione di documenti scritti: saggi, articoli giornalistici, poesie, brani letterari e non. - Approfondire le tematiche culturali e sociali dei Paesi Francofoni - Migliorare la capacit  d'interazione in Lingua Francese. Descrizione sintetica Attivit  preparatorie: lettura di poesie, testi, articoli, attivit  di completamento testi; decodificazione scritta e orale di documenti di varia tipologia: scritti, audio, video; ascolto ed esecuzione di canzoni; reperimento e realizzazione di documenti fotografici e video, al fine di organizzare l'evento. Docente referente: Prof.ssa Anna Vangi. Destinatari: alunni di tutte le classi del L.L. Docenti coinvolti: Docenti di Lingua e cultura straniera e docenti del Gruppo Inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonch  alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilit  nonch  della solidariet  e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialit 
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attivit  di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialit  e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorit  desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Presentazione di video, recita di poesie, ascolto ed esecuzione di canzoni, jeu de role e dibattito sull'importanza della Pace nel mondo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● GIORNATA DELLA LINGUA SPAGNOLA



E' una ricorrenza per celebrare il multilinguismo e la diversità culturale. Destinatari: Tutte le classi del Liceo Linguistico. Docente referente: Prof.ssa Rossana Pangos Villanueva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.



Risultati attesi

Valorizzare e potenziare le competenze della lingua spagnola.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● GIORNATE DI RIFLESSIONE SULLA VIOLENZA DI GENERE

25 novembre: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Dibattito a scuola sul codice rosso: tutela penale procedurale Destinatari: tutte le classi Docenti referenti: docenti delle classi Periodo: settimana 25 novembre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Momento di incontro e riflessione sul tema della violenza sulle donne che porterà alla realizzazione di una campagna di sensibilizzazione diffusa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Collaborazione del Polo Liceale "G. Galilei" di Trebisacce con la FIDAPA BPW Italy in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne. Nell'ambito delle iniziative previste nella diffusione della cultura del rispetto, della parità di genere e della prevenzione della violenza in tutte le sue forme, venerdì 28 novembre p.v. gli studenti del Polo Liceale rifletteranno sul tema: "L'amore non ferisce. Il rispetto salva. Il coraggio unisce."



GIORNATA DELLA MEMORIA

27 GENNAIO: giornata per commemorare le vittime dell'Olocausto, delle leggi razziali e coloro che hanno messo a rischio la propria vita per proteggere i perseguitati ebrei e tutti i deportati nei campi nazisti. TEMA: La Shoah; le testimonianze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.



Risultati attesi

Momenti di riflessione sui temi dell'Olocausto, delle deportazioni, delle discriminazioni e della diversità che hanno segnato quel periodo e che ancora oggi devono essere ricordati, elaborati e discussi per affrontare con maggiore consapevolezza le insidie del presente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● GIORNATA DEL RICORDO

GIORNO DEL RICORDO al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra. Destinatari: classi III - IV e V Docenti referenti: docenti di classe. Periodo: 10 febbraio Giornata del Ricordo: il tema dei confini orientali italiani in collaborazione con Sale viaggi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Diffondere la conoscenza dei tragici eventi in modo da conservare la memoria di quelle vicende.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● CAMPIONATI DI FILOSOFIA

I Campionati (Ex Olimpiadi) di Filosofia sono rivolti a studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado per promuovere e sostenere le potenzialità formative della filosofia. Destinatari: classi III -IV- V Docente referente Prof.ssa Teresa Cerchiara

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.



Risultati attesi

Potenziamento e valorizzazione degli studi filosofici e del senso critico degli studenti.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● FORMAZIONE PROPEDEUTICA AGLI STUDI DELL'AREA MEDICO-SANITARIA

Gli studenti liceali orientati verso facoltà dell'ambito medico-sanitario sono in numero considerevole, sia in virtù dell'interesse per questa tipologia di studi, sia per i più ampi sbocchi professionali che essi possono offrire, dato, quest'ultimo, confermato dalle diverse statistiche che pongono queste professioni tra le più richieste dal mercato del lavoro, già dai primi anni dopo il conseguimento della laurea. Il progetto si propone di accompagnare gli studenti verso gli studi universitari di indirizzo medico-sanitario, dando loro modo innanzitutto di auto-valutare le proprie motivazioni e inclinazioni, ma anche di potenziare le proprie competenze in vista del semestre filtro per le Facoltà di Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Medicina veterinaria e dei temuti test di accesso programmato alle altre facoltà dell'area medica. FINALITA' □- Intercettare le aspettative degli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito medico-sanitario e orientarne le scelte □- Fornire agli studenti un quadro, il più ampio



possibile, relativo al ventaglio di figure professionali che operano nell'ambito sanitario e alla conoscenza sul campo degli aspetti operativi riguardanti la loro professione, nella prospettiva di offrire un valido orientamento in uscita. **OBIETTIVI** - Verificare la propria attitudine ad esercitare professioni in ambito sanitario - Acquisire competenze che possano favorire il superamento del semestre filtro o dei test di accesso programmato alle facoltà dell'area medica - Strutturare solide competenze sia in campo chimico-biologico che fisico-matematico, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale - Acquisire un valido metodo di studio e di ricerca nell'area bio-medica; - Assumere comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute Si prevede l'interazione con docenti universitari del Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione UNICAL (corsi di laurea in: Medicina e Tecnologie digitali, Scienze infermieristiche, Farmacia, Chimica e Tecnologie farmaceutiche), mediante la realizzazione di seminari e attività laboratoriali condotte presso il nostro Polo liceale. Attività seminariali ed esperienziali saranno altresì condotte in collaborazione con la sezione comunale AVIS di Trebisacce. Destinatari: V (per le classi III – IV il progetto ha valenza di Percorso di Formazione Scuola - Lavoro) Fasi delle attività: novembre/maggio Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM Docenti referenti: Prof.sse Grazia Le Voci - Silvana Catera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI



scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare le competenze trasversali e STEM, attraverso le TIC e approcci all'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento permanente e favorire nuove professionalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU nelle materie STEM dopo un anno di università, in relazione ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Raggiungimento degli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM - Verificare la propria attitudine ad esercitare professioni in ambito sanitario; -Acquisire competenze che possano favorire il superamento dei test di accesso programmato alle facoltà dell'area medica; -Strutturare solide competenze sia in campo chimico-biologico che fisico-matematico, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale; -Acquisire un valido metodo di studio e di ricerca nell'area bio-medica; -Assumere comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Scienze

Approfondimento

Al Progetto è associata l'iniziativa di beneficenza

Docente referente: Prof.ssa Grazia Le Voci

estrazione 27 marzo 2026

"L'uovo della ricerca AIRC"

● IL LICEO DONA

Gli allievi del quinto anno, individuati come destinatari dell'attività, hanno affrontato lo studio del sangue e della terapia trasfusionale, nonché della rilevanza di una sana alimentazione e di un'attività fisica costante, nel corso dei precedenti anni scolastici: le attività in oggetto rappresentano un'occasione di approfondimento ed interiorizzazione di questa tematica.

FINALITA' Il progetto promuove l'adozione di stili di vita corretti e un concetto ampio di disponibilità per gli altri, di cittadinanza partecipata e solidarietà concreta. OBIETTIVI -

Sensibilizzare gli allievi al volontariato nel sociale e alla donazione di sangue - Promuovere la difesa della propria salute, sottolineando l'importanza della prevenzione mediante screening ematico - Favorire l'interazione tra studenti su temi sociali e di civiltà CONTENUTI ED ATTIVITÀ: I



progetto prevede quattro attività distinte, ma ugualmente significative, per perseguire gli obiettivi prefissati: 1. Le Giornate della Donazione (n.3, rispettivamente nei mesi: dicembre, maggio e giugno): raccolte di sangue realizzate dall'unità mobile dell'AVIS di Cosenza, a cui parteciperà la comunità scolastica del Polo liceale "G.Galilei". Il personale scolastico, gli studenti maggiorenni ed i familiari che intendano proporsi per la donazione di sangue saranno sottoposti a valutazione di idoneità da parte del personale medico preposto. 2. Il seminario "Io dono perché" (nel mese di maggio), in collaborazione con l'AVIS Comunale di Trebisacce OdV e che vedrà intervenire personale medico, giovani volontari ed i nostri studenti, al fine di testimoniare la necessità della donazione, nonché dell'adozione di stili di vita corretti per gli aspiranti donatori. 3. Il concorso letterario "Il Liceo dona", riservato agli studenti del Polo liceale che frequentano le classi terze e quarte, che si svolgerà in data 8/05/2026 (Giornata mondiale della Talassemia). 4. La manifestazione serale con consegna di n. 3 borse di studio Avis agli studenti vincitori del concorso letterario "Il liceo dona" ATTIVITÀ ESTERNE La manifestazione finale sarà realizzata nel mese di agosto, per garantire maggiore visibilità all'associazione Avis e all'impegno profuso dalla comunità scolastica del Polo liceale Galilei. Docenti referenti: Proff.sse Grazia Le Voci -- Silvana Catera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.



Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Il contributo di ogni donatore è indispensabile per la vita, per la salute, per tutti. Partecipazione massiva alle Giornate della Donazione e alla manifestazione finale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

● EDUCAZIONE ALIMENTARE: INDAGINE SULLE ABITUDINI ALIMENTARI DEGLI STUDENTI

Lo scopo primario dell'attività è la realizzazione e la diffusione di un processo di recupero di corrette abitudini alimentari che possano ostacolare la diffusione di patologie legate a errori nutrizionali che compromettano in talune circostanze il complessivo benessere fisico e psichico dell'individuo. L'attività di educazione alimentare ha come finalità quella di sviluppare una coscienza alimentare che aiuti gli alunni ad essere consapevoli ed autonomi nelle scelte riguardanti benessere e salute, a rafforzare un corretto rapporto tra alimentazione, benessere e realizzazione personale

OBIETTIVI - Aumentare le conoscenze sulle scelte alimentari corrette, per un'alimentazione sana ed equilibrata - Acquisire la relazione fra alimentazione e salute (patologie socio-alimentari) - Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza e capacità



critica rispetto alla propria alimentazione intesa come accettazione della propria immagine corporea. - Comprensione dell'importanza di una alimentazione fondata sui prodotti tipici di qualità, per il proprio benessere fisico e psichico. - Sviluppare una coscienza al consumo critico

CONTENUTI ED ATTIVITÀ L'attività prevede una prima fase in cui verrà somministrato agli alunni un questionario che indaghi le abitudini alimentari. Successivamente verranno elaborate e motivate le proposte di miglioramento delle proprie abitudini. Si cercherà di motivare ad operare scelte alimentari consapevoli ed equilibrate. Verranno fornite informazioni riguardanti i Larn e le porzioni consigliate dalla nuova piramide alimentare, confrontando la dieta di tipo "reale" con la dieta modello "ideale". Verrà focalizzata l'attenzione sulle patologie che derivano da errori nutrizionali, in particolar modo per quanto riguarda i disturbi alimentari. L'incontro dovrà rappresentare un'importante opportunità per creare consapevolezza rispetto ai rischi che i disturbi dell'alimentazione possono avere sulla salute fisica e psicologica, oltre a fornire ai ragazzi strumenti utili a riconoscere tali comportamenti. Destinatari: classi II Periodo: febbraio

Docente referente: Prof.ssa Angela Giada De Santis

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo



Realizzazione di un curricolo di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Favorire l'adozione di corretti comportamenti alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica

● SEMINARIO DI SCIENZE: Prevenzione uro - andrologica adolescenziale

Seminario: "Prevenzione uro-andrologica adolescenziale" a cura del Dott. Marco Serrao, Presidente della Fondazione Totò Morgana Onlus. Destinatari: classi III Periodo: novembre
Docente referente: Prof.ssa Grazia Le Voci

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Aumento delle conoscenze su anatomia, sviluppo puberale e principali problemi uro-andrologici dell'adolescenza. Adozione di comportamenti preventivi. Maggiore benessere psicologico, con diminuzione di ansia e imbarazzo legati allo sviluppo. Rafforzamento del collegamento scuola-servizi sanitari per supporto, consulenze e attività future.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica

● SEMINARIO DI SCIENZE: Le tossicodipendenze

L'attività si propone l'obiettivo di fornire un'informazione/formazione per la prevenzione alla tossicodipendenza che parta dai dubbi dei ragazzi, dalla loro disinformazione, dalle loro costruzioni razionali che giustificano l'uso di sostanze e non ultimo, dalla necessità di affrontare una prima riflessione sulle cause, o gli ambiti nei quali essa si radica e si espande. FINALITA' L'attività ha come finalità quella di rendere i ragazzi più critici nei confronti dell'approccio alle sostanze e più consapevoli della pericolosità (immediata e in prospettiva) e dei rischi ad esse connesse. Si intende incidere sulla propensione all'uso di sostanze, far riflettere sui meccanismi della dipendenza fisica e psicologica e sui condizionamenti sociali. OBIETTIVI: - apprendere notizie corrette sulle dipendenze dalle sostanze: gli effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento; le alterazioni comportamentali soprattutto nel rapporto con gli altri; - stimolare la riflessione e il dibattito fra pari sulle false motivazioni che l'adolescente può darsi a favore del comportamento di dipendenza; - favorire una coscienza contraria all'uso di sostanze psicotrope che possa agire sia individualmente che in contesti collettivi; - facilitare la scoperta dei fattori di rischio, fornendo strumenti di lettura, metodi di approccio e procedure mirate alla riduzione delle situazioni di pericolo, di disagio e di malessere; - contrastare e sovvertire la "cultura" dell'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti come sinonimo di libertà e divertimento; - promuovere il senso critico nei confronti dei consumi di sostanze e la capacità di resistere alla pressione dei pari CONTENUTI ED ATTIVITA' Verrà somministrato agli alunni un questionario che indaghi sul loro modo di intendere i consumi di sostanze lecite ed illecite, i possibili effetti e i rischi a cui si va incontro. I dati emersi saranno analizzati e commentati insieme ad un medico psichiatra del centro SERT. Destinatari: classi IV Docente referente: Prof.ssa Angela Giada De Santis

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Aumento delle conoscenze sugli effetti delle droghe sul corpo e sul comportamento. Sviluppo di capacità critiche per riconoscere rischi, manipolazioni sociali e pressioni del gruppo. Riduzione di falsi miti e disinformazione legati a sostanze legali e illegali. Promozione di comportamenti protettivi, favorendo scelte consapevoli e stili di vita sani. Collegamento con servizi territoriali per eventuali supporti o approfondimenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Scienze
Aule	Aula generica

● SEMINARIO DI SCIENZE: L'inquinamento invisibile: ciò che non si vede, ma si respira

Il Progetto, in collaborazione con ARPACAL-CNR-UNICAL, risponde al bisogno formativo di sensibilizzare gli studenti sulle problematiche dell'inquinamento atmosferico, spesso non visibile ma dannoso, e di promuovere comportamenti responsabili per la tutela della salute e dell'ambiente. FINALITA' • Consapevolezza ecologica: Aumentare la consapevolezza sui temi dell'inquinamento atmosferico e dell'impatto delle attività umane sull'ambiente. • Educazione alla salute: Evidenziare la correlazione tra inquinamento atmosferico e salute, promuovendo stili di vita salutari. • Apprendimento significativo: Creare un percorso di apprendimento coinvolgente e duraturo, basato sulla scoperta e sulla partecipazione attiva degli studenti. • Responsabilità civica: Incoraggiare un senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente e della comunità locale, stimolando l'impegno per soluzioni sostenibili. Gli obiettivi includono la comprensione delle fonti e degli effetti degli inquinanti atmosferici, l'acquisizione di strumenti per misurare e monitorare la qualità dell'aria, e la promozione di azioni concrete per ridurre l'impatto a livello locale. Destinatari: classi I Periodo: aprile Docente referente: Prof.ssa Anna Moretti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza e dell'educazione ambientale. Promozione di stili di vita sani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Scienze

Aule

Aula generica

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il Progetto si prefigge di -potenziare le qualità motorie; -sviluppare maggiori competenze nell'ambito delle specialità sportive ricadenti nell'ambito dell'organizzazione ministeriale, regionale e provinciale.; - favorire una maggiore socializzazione tra pari; - migliorare le competenze sportive individuali e di squadra - sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie capacità motorie; - sviluppare un maggiore consapevolezza del propria autostima.
Destinatari: classi I -II -III Periodo: novembre - maggio Docente referente: Prof. Samuele De Paola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo



Realizzazione di un curricolo di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Miglioramento delle qualità motorie. Raggiungimento di qualificazioni nelle competizioni sportive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● A SCUOLA DI OPEN COESIONE

A Scuola di OpenCoesione è il percorso innovativo di didattica interdisciplinare che supporta le scuole nella costruzione di ricerche di monitoraggio civico a partire dagli open data sugli interventi finanziati dalle politiche di coesione nel proprio territorio, comunicandone i risultati e coinvolgendo attivamente la cittadinanza. Il modello ASOC è suddiviso in 3 Lezioni, le quali compongono uno specifico programma didattico che favorisce lo sviluppo di competenze di Educazione civica, digitali, statistiche e di data journalism attraverso la fruizione di contenuti digitali, progettati per svolgere l'indagine e le ricerche sul campo (video-lezioni, interviste, tutorial e animazioni). A momenti di apprendimento asincroni tipici dei MOOC (Massive Online Open Courses) si alternano attività sincrone con webinar e supporto a distanza da parte del Team centrale ASOC che anima il progetto. La didattica prevede, inoltre, una serie di approfondimenti su fake news, public speaking, intelligenza artificiale e team building, utili per



l'acquisizione di competenze trasversali negli studenti che si cimentano nelle attività di monitoraggio civico. Le scuole partecipano come "team-classe" (un'intera classe, un gruppo ridotto all'interno di una classe oppure un gruppo misto formato da studenti di classi diverse) e lavorano in gruppo all'elaborazione di 3 report di Lezione. Partono dalla progettazione della ricerca di monitoraggio civico su un progetto finanziato dalle politiche di coesione sul proprio territorio, individuano i/le referenti da intervistare e svolgono una visita direttamente sul campo, per poi raccontare i risultati raggiunti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Consolidare le competenze trasversali e STEM, attraverso le TIC e approcci all'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento permanente e favorire nuove professionalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU nelle materie STEM dopo un anno di università, in relazione ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

ASOC punta a sviluppare cittadini attivi e consapevoli, capaci di usare open data, analizzare interventi pubblici, comunicare i risultati e coinvolgere la comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● LA SENTINELLA DEI LICEI

Il progetto ha l'intento di coinvolgere attivamente gli studenti nella vita scolastica attraverso la creazione di una redazione multimediale e di una web radio d'Istituto. L'obiettivo principale è quello di sviluppare competenze comunicative, digitali e critiche, promuovendo al contempo l'espressione creativa, il lavoro collaborativo e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Attraverso la scrittura giornalistica e la produzione radiofonica, gli studenti imparano a osservare la realtà con spirito critico, a raccontarla con linguaggi diversi e a gestire contenuti in modo responsabile e consapevole. Destinatari tutte le classi Docente referente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese attestati dalle prove nazionali standardizzate, riducendo la variabilità tra le classi e gli indirizzi dell'Istituto.

Traguardo

Arrivare a non più del 30% di alunni che conseguono risultati a livello base (3) in Italiano, Matematica e Inglese nell'ambito delle prove INVALSI, raggiungendo livelli uniformi per tutti gli indirizzi, all'interno della stessa classe e tra classi parallele.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Sviluppo del



pensiero critico e delle competenze comunicative degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● TANTE VOCI

Il progetto ha l'obiettivo di accompagnare gli studenti nella loro crescita personale e musicale attraverso attività pratiche, creative e inclusive. La musica diventa così un'esperienza condivisa, un'occasione per collaborare, esprimersi e sviluppare nuove competenze. Le attività proposte comprendono laboratori di canto corale, musica d'insieme e tecnologie musicali. Tra gli obiettivi principali ci sono lo sviluppo di un dialogo costruttivo tra gli studenti, la capacità di autovalutazione, l'acquisizione di competenze tecniche utili a esprimere la propria idea artistica, il potenziamento dell'orecchio musicale, della memoria e della comprensione dei principali modelli compositivi. Il progetto si avvale della collaborazione con l'Accademia Gustav Mahler di Trebisacce. Destinatari: tutte le classi Destinatari: tutte le classi Docente referente: Prof.ssa Marialucia Lattuca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze musicali tecniche e interpretative. Sviluppo delle competenze personali e sociali. Miglioramento del lavoro di gruppo e delle abilità relazionali. Crescita della partecipazione e dell'inclusione all'interno della comunità scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **SCUOLA IN PALCOSCENICO**

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'ASD Tripodina, offre agli studenti l'opportunità di vivere un'esperienza teatrale coinvolgente e motivante. Attraverso attività basate sul gioco e sul divertimento, i ragazzi sono guidati a sviluppare relazioni positive, consapevolezza di sé, creatività e fantasia, scoprendo il teatro come uno spazio di espressione autentica e sorprendente. Accompagnati da un attore professionista, la classe avrà modo di sperimentare gli strumenti fondamentali dell'arte teatrale – corpo, voce, uso dello spazio e relazione con gli altri – diventando protagonista attiva nella realizzazione di uno spettacolo. Il percorso permetterà inoltre di conoscere il lavoro dietro le quinte, dall'organizzazione della scena alla costruzione delle scenografie per musical e opere teatrali. L'esperienza si concluderà con uno spettacolo serale aperto al pubblico. Destinatari: tutte le classi Docente referente: prof. Antonio Montillo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese attestati dalle prove nazionali standardizzate, riducendo la variabilità tra le classi e gli indirizzi dell'Istituto.

Traguardo

Arrivare a non più del 30% di alunni che conseguono risultati a livello base (3) in Italiano, Matematica e Inglese nell'ambito delle prove INVALSI, raggiungendo livelli uniformi per tutti gli indirizzi, all'interno della stessa classe e tra classi parallele.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Sviluppo della competenza in materia di teatro. Sviluppo delle capacità espressive e della



creatività. Sviluppo delle competenze personali e sociali. Aumento della consapevolezza di sé: maggiore fiducia nelle proprie capacità, gestione delle emozioni e superamento della timidezza. Miglioramento delle competenze relazionali: responsabilità e partecipazione attiva

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

● CREATTIVAMENTE

Il progetto, realizzato in collaborazione con Zietta Ceramiche, propone agli studenti un viaggio nella memoria e nelle tradizioni dell'Alto Jonio Cosentino. Attraverso attività di scoperta, recupero e valorizzazione del patrimonio materiale locale, il percorso mira a ricostruire elementi della storia del territorio e a trasformarli in ispirazione per la creazione di gioielli e monili che richiamino la cultura e l'identità della nostra terra. Questa esperienza formativa intende sviluppare competenze manuali, sensibilità estetica e consapevolezza storica, stimolando la creatività individuale e collettiva. Destinatari: tutte le classi Docente referente: Prof.ssa Adelina Anna Vittoria Conte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza della storia, delle tradizioni e del patrimonio territoriale. Sviluppo delle capacità espressive e della creatività. Valorizzazione dell'identità personale e culturale. Miglioramento delle competenze relazionali: responsabilità e partecipazione attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Atelier creativo - Inclusione
Aule	Aula generica

● PROGETTO DIDATTICO DI ITALIANO L2 VOLTO ALL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI NAI

L'Istituto si impegna a promuovere un'autentica inclusione pensando la scuola come luogo di accoglienza, integrazione e crescita reciproca. In tale contesto, promuovere l'apprendimento della lingua italiana come L2 (Lingua Seconda) costituisce una condizione imprescindibile per il pieno inserimento degli alunni Neo Arrivati in Italia (NAI). Un'adeguata competenza linguistica supporta e contribuisce allo sviluppo accademico, personale e sociale dello studente. Il presente progetto è volto a fornire agli studenti gli strumenti linguistici necessari per comunicare efficacemente, apprendere in modo proficuo e partecipare attivamente alla vita del Liceo. Il progetto persegue le seguenti finalità: 1. Facilitare l'inserimento e l'adattamento degli alunni NAI, creando ambienti scolastici inclusivi e accoglienti, con attività di supporto personalizzate alternate a momenti di socializzazione. 2. Potenziare la comunicazione e la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio. 3. Valorizzare la cultura di appartenenza degli studenti, promuovendo il rispetto reciproco attraverso una didattica laboratoriale e interculturale. 4. Porre l'acquisizione della lingua italiana come priorità ai fini dell'inserimento sociale e scolastico. 5. Fornire gli strumenti necessari per il successo scolastico, offrendo supporti didattici personalizzati e una valutazione continua delle competenze. Obiettivi Didattici e Formativi Gli obiettivi relativi alle competenze e abilità linguistiche sono definiti in base al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Il percorso mira al raggiungimento dei livelli A1 (alfabetizzazione di primo livello per gli alunni con conoscenza estremamente limitata) e A2 (alfabetizzazione di secondo livello per gli alunni che posseggono modesti livelli di competenza linguistica). Obiettivi Formativi 1. Conoscenza e comprensione o Al termine del monte ore, lo studente avrà acquisito conoscenze di base relative al lessico di uso frequente in contesti quotidiani e familiari (es. casa, vita scolastica, famiglia, salute, negozi, tempo libero) e comprenderà le strutture fondamentali della lingua utili per la comunicazione elementare. o Saprà comprendere testi scritti e orali semplici, con informazioni concrete e specifiche (orari, testi descrittivi semplici, messaggi, email, brevi testi didascalici disciplinari curricolari corredati da schemi e immagini), lessico generico relativo a situazioni comuni della vita quotidiana. 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Lo studente sarà in grado di utilizzare il



lessico e le strutture apprese per interagire oralmente e per iscritto in situazioni pratiche. o Saprà esprimere bisogni immediati, descrivere esperienze personali e attività quotidiane, e affrontare con efficacia interazioni di base nel dominio pubblico e privato. 3. Autonomia di giudizio o Lo studente svilupperà la capacità di riflettere sui propri bisogni comunicativi e di scegliere strategie linguistiche adeguate per affrontare semplici scambi comunicativi. - Mostrerà un primo livello di autonomia nella gestione delle interazioni in lingua in base al contesto e allo scopo comunicativo. 4. Abilità comunicative - Lo studente sarà in grado di comunicare con chiarezza, anche se con esitazioni e riformulazioni, in contesti noti, utilizzando espressioni e frasi di uso frequente. - Saprà interagire in conversazioni brevi su argomenti personali e di vita quotidiana, e produrre testi scritti semplici e coerenti. 5. Capacità di apprendimento - Lo studente svilupperà un primo insieme di strategie per l'apprendimento autonomo della lingua, tra cui l'ampliamento del proprio repertorio lessicale, la memorizzazione di strutture ricorrenti e la riflessione su usi linguistici comuni, ricorrendo anche ad altre lingue veicolari (Inglese, francese, spagnolo). - Sarà in grado di utilizzare strumenti di supporto per continuare a migliorare la propria competenza pragmatica e comunicativa. Destinatari: studenti NAI Docente referente: Prof.ssa Griselda Doka

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese attestati dalle prove nazionali standardizzate, riducendo la variabilità tra le classi e gli indirizzi dell'Istituto.



Traguardo

Arrivare a non più del 30% di alunni che conseguono risultati a livello base (3) in Italiano, Matematica e Inglese nell'ambito delle prove INVALSI, raggiungendo livelli uniformi per tutti gli indirizzi, all'interno della stessa classe e tra classi parallele.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze linguistiche di base (livelli A1 e A2 del QCER) Sviluppo dell'autonomia comunicativa Sviluppo dell'abilità di comprensione e produzione di testi semplici. Sviluppo di strategie di apprendimento per continuare a migliorare autonomamente la lingua italiana. Inclusione e partecipazione: favorendo l'inserimento nel contesto scolastico e sociale, gli studenti parteciperanno attivamente alle attività della classe, sviluppando consapevolezza interculturale e rispetto reciproco.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Atelier creativo - Inclusione

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● LA NOTTE NAZIONALE DEI RICERCATORI (UNICAL)

Bisogni formativi motivanti il progetto e finalità del progetto 1. Avvicinare gli studenti al mondo della ricerca scientifica e universitaria - Gli studenti mostrano curiosità ma anche scarsa conoscenza dei percorsi di studio e di ricerca dopo la scuola secondaria. - Il contatto diretto con



docenti, ricercatori e laboratori risponde al bisogno di conoscere concretamente cosa significa “fare scienza” e quali sono le possibili carriere STEM. 2. Favorire l'orientamento post-diploma e la consapevolezza delle proprie attitudini - Gli studenti necessitano di esperienze che li aiutino a orientarsi tra i diversi corsi universitari e le professioni scientifiche. L'evento offre stimoli reali per comprendere le competenze richieste e per riflettere su interessi e motivazioni personali. 3. Rendere la scienza accessibile, viva e coinvolgente -Partecipare a laboratori interattivi e dimostrazioni pratiche risponde al bisogno di imparare attraverso l'esperienza diretta e il coinvolgimento emotivo. 4. Sviluppare competenze trasversali e cittadinanza scientifica - In un contesto sociale complesso, è necessario formare cittadini consapevoli, capaci di comprendere e valutare fenomeni scientifici e tecnologici. - L'evento risponde al bisogno di promuovere spirito critico, curiosità, dialogo tra scienza e società. - Potenziare curiosità, spirito critico, capacità di osservazione, problem solving e comunicazione, in contesti non formali di apprendimento. La Notte Europea dei Ricercatori si terrà il venerdì 25 settembre 2026. Si tratta di un evento annuale che si svolge l'ultimo venerdì di settembre e coinvolge ricercatori e scienziati in attività ed eventi pubblici. L'edizione 2026, così come quella del 2027, è finanziata dal bando europeo "European Researchers' Night and Researchers at Schools 2026-2027" (HORIZON-MSCA-2025-CITIZENS-01-01), gestito da APRE - Agenzia Per la Promozione della Ricerca Europea. Docente referente: Prof.ssa Monica Naccarato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese attestati dalle prove nazionali standardizzate, riducendo la variabilità tra le classi e gli indirizzi dell'Istituto.



Traguardo

Arrivare a non piu' del 30% di alunni che conseguono risultati a livello base (3) in Italiano, Matematica e Inglese nell'ambito delle prove INVALSI, raggiungendo livelli uniformi per tutti gli indirizzi, all'interno della stessa classe e tra classi parallele.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilita' per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare le competenze trasversali e STEM, attraverso le TIC e approcci all'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento permanente e favorire nuove professionalita'.

Traguardo

Aumentare la percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della meta' di CFU nelle materie STEM dopo un anno di universita', in relazione ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi



Avvicinamento degli studenti al mondo della ricerca scientifica. Potenziamento delle discipline STEM Orientamento universitario nell'ambito scientifico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● OLIMPIADI DELLA FISICA

BISOGNI FORMATIVI MOTIVANTI IL PROGETTO Mettersi alla prova svolgendo problemi più complessi e confrontarsi con studenti di varie parti della Calabria e d'Italia. **FINALITÀ** Accrescere negli allievi l'interesse per la fisica e le sue applicazioni. Sostenere l'impegno degli studenti che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici. **CONTENUTI ED ATTIVITÀ** Gli studenti iscritti, divisi tra triennio scientifico e classi quarte e quinte degli altri indirizzi, parteciperanno (tipicamente a metà dicembre) a una gara d'istituto, che funge da qualificazione per la gara locale (febbraio). I migliori classificati nella gara locale accederanno alla gara nazionale (aprile). Le attività prevedono una competizione di risoluzioni di problemi di fisica teorici e successivamente dalla gara nazionale, anche problemi sperimentali. **Destinatari:** Classi triennio scientifico, IV e V di altri indirizzi. **Docente referente:** Prof. Vincenzo Denisi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese attestati dalle prove nazionali standardizzate, riducendo la variabilità tra le classi e gli indirizzi dell'Istituto.

Traguardo

Arrivare a non più del 30% di alunni che conseguono risultati a livello base (3) in Italiano, Matematica e Inglese nell'ambito delle prove INVALSI, raggiungendo livelli uniformi per tutti gli indirizzi, all'interno della stessa classe e tra classi parallele.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.



Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare le competenze trasversali e STEM, attraverso le TIC e approcci all'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento permanente e favorire nuove professionalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU nelle materie STEM dopo un anno di università, in relazione ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze di problem solving fisico-matematico. Maggiore capacità di affrontare problemi complessi in autonomia. Consolidamento delle conoscenze teoriche e applicative della disciplina. Valorizzazione degli studenti con attitudini scientifiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica



Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DI MATEMATICA

BISOGNI FORMATIVI MOTIVANTI IL PROGETTO Divulgare gli aspetti più piacevoli e ludici della matematica, promuovendo un approccio fantasioso alla soluzione dei problemi. **FINALITÀ** Accrescere negli allievi l'interesse per la matematica e le sue applicazioni. Sostenere l'impegno degli studenti che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici. Attivare negli allievi spirito di squadra, dedizione e abitudine al confronto. **CONTENUTI ED ATTIVITÀ** Gli studenti iscritti, divisi tra biennio e triennio, parteciperanno (tipicamente a fine novembre) a una gara d'istituto, che funge da qualificazione per la gara provinciale (febbraio). I migliori classificati nella gara provinciale accederanno alla gara nazionale (maggio). Le attività prevedono una competizione di risoluzioni di problemi matematici. Eventuali attività esterne: Gara provinciale. Olimpiadi nazionali della matematica. Destinatari: tutte le classi Docente referente: Prof.ssa Maria Pennelli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese attestati dalle prove nazionali standardizzate, riducendo la variabilità tra le classi e gli indirizzi



dell'Istituto.

Traguardo

Arrivare a non più del 30% di alunni che conseguono risultati a livello base (3) in Italiano, Matematica e Inglese nell'ambito delle prove INVALSI, raggiungendo livelli uniformi per tutti gli indirizzi, all'interno della stessa classe e tra classi parallele.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare le competenze trasversali e STEM, attraverso le TIC e approcci all'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento permanente e favorire nuove professionalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU nelle materie STEM dopo un anno di università, in relazione ai riferimenti nazionali.



Risultati attesi

Sviluppo di un atteggiamento positivo e curioso verso la matematica. Rafforzamento delle abilità di problem solving matematico. Incremento della motivazione allo studio e dell'impegno personale. Valorizzazione degli studenti con spiccate attitudini scientifiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI ITALIANE DI INFORMATICA

BISOGNI FORMATIVI DEL PROGETTO Gli studenti manifestano il bisogno di sviluppare competenze logico-matematiche e digitali avanzate, non sempre approfondite nei percorsi curricolari ordinari. Il progetto risponde a tale esigenza promuovendo il pensiero computazionale, la programmazione e la partecipazione a contesti di eccellenza come le Olimpiadi Italiane di Informatica, favorendo la motivazione, l'autostima e l'orientamento verso le discipline STEM. **FINALITÀ** Il progetto si propone di promuovere il pensiero computazionale e le competenze digitali, stimolare la curiosità scientifica e la motivazione allo studio dell'informatica, e valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a gare di programmazione e problem solving di livello nazionale. **Mira** inoltre a favorire atteggiamenti di collaborazione, impegno, autonomia e spirito di ricerca. **CONTENUTI ED ATTIVITÀ** Studio e approfondimento di algoritmi e strutture dati (ordinamenti, ricerche, grafi, ricorsione, ecc.). Esercizi pratici di programmazione in linguaggi come C++ o Python. Risoluzione di problemi tipici delle gare di informatica, sia



individuali sia a squadre. Simulazioni di gare con tempi e modalità reali per allenare rapidità e correttezza. Analisi e discussione delle soluzioni, confronto tra strategie alternative. Laboratori di progettazione e implementazione di algoritmi efficienti. Eventuali attività esterne Partecipazione alle fasi territoriali e nazionali delle Olimpiadi Italiane di Informatica, organizzate da AICA e dal MIUR. Possibile collaborazione con reti di scuole e università per attività di formazione e allenamento, nonché utilizzo di piattaforme online dedicate alla preparazione (es. training.olinfo.it). Destinatari: tutte le classi Docente referente: Prof.ssa Sara Iula

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.



○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare le competenze trasversali e STEM, attraverso le TIC e approcci all'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento permanente e favorire nuove professionalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU nelle materie STEM dopo un anno di università, in relazione ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Sviluppo di solide competenze logico-matematiche e di pensiero computazionale. Acquisizione di abilità di programmazione e progettazione algoritmica avanzata. Miglioramento della capacità di risolvere problemi complessi in modo autonomo ed efficace. Maggiore motivazione verso l'informatica e le discipline STEM.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING

BISOGNI FORMATIVI DEL PROGETTO Gli studenti manifestano il bisogno di sviluppare competenze logico-matematiche e di ragionamento strategico, non sempre approfondite nei percorsi curriculari ordinari. Il progetto risponde a tale esigenza promuovendo il pensiero critico, l'analisi di problemi complessi e la partecipazione ad attività di Problem Solving, favorendo la motivazione, l'autostima e l'orientamento verso le discipline STEM. **FINALITÀ** Il progetto si propone di promuovere il pensiero critico, le competenze logico-matematiche e strategiche, stimolare la curiosità e la motivazione nello studio dei problemi complessi, e valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione ad attività e gare di Problem Solving a livello nazionale. **CONTENUTI ED ATTIVITÀ** Analisi e risoluzione di problemi logico-matematici e algoritmici di diversa difficoltà. Esercizi individuali e di gruppo per potenziare il ragionamento strategico e critico. Discussione e condivisione di strategie di soluzione per favorire il confronto tra pari. Simulazioni di gare di Problem Solving e quiz a tempo per allenare rapidità e precisione. Laboratori pratici e momenti di riflessione sulle strategie adottate e sulle alternative possibili. Eventuali attività esterne Partecipazione a gare scolastiche, territoriali e nazionali di Problem Solving. Possibile collaborazione con reti di scuole, università o centri di formazione per attività di allenamento e approfondimento. Utilizzo di piattaforme online dedicate alla pratica e alla preparazione di esercizi di problem solving. Destinatari: biennio Docente referente: Prof. Gianluca Cianflone

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese attestati dalle prove nazionali standardizzate, riducendo la variabilità tra le classi e gli indirizzi dell'Istituto.

Traguardo

Arrivare a non più del 30% di alunni che conseguono risultati a livello base (3) in Italiano, Matematica e Inglese nell'ambito delle prove INVALSI, raggiungendo livelli uniformi per tutti gli indirizzi, all'interno della stessa classe e tra classi parallele.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare le competenze trasversali e STEM, attraverso le TIC e approcci all'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento permanente e favorire nuove professionalità.



Traguardo

Aumentare la percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU nelle materie STEM dopo un anno di università, in relazione ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze logico-matematiche e di ragionamento strategico. Potenziamento del pensiero critico e dell'abilità di analizzare problemi complessi. Miglioramento dell'autonomia, dell'autostima e dell'efficacia nella risoluzione di problemi. Valorizzazione degli studenti con attitudine al problem solving e orientamento verso percorsi STEM.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● PI - GRECO DAY

BISOGNI FORMATIVI MOTIVANTI IL PROGETTO Il progetto nasce dall'esigenza di rendere l'apprendimento della matematica più coinvolgente, significativo e vicino agli interessi degli studenti. Si rileva infatti che molti alunni percepiscono la disciplina come astratta, distante dalla realtà e fortemente basata sulla memorizzazione di formule e procedure. Questo genera talvolta scarsa motivazione, insicurezza e ridotto senso di autoefficacia. Diventa quindi necessario proporre esperienze che stimolino partecipazione attiva, curiosità e piacere



cognitivo, attraverso attività che valorizzino il gioco, la cooperazione e la sfida logica. FINALITÀ Potenziare la motivazione e il coinvolgimento attivo; Sviluppare competenze di problem solving e pensiero logico; Promuovere la collaborazione e le competenze sociali; Rinforzare l'autostima e il senso di efficacia personale; Promuovere la cittadinanza attiva e la valorizzazione della scuola come comunità di apprendimento. CONTENUTI ED ATTIVITÀ Contenuti Matematica: numeri, operazioni, proporzioni, logica combinatoria, geometria piana (triangoli, cerchi, circonferenze). Logica e problem solving: decodifica di sequenze, rebus, sudoku e criptogrammi. Applicazioni del pi greco: calcolo della circonferenza e collegamenti culturali/storici. Abilità trasversali: lavoro di gruppo, comunicazione efficace, gestione del tempo, collaborazione e cooperazione. Attività Fase 1 (in classe): Divisione in squadre. Ogni squadra risolve un enigma specifico. Fase 2 (per i corridoi e/o altre aule della scuola): Le squadre affrontano enigmi collegati al corridoio per ottenere cifre del lucchetto del piano. Fase 3 (nel cortile): enigma finale Fase finale: Apertura del "tesoro" finale; debriefing e riflessione finale; foto di gruppo Destinatari: Triennio di tutti gli indirizzi Docente referente: Prof. ssa Monica Naccarato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese attestati dalle prove nazionali standardizzate, riducendo la variabilità tra le classi e gli indirizzi dell'Istituto.

Traguardo



Arrivare a non più del 30% di alunni che conseguono risultati a livello base (3) in Italiano, Matematica e Inglese nell'ambito delle prove INVALSI, raggiungendo livelli uniformi per tutti gli indirizzi, all'interno della stessa classe e tra classi parallele.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare le competenze trasversali e STEM, attraverso le TIC e approcci all'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento permanente e favorire nuove professionalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU nelle materie STEM dopo un anno di università, in relazione ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Maggiore motivazione e coinvolgimento nello studio della matematica. Sviluppo di competenze



logiche e di problem solving attraverso il gioco e gli enigmi. Miglioramento delle abilità sociali e collaborative nel lavoro di squadra. Sviluppo della capacità di applicare conoscenze matematiche in contesti concreti e significativi. Potenziamento di abilità trasversali come comunicazione, gestione del tempo e cooperazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LAUREE SCIENTIFICHE: CORSI DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI MATURITÀ

BISOGNI FORMATIVI MOTIVANTI IL PROGETTO Lo scopo principale di tale iniziativa è quello di diffondere fra i giovani l'interesse per la Matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi differenti rispetto a quelli proposti durante le attività curricolari, in termini di logica, oltre che per rafforzare quanto proposto in classe. L'attività si propone di potenziare le competenze in matematica e Informatica degli studenti che si apprestano a sostenere le prove degli esami di Stato in queste due discipline. Saranno svolte prove d'esame assegnate negli anni precedenti fornendo al contempo le conoscenze e competenze necessarie ad una piena comprensione dei temi/esercizi. Destinatari: classi IV e V di tutti gli indirizzi Docente referente: Prof.ssa Silvana Catera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese attestati dalle prove nazionali standardizzate, riducendo la variabilità tra le classi e gli indirizzi dell'Istituto.

Traguardo

Arrivare a non più del 30% di alunni che conseguono risultati a livello base (3) in Italiano, Matematica e Inglese nell'ambito delle prove INVALSI, raggiungendo livelli uniformi per tutti gli indirizzi, all'interno della stessa classe e tra classi parallele.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare le competenze trasversali e STEM, attraverso le TIC e approcci all'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento permanente e favorire nuove professionalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU nelle materie STEM dopo un anno di università, in relazione ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze matematiche e informatiche in vista dell'Esame di Maturità. Maggiore capacità di affrontare problemi logici e quesiti complessi rispetto a quelli proposti nel



curricolo ordinario. Aumento della sicurezza, dell'autonomia e della consapevolezza nello svolgimento delle prove d'esame. Potenziamento delle abilità di ragionamento critico e applicazione delle procedure in contesti diversi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE: APPROFONDIMENTI DI FISICA E SCIENZE DEI MATERIALI UNICAL

Il Progetto ha lo scopo di rafforzare i rapporti tra Scuola e Università, da un lato, e tra Università e mondo del Lavoro, dall'altro, per migliorare l'insegnamento delle discipline scientifiche e l'interesse per esse da parte degli studenti. Le proposte didattiche saranno progettate con la collaborazione dei docenti della Scuola e dei professori universitari, nell'ambito di un quadro di riferimento nazionale. Il progetto non si propone semplicemente di fare "più fisica e scienze dei materiali", ma si prefigge di farle "meglio", attraverso una nuova metodologia di insegnamento-apprendimento, facendo esperienza con strumenti non tradizionali. Destinatari: classi IV e V
Docente referente: Prof.ssa Patrizia Marta Atene

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Consolidare le competenze trasversali e STEM, attraverso le TIC e approcci all'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento permanente e favorire nuove professionalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU nelle materie STEM dopo un anno di università, in relazione ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi



Miglioramento della qualità dell'insegnamento delle discipline scientifiche attraverso metodologie innovative. Maggiore interesse e motivazione degli studenti verso la fisica e le scienze dei materiali. Rafforzamento del collegamento tra scuola, università e mondo del lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Scienze

Aule

Aula generica

● Azione: ESO4.6.A4 -INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA - Sottoazione: ESO4.6.A4.A

Azione: ESO4.6.A4 Inclusion e contrasto alla dispersione scolastica. Sottoazione: ESO4.6.A4.A Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio. L'azione ESO4.6.A4 rientra nel quadro del Programma Nazionale «Scuola e Competenze» 2021-2027, finanziato tramite il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), che ha come priorità l'inclusione, la riduzione dei divari e la lotta alla dispersione scolastica. La sotto azione ESO4.6.A4.A prevede "interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio. Comprende moduli aggiuntivi rispetto all'orario scolastico obbligatorio con laboratori, tutoring, interventi educativi e didattici di vario tipo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento e delle competenze degli studenti. Riduzione dei divari di apprendimento tra studenti di diverse provenienze o livelli di partenza. Maggiore partecipazione e motivazione allo studio. Riduzione dei casi di abbandono o rischio di dispersione scolastica. Rafforzamento dell'inclusione e del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Sviluppo di autonomie nello studio e capacità di autogestione delle attività scolastiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

● PERCORSI DI ORIENTAMENTO 10.1.6A-FDRPOC-CL-2024-24 ORIENTA-MENTI

AVVISO 164310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di Orientamento 10.1.6A-FDRPOC-CL-2024-24 ORIENTA-MENTI. L'iniziativa rientra nel quadro del Programma Operativo Complementare "Per la Scuola" 2014-2020 (POC), finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR), finalizzato a favorire l'orientamento degli studenti nella secondaria superiore. L'Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 stabilisce l'attivazione di percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado. lotheti.edu.it Ogni progetto è coordinato da un "docente"



tutor", secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 231 del 15 novembre 2024. L'obiettivo generale è promuovere scelte consapevoli di percorso formativo, universitario o professionale, valorizzando talenti e potenzialità degli studenti. Il progetto mira anche a contrastare la dispersione scolastica e formativa, migliorando l'orientamento e il sostegno alle scelte future degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese attestati dalle prove nazionali standardizzate, riducendo la variabilità tra le classi e gli indirizzi dell'Istituto.

Traguardo

Arrivare a non più del 30% di alunni che conseguono risultati a livello base (3) in Italiano, Matematica e Inglese nell'ambito delle prove INVALSI, raggiungendo livelli uniformi per tutti gli indirizzi, all'interno della stessa classe e tra classi parallele.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.



Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare le competenze trasversali e STEM, attraverso le TIC e approcci all'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento permanente e favorire nuove professionalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU nelle materie STEM dopo un anno di università, in relazione ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Scelte di percorso formativo/universitario/lavorativo più consapevoli e coerenti con attitudini e interessi degli studenti. Migliore orientamento degli studenti nelle fasi finali della scuola secondaria. Riduzione del rischio di dispersione scolastica o abbandono dopo il diploma. Miglioramento del senso di autoefficacia e consapevolezza delle proprie potenzialità. Promozione di una maggiore partecipazione, motivazione e coinvolgimento nello studio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Scienze

Aule

Aula generica

● PROGETTO "IL TRENO DELLA MEMORIA 2026"

Il "Treno della Memoria" è un viaggio culturale, un percorso educativo e formativo capace di coniugare attività di intrattenimento artistico-culturale, testimonianze dirette della storia, momenti frontali e laboratori. È un viaggio nella storia e nella memoria, realizzato attraverso la scoperta dei luoghi e delle storie delle persone che hanno vissuto il periodo della Seconda Guerra Mondiale. È uno spazio in cui i partecipanti hanno l'opportunità di incontrarsi e approfondire le tematiche storiche e sociali relative a quegli anni, in un periodo in cui le testimonianze dirette cominciano a scomparire. Il bando è promosso dal Comune di Trebisacce (CS), in collaborazione con l'Associazione Culturale "Treno della Memoria" e l'Associazione TdF Mediterranea APS. Il Progetto prevede: a) Percorso di Formazione: che si svilupperà in un ciclo di appuntamenti composto da un numero di incontri non inferiore a quattro (in presenza o in modalità online) nel periodo compreso tra novembre 2025 e gennaio 2026. Gli incontri hanno come obiettivo quello di fornire un background generale storico del periodo della Seconda Guerra Mondiale e dei Totalitarismi fascisti europei (momenti di formazione accademica e laboratoriale), di favorire la conoscenza tra i partecipanti al progetto e sono propedeutici al viaggio. Nel corso dell'edizione 2026 un incontro di formazione sarà riservato al ruolo della Memoria nel contrasto culturale ad una cultura di guerra e di violazione dei diritti umani; b) il viaggio a Cracovia: viaggio di otto giorni con bus granturismo che prevede la visita di Cracovia ed in particolare del ghetto ebraico, della fabbrica di Schindler e i campi di sterminio di Auschwitz Birkenau e che si svolgerà tra i mesi di gennaio e marzo 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilità per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

Consapevolezza storica: acquisizione di una comprensione approfondita della Seconda Guerra Mondiale e dei Totalitarismi, sviluppando una riflessione critica sulla Memoria come strumento per contrastare la cultura della guerra e delle violazioni dei diritti umani. Esperienza diretta della



storia: vivere in prima persona la storia, rafforzando la comprensione degli eventi e l'importanza della memoria storica. Coscienza civica e culturale: promozione della pace e dei diritti umani.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO "DISCUTIAMONE A SCUOLA"

Il progetto ha lo scopo di promuovere il benessere scolastico degli studenti e del personale, offrendo uno spazio di ascolto e supporto psicologico che mira a prevenire le diverse forme del disagio, della dispersione, del bullismo. Gli studenti, così come docenti e personale ATA, possono rivolgersi alla psicologa per discutere di temi legati al benessere personale, sia scolastico che extrascolastico. Il servizio rispetta il Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, e i dati personali sono protetti dalla normativa vigente sulla privacy. Lo Sportello di Ascolto è in grado di consentire a chi ne sente il bisogno e ne fa richiesta di focalizzarsi sulle soluzioni praticabili, di riscoprire il proprio potenziale nascosto, di uscire dall'impasse che in alcuni momenti della vita provocano passività e sofferenza. Per accedere al servizio, è necessario compilare un modulo di consenso informato e inviarlo via email, indicando nome, cognome, classe e indirizzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese attestati dalle prove nazionali standardizzate, riducendo la variabilità tra le classi e gli indirizzi dell'Istituto.

Traguardo

Arrivare a non più del 30% di alunni che conseguono risultati a livello base (3) in Italiano, Matematica e Inglese nell'ambito delle prove INVALSI, raggiungendo livelli uniformi per tutti gli indirizzi, all'interno della stessa classe e tra classi parallele.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Traguardo



Realizzazione di un curriculum di istituto, integrando conoscenze e abilita' per sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza.

Risultati attesi

L'attivazione di questo Servizio è un'opportunità di sostegno necessaria per garantire il benessere psicofisico degli studenti attraverso l'ascolto, l'accoglienza e l'accettazione, il sostegno alla crescita, l'orientamento, l'informazione, la gestione e la risoluzione di problemi/conflitti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LS TREBISACCE+SEZ. CL. ANN. - CSPS310001

Criteri di valutazione comuni

In merito alla valutazione ci si atterrà a quanto deliberato dal Collegio dei docenti, ovvero: - Uso di griglie di valutazione, condivise per disciplina, per le prove scritte, per le prove orali, per le prove autentiche e per le prove pratiche. - I compiti scritti saranno restituiti, debitamente corretti, agli studenti entro un tempo congruo, dal loro svolgimento. - Valutazione continua dei progressi degli studenti anche in riferimento: ai percorsi di recupero/potenziamento attivati, ai livelli di partenza, ai percorsi personalizzati e individualizzati, ai risultati finali raggiunti. - Gli studenti saranno informati sull'esito delle prove orali immediatamente dopo la fine della prova medesima; - I colloqui con le famiglie saranno condotti nel rispetto della trasparenza.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n. 92 e le successive Linee Guida (D.M. 35 22/6/20) hanno introdotto l'insegnamento trasversale di educazione civica a partire dall'anno scolastico 2020/21.

L'aggiornamento del Decreto Ministeriale n.183 del 07/09/2024 prescrive che a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 sono adottate le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Le nuove Linee guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di



apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia, e prevedono al comma 1 che le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di educazione civica. La finalità dell'Educazione civica consiste nell'accompagnare lo studente, come individuo e come appartenente a gruppi, comunità e istituzioni, ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile e importante compito personale e sociale. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti e al gioco d'azzardo, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. L'insegnamento dell'educazione civica, si sviluppa intorno ai seguenti nuclei concettuali: COSTITUZIONE SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' CITTADINANZA DIGITALE. La nostra scuola, ha inteso porre in essere una programmazione strutturata e articolata in cinque anni, che renda il lavoro parallelo per classi, multidisciplinare, progressivo, sistematico e completo, individuando le competenze attese tenendo conto di quanto indicato nelle nuove Linee Guida. L'intero percorso educativo è stato strutturato per competenze, con l'intento di porre in primo piano la necessità di educare ad un modello di cittadinanza sostenibile, fondata sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e condotte e sulla responsabilità civile, generando modelli di comportamento virtuosi. Come previsto dalla Legge 92/19, all'insegnamento dell'educazione civica sono state dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Il coordinamento all'interno di ciascun Consiglio di classe è stato affidato al docente titolare dell'insegnamento. Tenendo conto delle competenze stabilite dal DM n.183 del 07/09/2024 la progettazione annuale seguirà una scansione determinata da nodi tematici. I contenuti saranno strutturati in Unità di Apprendimento (UDA) annuali da proporre alle classi, all'interno dei quali verrà definito il contributo di ogni docente e le modalità di valutazione degli alunni, così che l'insegnamento dell'Educazione civica abbia una struttura trasversale, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Un contributo al lavoro di progettazione potrà anche essere fornito dai dipartimenti disciplinari che possono focalizzare ognuno l'attenzione su alcuni contenuti e contributi specifici. All'interno di questa cornice comune, ciascun consiglio definirà liberamente le UDA valorizzando interessi e risorse degli alunni e dei docenti, tenendo conto anche dell'indirizzo di studio, dello svolgimento dei programmi disciplinari e del contesto di attualità. La valutazione verrà effettuata secondo quanto previsto dalle nuove Linee guida utilizzando griglie



valutative allegate al Documento Unico di Valutazione.

Allegato:

All.14-GRIGLIA-valutazione-processo-ED-CIVICA-2025-2026.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, ai sensi dell'articolo 1, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 62/2017 "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dagli organismi collegiali ne costituiscono i riferimenti essenziali. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del PTOF, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio". La LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" (già disegno di legge governativo A.C. 1830, ddl 924/24 bis (DDL Valditara 1830/2024) apporta al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, alcune modifiche che trovano attuazione nel DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 2025, n. 135 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione". «Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, nella valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato. (art. 2-bis); il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Maturità conclusivo del percorso di studi» (art. 1, comma 5, lettera b). La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio periodico, nonché in sede di scrutinio finale con conseguente non ammissione alla classe successiva, e' deliberata dal consiglio di classe nei confronti della studentessa o dello studente cui sia stata irrogata, nel medesimo anno scolastico, in relazione alla violazione dei doveri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4 del medesimo decreto, per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui o per aver posto in essere comportamenti che



configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dai regolamenti delle istituzioni scolastiche, o per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti. «Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe: - in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva, assegnando alle studentesse e agli studenti la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva.» (art. 2-ter); - assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità» (art. 1, comma 5, lettera b). Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento sulla base dell'intero anno scolastico e tenendo conto, in particolar modo, della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. (art. 7, 1-bis) «Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi». (art. 15, comma 2-bis).

Allegato:

All. 0 bis Griglia di valutazione del comportamento 2025-26 Triennio (periodo finale).docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La frequenza alle lezioni è per gli alunni un diritto-dovere ed è, pertanto, obbligatoria. Le lezioni si svolgono di regola nelle aule assegnate. Ove però se ne verifichi la possibilità o il percorso formativo lo richieda, la classe potrà essere condotta fuori della Scuola sotto la sorveglianza di uno o più docenti per visite aziendali o culturali etc., con la preventiva autorizzazione dei genitori per gli alunni minorenni o comunicazione alle famiglie per i maggiorenni. Nel caso in cui uno o più alunni non partecipino ad una visita didattica, si recheranno nella loro aula per il regolare svolgimento delle lezioni. Per l'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi, il D. Lgs. 62/2017 prevede, per la validazione dell'anno scolastico, un obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste



dall'art. 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009. Si precisa che -per decisione assunta dagli O.O.C.C. della Scuola- rientrano nel computo delle assenze i ritardi e le uscite anticipate (tranne che se giustificati dai casi coperti dalle deroghe appresso elencate)*. Le assenze di massa saranno comunicate tempestivamente alle famiglie tramite telefonata (o SMS) e saranno tenute in conto per la valutazione del comportamento. La mancata partecipazione alle lezioni viene rilevata sul Registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo delle assenze. Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività, in riferimento al Patto di Corresponsabilità. Secondo la Delibera n. 229 del 23 ottobre del 2023 del Consiglio Regionale della Calabria il certificato medico può legittimamente essere eliminato e/o in alternativa essere sostituito dalla semplice giustificazione dei genitori o da un'autocertificazione dei genitori se l'alunno è minore o dall'alunno se maggiorenne. Si precisa, inoltre, che dette assenze potranno essere coperte da deroga sempre che siano debitamente e tempestivamente documentate alla scuola con presentazione di Certificato medico da consegnare all'Ufficio Protocollo al rientro dall'assenza.

Deroghe. All'obbligo di frequenza per almeno del monte ore annuale personalizzato si può derogare in casi eccezionali, motivati e straordinari, previsti dall'art. 14, comma 7, del D.P.R. del 22-06-2009 n. 122. Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione che queste non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti degli allievi interessati. Sono contemplate le seguenti tipologie di assenze oggetto di deroga: Gravi motivi di salute adeguatamente documentati (comprese le assenze per motivi di salute, ricovero ospedaliero, visite specialistiche e ospedaliere, riferite anche ad un giorno). Terapie e/o cure riabilitative e specialistiche programmate dal medico e/o strutture sanitarie; Donazioni di sangue; Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (Legge n. 516/1988, Legge n. 101/1989); Partecipazione a concorsi o corsi selettivi di accesso a università, accademie, forze armate e similari, debitamente certificati e tempestivamente documentati (con presentazione di certificato da consegnare all'ufficio protocollo della scuola al rientro dall'assenza); Partecipazione a stage e/o esami organizzati da Enti certificati (compreso Conservatorio Musicale); Partecipazione, previa autorizzazione del D. S., ad attività artistiche e culturali di rilievo; Motivi di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie dei familiari, lutti dei componenti del nucleo familiare); Assenze per neve o motivi di trasporto, debitamente documentate per iscritto o dai comuni di riferimento o dalle ditte di trasporto. Assenza pari ad un giorno di lezione per gli studenti delle classi terminali che partecipano ad iniziative di orientamento in ingresso da parte di Atenei Universitari (sempre che l'assenza sia preventivamente segnalata al D.S. e che venga debitamente documentata). Uscite anticipate: Per attività sportive debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva, purché riconosciute a livello nazionale dal C.O.N.I.; Per lezioni o esami



presso il Conservatorio Statale (o di scuola di musica equipollente) e/o altri Enti Accreditati MI. (*) Le deroghe riportate in grassetto sono previste dall'art. 14 del Regolamento MIUR. (**) Delle suddette deroghe si terrà conto SOLO ai fini della validità dell'anno scolastico. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di maturità. Le assenze costituiscono elemento di valutazione del comportamento, eccetto quelle coperte da deroga.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE_NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il DECRETO-LEGGE 9 settembre 2025, n. 127 "Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026", convertito in Legge in data 15 ottobre 2025, ha apportato al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, le seguenti modificazioni: 1. L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado e' denominato «esame di maturità» e verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze specifiche di ogni indirizzo di studio, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei, e valuta il grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità acquisito al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il medesimo percorso di studio, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. L'esame di maturità assume altresì una funzione orientativa, finalizzata a sostenere scelte consapevoli in ordine al proseguimento degli studi a livello terziario ovvero all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni; (art.1,c.1) 2. In relazione al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di formazione scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015, n. 107; (art. 1, c.2) 3. L'esame di maturità tiene conto delle competenze maturate nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92; (art. 1, c.3) 4. L'esame di maturità è validamente sostenuto se il candidato ha regolarmente svolto tutte le prove. (c.2-bis) 5. Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, sono individuate annualmente, entro il mese di gennaio, le discipline oggetto della seconda prova, nell'ambito delle materie caratterizzanti i percorsi di studio, l'eventuale disciplina



oggetto di una terza prova scritta per specifici indirizzi di studio, le quattro discipline oggetto di colloquio, nonché le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio medesimo. «A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel curriculum dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Il colloquio concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La commissione d'esame tiene, altresì, conto delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe»; 6. La commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti ove il candidato abbia ottenuto un punteggio complessivo di almeno novanta punti, tra credito scolastico e prove d'esame»; 7. Con decreto del MIM sono adottati il modello relativo al diploma finale e, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, il modello relativo al curriculum. Restano salvi i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni, per come definito dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017: La partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese (reading e listening), i cui livelli di apprendimento conseguiti saranno comunicati alle studentesse e agli studenti (articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, lettera a-bis). Lo svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro (già PCTO, ex alternanza scuola lavoro), secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017: L'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il



consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Maturità conclusivo del percorso di studi. A domanda, possono accedere agli Esami di Maturità gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. Analogamente, per i candidati esterni l'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, prevede il differimento al 1 settembre 2019 delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 3, sesto periodo, del d.lgs. n. 62/2017 che subordinano la partecipazione all'esame allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili alla Formazione Scuola - Lavoro (già PCTO).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è stato istituito con DPR 323 del 23.07.1998. Il D. lgs. 13 aprile 2017, n.62 ha fissato nuovi criteri per l'attribuzione del credito scolastico e precisamente con l'art. 15 ha stabilito che: "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno". L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al D.lgs 62/2017, art. 15 comma 2), che riporta "la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico" come riportato anche nell'OM del 13/03/2019 art.8 comma 5. a. Attribuzione credito scolastico Media dei Voti Fasce di Credito I Anno II Anno III Anno M < 6 - - 7-8 M=6 7-8 8-9 9-10 6



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto ha una popolazione scolastica totale di 698 alunni, con un totale di 53 alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), che rappresenta il 6,98% della popolazione scolastica. La mappatura dei bisogni mostra una composizione variegata: la prevalenza assoluta si riscontra tra gli alunni con Disturbi Evolutivi Specifici, in particolare DSA, a cui si aggiunge un considerevole numero di studenti con ADHD/DOP. Parallelamente, l'Istituto gestisce un gruppo di alunni con disabilità certificate (L. 104/92) e una notevole incidenza di svantaggio linguistico-culturale e di disagio relazionale. Questa complessità richiede l'attivazione di numerosi strumenti di programmazione individualizzata, per un totale di oltre 50 Piani tra PEI e PDP.

L'analisi dei punti di forza evidenzia che la scuola possiede una solida organizzazione inclusiva, sostenuta dal coinvolgimento di tutto il personale. Docenti curricolari e ATA collaborano attivamente alle attività educative e assistenziali, supportati da figure specialistiche quali insegnanti di sostegno, AEC, referenti d'istituto e psicopedagogisti. L'istituto valorizza la formazione continua, promuovendo percorsi su didattica speciale, strategie inclusive e tecnologie educative. Un ruolo centrale è svolto anche dalle famiglie, coinvolte attraverso protocolli condivisi e un dialogo costante con il Team per l'Inclusione. La scuola sviluppa inoltre iniziative di sensibilizzazione sulla diversità, coordina gruppi di lavoro dedicati e partecipa a reti territoriali. Adotta strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei BES. L'utilizzo di materiali compensativi, software per la comunicazione e l'apprendimento (CAA, sintesi vocale, Braille), materiali multilingue e libri accessibili contribuisce a rendere l'ambiente scolastico maggiormente fruibile. A ciò si affiancano un efficace protocollo di accoglienza, attività di recupero e potenziamento.

Un punto di debolezza riguarda la collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali che non sempre assicura la continuità e l'integrazione necessarie per un sostegno efficace e coordinato con l'azione scolastica. All'interno dell'istituto emerge invece una carenza di spazi adeguati, che limita l'organizzazione di laboratori, attività individualizzate e gruppi di recupero, rendendo necessaria una revisione degli ambienti scolastici. Anche i percorsi di formazione scuola-lavoro necessitano di una maggiore attenzione per gli studenti con BES.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Funzione Strumentale per l'Inclusione e l'Intercultura
Referente H

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è un documento progettuale che definisce il percorso educativo e didattico personalizzato per l'alunno con disabilità. La sua elaborazione segue un processo strutturato e condiviso tra scuola, famiglia e specialisti. La predisposizione del P.E.I. prevede le seguenti fasi: - Raccolta delle informazioni Si analizzano la documentazione clinica (diagnosi funzionale, profilo di funzionamento) e le osservazioni dei docenti sull'alunno, individuando punti di forza, difficoltà e bisogni specifici. - Confronto tra scuola, famiglia e servizi territoriali Il G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo) si riunisce per condividere informazioni e definire un quadro unitario del funzionamento dell'alunno nelle diverse aree: cognitiva, relazionale, comunicativa, autonomia, socializzazione. - Definizione degli obiettivi Vengono fissati obiettivi educativi e didattici personalizzati, a breve e lungo termine, coerenti con le potenzialità dell'alunno e il percorso scolastico. - Pianificazione degli interventi Si stabiliscono metodologie, strategie inclusive, strumenti compensativi, misure dispensative, attività individualizzate e tempi delle verifiche. - Stesura e approvazione del PEI Il documento viene redatto in forma ufficiale dal G.L.O., condiviso con la famiglia e approvato dal Consiglio di Classe. - Monitoraggio e aggiornamento Durante l'anno scolastico, il PEI viene monitorato e può essere



modificato in base all'evoluzione dello studente. Una verifica finale valuta i progressi ottenuti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è un documento fondamentale per gli studenti con disabilità e viene costruito in modo collaborativo da diversi soggetti che, con ruoli differenti, contribuiscono alla progettazione e alla realizzazione del percorso educativo personalizzato. I principali soggetti coinvolti sono: - La famiglia, che partecipa attivamente alla definizione degli obiettivi, alla condivisione delle scelte educative e al monitoraggio dell'evoluzione dello studente. È corresponsabile del percorso e collabora stabilmente con la scuola. - Il Consiglio di Classe, che valuta i bisogni dell'alunno, definisce le strategie didattiche e stabilisce gli obiettivi educativo-didattici coerenti con le Indicazioni Nazionali. - I docenti di sostegno, che coordinano gli interventi inclusivi, collaborano con i docenti curricolari e supportano lo studente nel percorso quotidiano di apprendimento. - Il G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo), composto da docenti, famiglia, specialisti sanitari e altre figure coinvolte. Questo gruppo ha il compito di elaborare, aggiornare e verificare il P.E.I. - Gli specialisti esterni (neuropsichiatra, psicologo, terapisti), che forniscono indicazioni tecniche e cliniche utili alla definizione degli interventi educativi e riabilitativi. Questi soggetti collaborano per garantire allo studente un percorso formativo personalizzato, inclusivo e coerente con i suoi bisogni, potenzialità e obiettivi di crescita.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'Istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'Inclusività e nel supporto all'evoluzione dello studente. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di Progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: □ la condivisione delle scelte effettuate □ l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento □ il coinvolgimento nella redazione dei P.E.I. - P.D.P. - P.D.T. - P.F.P. Nel nostro Istituto, per quanto riguarda gli alunni BES, il rapporto docente di sostegno-famiglia è particolarmente curato. Viene effettuata la condivisione del Patto di Corresponsabilità con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico. I rappresentanti dei genitori sono presenti nei diversi Consigli di classe e negli incontri del G.L.I./G.L.O. C'è una puntuale condivisione di P.E.I., P.D.P. e P.F.P con tutti i genitori degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il P.E.I. viene elaborato dal G.L.O. ed adottato dal Consiglio di Classe. Per gli studenti con un P.E.I. differenziato, la valutazione è effettuata tenendo conto di quanto indicato nel P.E.I., redatto per ciascuno studente, e può riguardare anche singoli ambiti disciplinari. Per gli studenti con disabilità che conseguiranno il diploma, che seguono il piano di studi curriculare con obiettivi personalizzati,



ma riconducibili alle Indicazioni Nazionali, saranno predisposte prove equipollenti (art. 16 L. 104/92, art. 6 c. 1 del Regolamento dell'Esame di Stato). Per gli studenti che con P.D.P., elaborato dal Consiglio di Classe e modificabile nel corso d'anno scolastico, la valutazione è effettuata tenendo conto di quanto indicato nel Documento, redatto per ciascuno studente, facendo particolare attenzione alle strategie inclusive indicate (strumenti compensativi e misure dispensative). Gli studenti con D.S.A. presenti a scuola sono candidati tutti al conseguimento del diploma al termine del percorso di studi. Per gli studenti con P.E.I., frequentanti la V classe, verrà fornita alla Commissione d'esame tutta la documentazione utile per l'elaborazione della prova d'esame equipollente, ove prevista, che deve essere omogenea al percorso svolto da ciascuno studente. Le prove equipollenti, rispetto a quelle della classe, possono essere svolte, a seconda dei bisogni dello studente, con mezzi diversi, con modalità diverse e con contenuti culturali e/o tecnici differenti (art. 16 L. 104/92, art. 6 c. 1 del Regolamento dell'Esame di Stato) e devono essere coerenti con il livello degli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenziali attitudini e al livello di partenza (DM 26-08-1981). A seconda delle diverse esigenze degli studenti, le prove equipollenti potranno essere costruite tenendo conto delle seguenti strategie: □ tempo maggiore per lo svolgimento; □ riduzione della complessità e del numero degli esercizi che potranno essere semplificati nel calcolo e formulati in modo da affrontare un processo logico alla volta; □ uso di strumenti compensativi quali testi, schemi, formulari, calcolatrice, PC e software specifici, vocabolari online o su CD ROM; □ traduzione in prove strutturate, cioè tradotte in quesiti con alcune possibili risposte chiuse di tipo V/F, a scelta multipla, ad abbinamento o in griglie e in mappe concettuali. Come criteri generali di valutazione si terrà conto di: □ rispetto delle regole comunitarie; □ attenzione, partecipazione, collaborazione; □ capacità di integrare le conoscenze acquisite; □ uso adeguato dei linguaggi specifici delle discipline; □ capacità di lavorare in gruppo; □ livello di autostima e di autonomia; □ progresso rispetto al livello di partenza; □ livello raggiunto al termine del percorso formativo, finalizzato allo sviluppo integrale della persona.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola risponde all'esigenza di garantire a ogni alunno il diritto a un percorso formativo organico e completo, impegnandosi a predisporre tutte le strategie utili a prevenire le difficoltà che possono emergere nei momenti di ingresso e di uscita. L'obiettivo è valorizzare le competenze già acquisite e le potenzialità di ciascuno. In un contesto sociale sempre più complesso, la scuola ha il dovere di favorire l'orientamento degli studenti, promuovere la loro iniziativa personale e sostenerli nello



sviluppo fisico, psichico e intellettuale. È inoltre chiamata a porli nelle condizioni di definire e costruire la propria identità, elaborare un progetto di vita e inserirsi consapevolmente nella realtà sociale, culturale e professionale, anche attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro. Le attività di orientamento saranno svolte sia in entrata, mediante incontri programmati con le scuole secondarie di primo grado, sia in uscita, attraverso iniziative formative in collaborazione con realtà socio-assistenziali del territorio e con l'ufficio di supporto per alunni con B.E.S. dell'UNICAL. Saranno inoltre proposte ulteriori attività di orientamento, quali la condivisione di materiali informativi, corsi di formazione, webinar, tutorato e test motivazionali. Infine, sarà favorita la partecipazione degli studenti a percorsi di formazione lavoro, stage linguistici, uscite didattiche, attività teatrali, mostre e conferenze.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

1. [Piano Annuale di Inclusione](#)



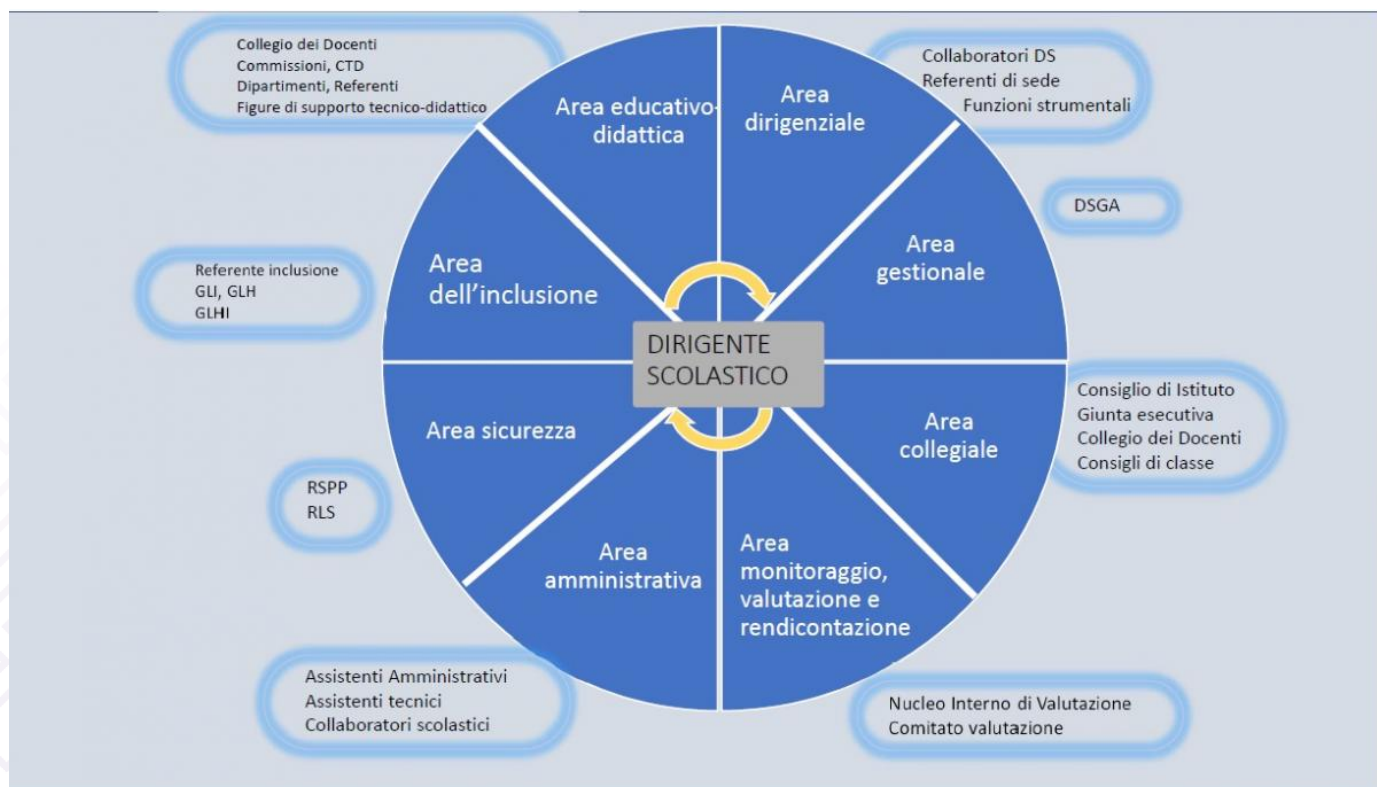
Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto adotta un'organizzazione fondata su uno staff di direzione che supporta il Dirigente scolastico e su funzioni strumentali incaricate delle aree strategiche del PTOF, dell'Inclusione e della valutazione. La scuola valorizza i dipartimenti disciplinari e gruppi di lavoro per progettare, monitorare e valutare le attività curriculari ed extracurriculari.

I servizi amministrativi sono organizzati con orari di apertura al pubblico e procedure digitali che favoriscono trasparenza e semplificazione nei rapporti con le famiglie, il personale, il territorio.

Organizzazione





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE: Prof.ssa A. Aino 1. Sostituisce il DS in caso di assenza, impedimento per brevi periodi o durante le ferie, previo incarico specifico; 2. adempie al funzionamento generale in caso di assenza del DS con delega di firma previo incarico specifico; 3. svolge funzioni di rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del DS; 4. predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, l'istruzione degli atti e la documentazione utili per gli incontri degli OO.CC.; 5. collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; 6. sovrintende le attività dei docenti coordinatori di classe; 7. coordina le attività dei Dipartimenti disciplinari; 8. verifica procedure di distribuzione moduli permessi e raccolta autorizzazioni delle famiglie per attività esterne alla scuola e autorizzazione al trattamento dati; 9. gestisce il confronto e la relazione, per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 10. esamina in prima istanza le richieste di permesso e/o ferie del personale docente; 11. coordina la sostituzione dei docenti assenti,

2



anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti stabiliti; 12. controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; 13. esamina e concede i permessi di entrata e uscita degli studenti e delle studentesse in accordo a quanto previsto dal Regolamento di Istituto; 14. dispone le visite fiscali in caso di assenza del DS; 15. organizza e coordina l'orario delle lezioni in collaborazione con il DS; 16. organizza e coordina il lavoro dei Coordinatori delle classi per l'adozione dei libri di testo; 17. predispone modifiche e adattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; 18. collabora con il Dirigente scolastico all'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma di Istituto; 19. collabora alla formazione delle classi; 20. collabora all'organizzazione di eventi e manifestazioni anche in accordo con strutture esterne; 21. collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o accordi di rete; 22. collabora alla gestione dell'invio dei documenti al sito web; 23. fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; 24. collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione ai calendari per i corsi di recupero e alle modalità organizzative in relazione ai colloqui e agli incontri con le/gli esercenti la responsabilità genitoriale; 25. coordina le attività dei docenti con funzioni strumentali; 26. esegue il controllo dei materiali



inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; 27. collabora all'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento; 28. supporta il coordinamento del GLI di Istituto organizzando l'area dell'inclusione unitamente alle FFSS e alle altre figure che operano nell'area medesima; 29. vigila sull'andamento generale del servizio, con l'obbligo di riferire al Dirigente scolastico qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. SECONDO COLLABORATORE: Prof.ssa G. Sangineto 1. Verbalizza durante le sedute del Collegio dei docenti; 2. Gestisce l'amministrazione della piattaforma di Google Workspace per la didattica digitale integrata; 3. Sostituisce il DS in caso di assenza, impedimento per brevi periodi o durante le ferie, previo incarico specifico; 4. adempie al funzionamento generale in caso di assenza del DS con delega di firma previo incarico specifico; 5. svolge funzioni di rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del DS; 6. predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, l'istruzione degli atti e la documentazione utili per gli incontri degli OO.CC.; 7. collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; 8. gestisce il confronto e la relazione, per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 9. coordina la sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti stabiliti; 10. esamina e concede i permessi di entrata ed uscita degli studenti e delle studentesse in accordo a quanto previsto



dal Regolamento di Istituto; 11. organizza e coordina l'orario delle lezioni in collaborazione con il DS; 12. predispone modifiche e adattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; 13. collabora nella organizzazione di eventi e manifestazioni anche in accordo con strutture esterne; 14. collabora alla gestione dell'invio dei documenti al sito web; 15. cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI in collaborazione con il Referente Invalsi; 16. collabora all'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento; 17. vigila sull'andamento generale del servizio, con l'obbligo di riferire al Dirigente scolastico qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.

	AREA 1 – Coordinamento attività di analisi e revisione di PTOF: prof.ssa M. L. Lattuca 1. Aggiornamento del PTOF 2025-2026 e predisposizione del Piano Triennale dell'O.F. 2026 -2029 sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;	
Funzione strumentale	2.cura delle fasi di progettazione, pianificazione e coordinamento delle attività del Piano; 3.coordinamento e monitoraggio dei progetti di potenziamento; 4.monitoraggio, verifica e valutazione sullo stato di realizzazione degli obiettivi previsti nel Piano; 5.raccolta, catalogazione e monitoraggio dei progetti in atto nell'Istituto; 6.compilazione su piattaforma SIDI;	5



7.coordinoamento commissione di lavoro PTOF;
8. Componente di diritto del NIV con i seguenti compiti: a) Partecipa alle riunioni dello staff di dirigenza; b) Inserisce sul sito web dell'Istituto la documentazione relativa alle attività dell'Area di intervento; c)Rendiconta al Collegio Docenti, a conclusione dell'anno scolastico, previa presentazione al Dirigente Scolastico, nei modi e nei termini che saranno stabiliti, attraverso una relazione conclusiva, per la verifica della coerenza tra le attività svolte e i risultati conseguiti. AREA 2 – Coordinamento e gestione delle attività di orientamento e continuità in entrata: prof. A. Montillo 1. Coordina e gestisce le attività di continuità/orientamento con la scuola sec. di 1° grado; 2.Pianifica e realizza brochures informative sulle finalità dell'istituto, sul piano orario, sulle attività e i corsi attivati, sulle aule e gli strumenti in dotazione, sui dati e gli indirizzi di posta elettronica degli Uffici e gli addetti da contattare; 3.Crea e gestisce uno spazio virtuale, finalizzato all'informazione sugli incontri, sulle iniziative della scuola, sulla modulistica e al contatto con allievi e famiglie delle scuole secondarie di I grado; 4.Partecipa agli incontri organizzati presso le Scuole Secondarie di I grado del territorio cittadino e dei comuni limitrofi nell'ottica della continuità in verticale; 5.Pianifica, organizza e realizza giornate di OPEN DAY nei locali dell'Istituto, con relativa programmazione oraria e chiara, unica e precisa scansione dei turni di avvicendamento dei docenti e ore di laboratorio; 6. Collabora con la F.S. area 1 per la pubblicizzazione del P.T.O.F.

AREA 3 – Coordinamento e gestione delle attività



di orientamento in uscita e PCTO: prof.ssa A.A. V. Conte 1. Gestisce l'orientamento in uscita con la promozione di incontri informativi/formativi con le Università degli studi e con gli Enti di formazione curandone l'organizzazione e monitorandone gli esiti; 2. Garantisce la conoscenza dell'offerta formativa presente nelle università mediante l'organizzazione di fasi operative orientative concertate tra scuola ed università, che consentano agli allievi una scelta la più consapevole possibile; 3. Espleta le attività di carattere extra-curriculare, dirette al conseguimento dei saperi minimi (intesi come pre-requisiti essenziali) relativi ad ogni area disciplinare universitaria, definiti in collaborazione fra scuola ed università; 4. Rivolge l'orientamento in uscita al mondo universitario e del lavoro, favorendo una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di liceo e facilitando il loro passaggio dalla scuola superiore all'università; 5. Illustra le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale. A tale scopo si cerca di stimare e valutare gli interessi degli studenti degli ultimi anni e si propongono attività idonee e preparatorie. Gli allievi interessati partecipano a giornate di orientamento e a seminari; 6. Approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze richieste per l'accesso ai relativi corsi di studio e per l'inserimento nel mondo del lavoro, anche nell'ambito dei percorsi di PCTO nonché attraverso l'attivazione di moduli e di iniziative di studio-lavoro per progetti di esperienze pratiche e di tirocinio; 7. Organizza seminari informativi in collaborazione con gli



enti locali e altri enti e agenzie preposti alla formazione professionale post secondaria;

8. Potenzia l'informazione attraverso visite guidate con momenti di tutorialità, scambi di opinioni con studenti universitari, approfondimenti dei percorsi universitari legati a singole discipline "fondanti";

9. Supporta e guida gli studenti alla preparazione ai test pre-selettivi delle facoltà universitarie a numero chiuso;

10. Raccoglie e seleziona materiale informativo proveniente da enti di formazione superiore, di formazione universitaria e dal mondo del lavoro;

11. Progetta un sistema di comunicazione all'interno dell'istituto relativo alle iniziative intraprese;

12. Gestisce il flusso degli studenti in occasione delle attività di informazione e formazione;

13. Collabora con la FS area 5 nel monitoraggio degli orientamenti e raccolta dati relativi alle scelte post diploma degli studenti;

14. Coordina le attività di progettazione - tutoraggio- attuazione e valutazione dei PCTO; Controlla la completezza della documentazione e delle condizioni di attuazione dei PCTO.

AREA 4 – Inclusione, integrazione e intercultura: prof.ssa M. F. Genovese

1. Coordina gli insegnanti di sostegno dell'Istituto;

2. Collabora con le altre figure di riferimento che si occupano di inclusione;

3. Cura i contatti e le relazioni con Enti e strutture esterne;

4. Svolge attività di raccordo tra insegnanti, genitori e specialisti esterni;

5. Svolge il monitoraggio sistematico degli alunni BES presenti nell'Istituto;

6. Offre assistenza e consulenza ai Docenti nella stesura di PDP - PEI e l'integrazione dei PEI degli anni precedenti;

7.



Coordina l'utilizzo della piattaforma COSMI-ICF per la redazione dei PEI; 8. Cura la stesura del PAI; 9.-Supporta i Docenti rispetto alle difficoltà degli studenti con bisogni speciali; 10. Supporta l'organizzazione delle procedure relative alle prove INVALSI delle per gli alunni con BES; 11. Coordina la somministrazione delle prove di rilevazione per i disturbi specifici di apprendimento e connessa informazione ai colleghi dell'Istituto per la corretta somministrazione; 12. Promuove le attività di sensibilizzazione e riflessione didattico/pedagogica per la diffusione di una cultura dell'Inclusione; 13. Propone l'acquisto di sussidi didattici, in presenza di disponibilità di fondi, a supporto dell'attività degli insegnanti e dell'autonomia, della comunicazione e dell'apprendimento degli studenti; 14.-Collabora con l'ufficio amministrativo per il controllo delle certificazioni, informa le famiglie, collabora per l'inserimento dei dati sulle piattaforme ministeriali (MIUR, SIDI, USR, ISTAT); 15. Effettua la rilevazione delle esigenze di organico di diritto e di fatto e supporto alla trasmissione della documentazione richiesta dagli Uffici competenti; 16. Cura La documentazione relativa all'Area e supporto ai monitoraggi richiesti dagli Uffici competenti; 17. Coordina le commissioni e/o gruppi attinenti; 18. Attua il protocollo di Accoglienza tramite: rapporto con i mediatori culturali; accertamento culturale; organizzazione dei laboratori di Italiano L2; supporto ai Docenti nella stesura dei Piani individualizzati per alunni NAI; contatti e relazioni con gli enti qualificati; supporto e



collaborazione con l'ufficio amministrativo per l'inserimento degli alunni NAI; coordinamento di commissioni e/o gruppi attinenti. AREA 5 Valutazione e Autovalutazione, Invalsi, Regolamentazione, RAV-PDM: prof.ssa G. Covelli

1. Valutazione interna ed esterna R.A.V;
2. Aggiornamento del Piano di Miglioramento;
3. Referenza INVALSI;
4. Organizzazione delle attività relative alla somministrazione delle prove INVALSI;
5. Analisi e rendicontazione comparata dei dati INVALSI e comunicazione degli esiti al Collegio;
6. Verifica e valutazione dei progetti di ampliamento e potenziamento;
7. Formazione - Ricognizione ed analisi dei bisogni formativi dei docenti;
8. Organizzazione delle iniziative di formazione e dei corsi di aggiornamento interni o in rete con altre scuole;
9. Predisposizione di materiali mirati alla rilevazione degli apprendimenti degli alunni;
10. Predisposizione del documento di valutazione, previo studio della normativa vigente;
11. Promozione delle attività finalizzate sia al supporto delle difficoltà sia alla valorizzazione delle eccellenze;
12. Promozione della diffusione di prove strutturate e rubriche di valutazione;
13. Verifica della coerenza tra progettazione e curriculum di scuola;
14. Individuazione di strumenti e criteri di valutazione dei risultati raggiunti e procede alla loro modifica e/o integrazione;
15. Proposta di modelli e strumenti di riferimento da utilizzare per la programmazione delle U.D.A;
16. Elaborazione/aggiornamento del Regolamento di Istituto;
17. Componente di diritto del NIV con i seguenti compiti: a) partecipa alle riunioni dello



staff di dirigenza; b) inserisce sul sito web dell'Istituto la documentazione relativa alle attività dell'Area di intervento; c) rendiconta al Collegio Docenti, a conclusione dell'anno scolastico, previa presentazione al Dirigente Scolastico, nei modi e nei termini che saranno stabiliti, attraverso una relazione conclusiva, per la verifica della coerenza tra le attività svolte e i risultati conseguiti.

Capodipartimento

Dipartimento n. 1 Area linguistico-letteraria prof.ssa M. L. Lattuca; Dipartimento n. 2 Lingue straniere prof.ssa A. R. Lucente; Dipartimento n. 3 Area logico-matematica prof.ssa S. CATERA; Dipartimento n. 4 Area scientifico-tecnologica G. Le Voci; Dipartimento n. 5 Area storico - sociale prof.ssa T. Cerchiara. Il capodipartimento d'intesa con il Dirigente Scolastico, convoca e presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività; partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico; coordina il Dipartimento Disciplinare ed organizzarne i lavori di progettazione; convoca le sedute aggiuntive che si rendessero necessarie oltre quelle indicate nel PAA; cura la verbalizzazione di tutte le sedute; verifica periodicamente i tempi e le modalità di attuazione della programmazione disciplinare concordata; coordina lo svolgimento delle prove comuni di verifica delle conoscenze e delle competenze secondo la tipologia e le modalità concordate per le classi, raccoglierne ed elaborarne i risultati; raccoglie e sottopone all'esame del Dipartimento proposte di iniziative di ricerca disciplinare, di flessibilità didattica, di

5



organizzazione degli Interventi di Sostegno e Recupero per gli studenti; si rapporta costantemente con i Docenti Referenti dei Progetti che afferiscono alla programmazione del Dipartimento; cura le fasi organizzative, preliminari e finali, per le proposte di adozione dei libri di testo e relazionare in merito al Collegio dei Docenti; espleta funzioni di facilitazione nei confronti dei docenti nuovi arrivati nella scuola, curandone l'integrazione nella cultura e nella prassi organizzativa e didattica dell'Istituto.

Docente tutor

Proff.: M. F. Genovese, A. Montillo, S. Catera, R. Bianco, Samuele De Paola TUTOR DEI DOCENTI IN ANNO DI PROVA E DI FORMAZIONE ha il compito di: sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione. In particolare si richiama quanto disposto dal D.M. n. 850 del 27/10/2015, con cui il MIUR ha fornito indicazione in merito a Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n.107; accogliere il neo-assunto nella comunità professionale, favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La collaborazione può

5



esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento (art. 12, comma 4, DM cit.); condividere con il docente neo-assunto la redazione della programmazione disciplinare annuale di quest'ultimo (art. 4, comma 2, DM cit.); collaborare con il docente neoassunto per la stesura del bilancio di competenze iniziale e finale (art. 5, DM cit.); interagire con il DS per la stesura del patto dello sviluppo personale (art. 5, comma 3, DM cit.); stendere un progetto per le attività di osservazione in classe -a cui dedicare almeno 12 ore annue confrontandosi e rielaborandolo successivamente con il docente neo-assunto (art. 9, DM cit.); accogliere il docente neo assunto nelle proprie classi per l'attività di osservazione che deve essere finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento; osservare le modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, il sostegno alle motivazioni degli allievi e costruire climi positivi e motivanti, ponendo attenzione alle modalità di verifica formativa degli apprendimenti (art. 9, DM cit.); nell'ambito della seduta del Comitato per la valutazione, presentare le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto (art. 13, comma 3, DM cit.); collaborare con il DS nell'organizzazione dell'attività di accoglienza, formazione, tutoraggio, supervisione



<p>Nucleo interno di valutazione</p>	<p>professionale (art. 15, comma 5, DM cit.).</p> <p>DS dott.ssa Elisabetta D'Elia, I Collaboratore prof.ssa A. Aino, Il Collaboratore, prof.ssa G. Sangineto, Referente Area 1- prof.ssa M.L. Lattuca, Referente Area 5- G. Covelli, proff.: S. De Paola, M. Magnano, A. Partepilo, C. Ventimiglia. Coordinato dalla F.S. dell'AREA Valutazione ha i seguenti compiti: occuparsi sia delle iniziative legate al RAV e al Piano di Miglioramento e alla Rendicontazione Sociale nonché dell'aspetto inerente all'autovalutazione interna; riunirsi periodicamente per monitorare la realizzazione delle varie azioni previste; tenere costanti rapporti con le Funzioni Strumentali e con i responsabili di plesso nonché con il referente per l'attuazione del Piano di Miglioramento; operare, in fase di consuntivo di fine anno scolastico, anche in maniera allargata, con la presenza di rappresentanti di altre componenti della scuola; aggiornare il RAV; elaborare il Piano di Miglioramento; elaborare, monitorare, fare da supporto operativo e rendicontare delle azioni previste dal Piano di Miglioramento e sua eventuale revisione; curare e coordinare la realizzazione delle azioni previste dal Piano e tradurre gli obiettivi strategici della scuola in piani e compiti significativi; collaborare con le FF.SS., i coordinatori e i referenti per le azioni inerenti al Piano di miglioramento; individuare gli ambiti prioritari da valutare, le strategie da mettere in campo, le procedure e gli strumenti per un'efficace autovalutazione di istituto, con particolare riferimento all'area della didattica; divulgare e condividere tra i docenti dello svolgimento dell'intero processo di</p>	<p>9</p>
--------------------------------------	---	----------



miglioramento; collaborare con il DS e con le altre figure di sistema per la predisposizione della Rendicontazione sociale.

Referente formazione docenti

Prof.ssa S. CATERA: coadiuva il Dirigente Scolastico nella progettazione ed organizzazione di iniziative di aggiornamento del personale in rete con altre scuole; coadiuva il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori nell'organizzazione delle azioni inerenti all'attivazione di corsi di formazione; coordina con i coordinatori di dipartimento, la FS. PTOF, Inclusione e il NIV, tutte le attività di formazione del personale, tenendone aggiornati elenchi e documenti (in collaborazione ATA); si occupa della gestione di piattaforme digitali (Classroom di Formazione Docenti); mantiene i contatti con i referenti delle altre istituzioni scolastiche all'interno delle reti di Ambito e delle reti di scopo, gli Enti di Ricerca e le Università; organizza e sviluppa una politica di gestione delle risorse umane, in coerenza con le esigenze di una scuola in linea con le dinamiche del presente e perfettamente in grado di fornire delle risposte agli stakeholder; fa una ricognizione dei bisogni formativi del personale scolastico e del territorio; collabora con DS, con le altre FF.SS., con la commissione PTOF per l'attuazione e l'integrazione del Piano della Formazione e organizzazione di almeno una Unità Formativa per ogni anno scolastico; valuta le proposte formative predisposte da Indire e dalla piattaforma delle Avanguardie Educative; stimola la crescita di una nuova cultura per l'innovazione attraverso la formazione e l'apprendimento .

1



Referente di Educazione
Civica

Prof.ssa A. Conte Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

1

Gruppo inclusione alunni
con BES

Proff.: Amerise, Aurelio, Bruno, Ciacci, Ferraro, Frattolillo, Garritano, Genovese, Macrì, Manolio, Palermo, Potente, Vacca, Ventimiglia. Il gruppo: collabora con la F.S.; accoglie richieste e proposte, con compiti di pianificazione, progettazione e monitoraggio delle attività inerenti l'inclusione; si occupa degli aspetti che più strettamente riguardano le attività didattiche e tecniche dei Consigli di classe e dei gruppi dei docenti in cui sono presenti alunni con BES (modelli PEI e PDP, strategie didattiche, segnalazione casi critici, ecc.); supporta il GLI nell'elaborazione del Piano per l'inclusione; cura il rapporto con gli Enti del territorio (Provincia, ASL, Associazioni, ecc...), CTS, CTI e UST; supporta il Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES; raccoglie, analizza la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianifica attività/progetti/strategie ad hoc; partecipa ai Cdc/Team, se necessario, e fornisce collaborazione/consulenza alla stesura di Pdp; organizza momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; monitora/valuta i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti

14



e Consiglio d'Istituto; gestisce e cura una sezione del sito Istituzionale dedicata alle problematiche sui BES e collaborare in stretta sinergia con le F.S. Inclusione (con le FS AREA PTOF); si aggiorna continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES; supporta l'UFFICIO DIDATTICA nella tenuta della documentazione cartacea di tutti gli alunni con BES, in ingresso, in itinere e predisporre quella in uscita; gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole dell'istituto e/o scuole di altri istituti, al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; supporta la Segreteria nella predisposizione del calendario degli incontri di stesura e di verifica dei Piani Educativi Individualizzati con i referenti UONPIA e gli operatori coinvolti nell'inclusione degli studenti con disabilità.

Referenti gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Prof. Ciacci (Alunni H), Prof.ssa Amerise (Alunni BES), Prof.ssa Doka (Alunni NAI). Si occupano dell'analisi quantitativa e qualitativa degli studenti con Bisogni Educativi Speciali frequentanti l'Istituto; del focus/confronto sui casi; della raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; dell'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (in sigla P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico entro il mese di Giugno; del supporto ai docenti e ai Consigli di Classe nell'attuazione dei P.E.I. ; della raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai

3



	<p>singoli GLO sulla base delle effettive esigenze; della rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; della condivisione di buone prassi inclusive.</p>	
Referente piattaforma COSMI ICF	<p>Garantisce e gestisce l'accesso a docenti, personale educatore, specialisti e genitori alla piattaforma Cosmi ICF dando indicazioni sulle procedure informatizzate per la stesura del PEI, caricamento dei verbali dei GLO; attiva le richieste di associazione utente/alunno e assicura il trasferimento del fascicolo dell'alunno richiesto da altra Istituzione scolastica; reperisce, redige o elabora slide, guide semplificate o altro materiale utile per agevolare l'accesso alla piattaforma Cosmi-ICF a tutte le figure coinvolte nella redazione del PEI assicurandosi, tramite la F.S. che siano rese disponibili per la pubblicazione su sito istituzione.</p>	1
Responsabile laboratorio STEM	<p>Prof.ssa S. CATERA (Responsabile dei laboratori di Fisica e Informatica), Prof.ssa G. Le Voci (Responsabile del laboratorio di Chimica) Prof.ssa M. F. Genovese (Responsabile del laboratorio linguistico). Il responsabile collabora con i docenti di matematica, scienze e tecnologia al fine di garantire un efficace utilizzo dei laboratori di STEM quale ambiente didattico per la fabbricazione digitale, apprendimento di scienze, matematica, chimica, tecnologia, robotica educativa, coding ponendosi come obiettivi: far comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione; avviare i ragazzi a sperimentare la soggettività delle percezioni; sviluppare il pensiero creativo; sviluppare il problem-solving;</p>	3



utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale. Inoltre si occupano di verificare e aggiornare la lista delle attrezzature e dei materiali presenti in laboratorio; proporre l'adeguamento ed acquisto di nuove attrezzature didattiche; tenere il calendario (logistica, giorni e orari) delle attività di laboratorio; collaborare con il D.S., il D.S.G.A. per la verifica dell'attrezzatura acquistata.

Referente uscite, visite didattiche e viaggi d'istruzione

Prof.ssa M. Magnano: verifica, di concerto con il Dirigente Scolastico, la fattibilità del piano generale delle uscite sotto l'aspetto organizzativo ed economico; si occupa delle eventuali prenotazioni a mostre, spettacoli, musei, e ne segue l'iter fino all'espletamento dell'uscita (richiesta informazioni, conferma numero alunni, accordi, tipologia di pagamento, comunicazione di eventuali variazioni); redige e aggiorna la modulistica per viaggi e uscite didattiche; collabora con i Docenti referenti/coordinatori per la distribuzione e la raccolta della modulistica inerente il viaggio; fornisce ai docenti tutte le informazioni sull'uscita da effettuare; mantiene i contatti con i referenti e i coordinatori per qualsiasi richiesta/problema; partecipa alle sedute per la scelta delle agenzie di viaggio per la realizzazione dei viaggi di istruzione; controlla che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti per la partecipazione. In caso di viaggio all'estero si prende cura di predisporre tutta la documentazione per ottenere l'affido dei minori per l'espatrio, presso gli uffici della Questura; elabora le comunicazioni da mettere sul sito della scuola.

1



Commissione pianificazione oraria	La commissione è composta dai proff.: A. Aino, G. Sangineto, A. Montillo, Samuele De Paola. Ha il compito di: predisporre, secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico e quanto deliberato in Collegio Docenti, il calendario delle attività propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico; elaborare l'orario provvisorio delle attività di inizio anno scolastico; elaborare l'orario definitivo delle attività relative all'intero anno scolastico; elaborare l'orario delle lezioni tenendo conto dei criteri generali fissati dal Consiglio di Istituto e delle proposte formulate dal Collegio dei Docenti, in considerazione esclusiva delle esigenze di qualità organizzativa del servizio scolastico e di efficace funzionamento didattico generale; curare le modifiche dell'orario in qualunque momento dell'anno si rendesse necessario per esigenze organizzative e didattiche.	4
Gruppo orientamento	Il gruppo è composto dai proff.: A. Mattone, C. Cardamone, U. Celico, A. Vangi, M. Monci, Simona De Paola. Il gruppo collabora con la F.S. per programmare e coordinare tutte le iniziative di orientamento necessarie a: portare l'alunno ad una maggiore conoscenza delle proprie potenzialità, attitudini e interessi; supportare le famiglie nella scelta del percorso formativo del proprio figlio; promuovere la redazione di un "Piano di orientamento di Istituto".	6
Responsabile biblioteca e comodato d'uso	Prof.ssa M. L. Lattuca: ha il compito di: curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nei plessi scolastici all'interno delle	1



	<p>biblioteca d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS; regolamentare e calendarizzare l'uso della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura della Scuola da parte degli alunni e dei docenti; curare la custodia del materiale bibliografico ed audiovisivo della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura, in collaborazione con i Referenti dei plessi e con i docenti accompagnatori degli alunni; sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audiovisivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della Scuola; promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa con il Dirigente Scolastico; proporre eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione con il Dirigente Scolastico.</p>	
Referente Centro Sportivo Studentesco	<p>Prof. P. A. Italiano: coordina le azioni del Centro Sportivo Studentesco per l'intero istituto; programma e di organizza iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale in funzione della propria realtà e delle proprie risorse, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola; cura la custodia della dotazione sportiva disponibile e propone al D.S. e al D.S.G.A. l'acquisto di nuove.</p>	1
Referente sicurezza	<p>Collabora con il DS e il RSPP con i seguenti compiti: supporto per la gestione degli adempimenti e delle relativa modulistica riguardanti il D.L. 81/2008 e ss.mm.ii.; aggiornamento della modulistica della sicurezza e supporto alla preparazione delle prove di</p>	1



evacuazione per ciascun plesso; aggiornamento della banca dati della formazione del personale scolastico in materia di sicurezza; sistemazione delle planimetrie di evacuazione, quando necessario per eliminare eventuali incongruenze; supporto nella definizione di nomenclatura di aree e spazi didattici al fine di consentire una corretta identificazione di tutti i locali; supporto nella misurazione degli ambienti ed individuazione dei massimi affollamenti consentiti; utilizzo di SW architettonico per l'aggiornamento delle planimetrie e l'individuazione di parametri essenziali per la sicurezza.

Referente antibullismo

Prof. G. Giovazzino: coadiuva il Dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo; interviene nelle situazioni acute di bullismo; organizza e promuove attività di informazione e formazione sui temi della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo rivolti a studenti, docenti e famiglie coordinandosi con il referente della formazione di Istituto e con la commissione eventi; raccoglie segnalazioni da parte dei docenti di eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo; implementa buone prassi, predisposizione e condivisione di protocolli d'azione per la prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme; informa tempestivamente il Dirigente Scolastico per gli atti di competenza; diffonde la conoscenza relativa alla normativa esistente a materiali di approfondimento; promuove e pubblica iniziative di formazione; attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia

1



personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà; partecipa ad iniziative di aggiornamento o ad incontri organizzati da enti territoriali.

Referente covid e protocolli di prevenzione infezioni

Prof.ssa A. G. De Santis: monitora comunicazioni in entrate per segnalazione di casi di covid o altre malattie infettive verificatesi tra personale scolastico e/o alunni/e; fornisce indicazioni al Dirigente scolastico e allo staff di dirigenza per il conseguente tracciamento; svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione; analizza la normativa, le linee guida e di quanto disposto dal M.I., dall'ISS e dal CTS, nonché di quanto necessario per l'avvio dell'anno scolastico e della permanenza degli studenti e del personale all'interno dell'Istituzione scolastica in sicurezza; tiene i contatti con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS; esegue eventuali monitoraggi su piattaforma dedicata; gestisce i protocolli per la gestione e prevenzione di scabbia, pediculosi, meningite, tubercolosi ed eventuali altre malattie infettive.

1

Coordinatore di classe

Coordinatore Classe I A Liceo Classico prof. Gorgoglione; III A Liceo Classico prof.ssa Covelli; IV A Liceo Classico prof. Sapio; V A Liceo Classico prof.ssa Covelli; I A Liceo Scientifico prof. Samuele De Paola; II A Liceo Scientifico prof. Samuele De Paola; III A Liceo Scientifico prof. Montillo; IV A Liceo Scientifico prof. Montillo; V A Liceo Scientifico prof. ssa Bonanno D.; I B Liceo Scientifico prof.ssa Basile D. ; II B Liceo Scientifico prof.ssa Aino; III Liceo Scientifico prof.ssa Cerchiara T.; IVB Liceo Scientifico prof.

38



Denisi; VB Liceo Scientifico prof. Italiano; I C Liceo Sc. Applicate prof.ssa De Leo; II C Liceo Sc. Applicate prof.ssa De Santis; IIIC Liceo Sc. Applicate prof.ssa Lucente; IVC Liceo Sc. Applicate prof.ssa Catera; V C Liceo Sc. Applicate prof.ssa Catera; III E Liceo Sc. Applicate prof.ssa De Paola Simona; IVE Liceo Sc. Applicate prof.ssa Ventimiglia; VE Liceo Sc. Applicate prof.ssa Partepilo; I D Liceo Linguistico prof. La Cava ; II D Liceo Linguistico prof.ssa Monci; III D Liceo Linguistico prof. Vangi; IVD Liceo Linguistico prof.ssa Genovese; V D Liceo Linguistico prof.ssa Magnano; I F Liceo Sc. Umane prof.ssa Lucente; II F Liceo Sc. Umane prof.ssa Lattuca ; IIIF Liceo Sc. Umane prof. Sapio; IV F Liceo Sc. Umane prof.ssa Naccarato; V F Liceo Sc. Umane prof.ssa Lattuca; I G Liceo Economico Sociale prof.ssa Basile M.; I Mi Made In Italy prof. Aurelio; II G Liceo Economico Sociale prof.ssa Monci; IIIG Liceo Sc. Umane prof.ssa Del Popolo; IV G Liceo Sc. Umane prof.ssa Del Popolo; VG Liceo Sc. Umane prof.ssa Sangineto. Il coordinatore di classe ha il compito di: presiedere le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico o suo collaboratore delegato, ne cura la verbalizzazione tramite il segretario verbalizzante individuato; curare in proprio la verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico e collaborare per il corretto svolgimento degli scrutini; controllare che le schede di allegato ai consigli, i tabelloni, i verbali e le schede di allegato agli scrutini siano compilate in tutte le loro parti; coordinare l'attività didattica del consiglio di classe,



verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe; garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali; farsi portavoce nelle assemblee con i genitori e gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline; curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento di istituto; gestire le piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e i rapporti scuola-famiglia in rappresentanza del Consiglio di classe; intervenire per la soluzione dei problemi disciplinari e controllare che il Regolamento disciplinare sia adeguatamente applicato; far richiesta al DS, laddove esista la necessità, perché venga convocato in seduta straordinaria il Consiglio di classe; verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento; coordinare la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale; verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli



allievi e segnalando tempestivamente tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari; informare tempestivamente la Presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; prendere contatti diretti con le famiglie in caso di necessità; facilitare la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie; notificare ai genitori delle comunicazioni della scuola ed accertamento che le stesse effettivamente arrivino a destinazione; raccogliere le proposte di nuova adozione o di conferma dei libri di testo e redigere l'elenco completo degli stessi; curare la raccolta delle autorizzazioni per la partecipazione ad attività parascolastiche e/o extrascolastiche; notificare alle famiglie degli alunni, successivamente allo scrutinio intermedio e finale, di comunicazioni sulla necessità di recupero o di approfondimento disciplinare; raccogliere in tempo utile e revisione del materiale necessario per procedere agli scrutini; verificare il numero di assenze degli alunni e la relativa ammissibilità allo scrutinio; coordinare, in raccordo con la FS le procedure finalizzate alla somministrazione delle prove Invalsi.

Dirigente Scolastico -
Dott.ssa Elisabetta D'Elia

Il Dirigente Scolastico, titolare della funzione direttiva dell'Istituzione, coordina e promuove le attività scolastiche, individua e valorizza le competenze professionali e didattiche, assicurando la gestione unitaria ed integrata delle azioni e delle operazioni compiute dal personale e rappresenta l'Istituto nei suoi rapporti con la comunità e con gli enti e associazioni che agiscono sul territorio. Assicura

1



	<p>la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie.</p>	
Referente progetto istruzione domiciliare	<p>Prof. L. Ciacci: coordina gli insegnanti individuati per gli interventi domiciliari, individuando risorse e distribuendo ore di lezione secondo il Piano Personalizzato di Apprendimento; Supervisiona l'attuazione delle attività, verifica il rispetto del monte ore, gestisce registri e garantisce l'integrazione con la classe di appartenenza; mantiene contatti con la famiglia, specialisti sanitari e scuola, compilando modulistica e aggiornando il DS.</p>	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>I docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla piena realizzazione dell'Offerta Formativa. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	14



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

I docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla piena realizzazione dell'Offerta Formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

I docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla piena realizzazione dell'Offerta Formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

I docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta Formativa attraverso azioni di:

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A026 - MATEMATICA

I docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla piena realizzazione dell'Offerta Formativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

A027 - MATEMATICA E
FISICA

I docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla piena realizzazione dell'Offerta Formativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

8

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

I docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla piena realizzazione dell'Offerta Formativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

I docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla piena realizzazione dell'Offerta Formativa.

Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

I docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla piena realizzazione dell'Offerta Formativa.

Impiegato in attività di:

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6

I docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla piena realizzazione dell'Offerta Formativa.

Impiegato in attività di:

A054 - STORIA DELL'ARTE

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

I docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla piena realizzazione dell'Offerta Formativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

12

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

I docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla piena realizzazione dell'Offerta Formativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE

I docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla piena realizzazione dell'Offerta Formativa.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

I docenti dell'organico dell'autonomia
contribuiscono alla piena realizzazione
dell'Offerta Formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

8

AS2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (SPAGNOLO)

I docenti dell'organico dell'autonomia
contribuiscono alla piena realizzazione
dell'Offerta Formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

AS2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE

I docenti dell'organico dell'autonomia
contribuiscono alla piena realizzazione
dell'Offerta Formativa.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

SECONDARIA DI II
GRADO (TEDESCO)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

I docenti dell'organico dell'autonomia
contribuiscono alla piena realizzazione
dell'Offerta Formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

L'Avv. Carmela Brunacci - Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. A questo ventaglio di funzioni, particolarmente ampio e trasversale, si aggiunge anche il disposto dell'art. 8, comma 7, del d.lgs. 297/1994 (Testo Unico sull'Istruzione), che individua il DSGA quale membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di



istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante. Il Regolamento di contabilità delle scuole, approvato con D.I. 129/2018, attribuisce al Direttore competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali, sempre nel rispetto dell'ambito e dei limiti fissati dalle direttive di massima impartite dal Dirigente scolastico ad inizio anno scolastico. Di seguito si riportano brevemente: Predisporre le schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale (art. 5 comma 5); Collaborare con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale (art. 5 comma 8); Redigere, insieme al Dirigente scolastico, la relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale (art. 10 comma 2); aggiornare le schede finanziarie (art.11 comma 2); Accertare le entrate, verificandone la documentazione, e firmare le reversali d'incasso insieme al Dirigente (art.12, comma1, e art.14); registrare le spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquida le spese e firma i mandati di pagamento insieme al Dirigente (art.15-16-17); utilizzare la carta di credito, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, e riscontra i pagamento così eseguiti (art.19); Gestire il fondo economale delle minute spese (art. 21 comma 4) Predisporre il conto consuntivo (art. 23 comma 1); Curare l'amministrazione dei convitti annessi alle scuole (art. 27 comma 2); È consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari (art. 30-31-32-33-35); È responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali (art. 40 comma 4); Svolgere attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali (art.44); Custodire il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1)

Ufficio protocollo

Il Responsabile Giuseppe Lacanna si occupa della registrazione e della gestione documentale, assegnando numeri di protocollo ai documenti in arrivo e gestendo la corrispondenza ufficiale.



Garantisce l'organizzazione e l'accessibilità delle informazioni nell'ambito dell'istituzione.

Ufficio per la didattica

Le Responsabili - Flora Converti svolgono compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvedono alle iscrizioni, preparano i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, organizzano gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici, assiste le famiglie per le problematiche inerenti il registro elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

I Responsabili Antonio Cioffi - svolgono compiti di supporto e di organizzazione per il funzionamento della Scuola quali: Relazioni con il personale scolastico (organizzazione, dati informatizzati, contratti ecc.) Chiamata giornaliera dei supplenti docenti e ATA Conteggio ore straordinario del personale ATA Ricognizione neo-assunti Richiesta e trasmissione dati amministrativi e fascicoli personali Certificati di servizio del personale docente ed ATA Relazioni del periodo di prova del personale Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto di 2^a 3^a fascia d'Istituto, docenti e ATA Valutazione e digitazione servizi pre- ruolo del personale ai fini della ricostruzione di carriera Gestione domande di trasferimento del personale Rilevazione mensile assenze del personale Richiesta dati amministrativi ai fini della compilazione modelli PA04 Dichiarazione servizi pre- ruolo Rapporti con l'utenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [APP: didUp Famiglia](#)

Pagelle on line [APP: didUp Famiglia](#)

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceitrebisacce.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: UNICAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNICAL - DIPARTIMENTI DI STUDI UMANISTICI - DISU

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNICAL - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA E GESTIONALE - DIMEG

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: BONA SFORZA UNIVERSITY - BARI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI (NABA) - MILANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: NOI SIAMO FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ZIETTA CERAMICHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: COOPERATIVA SOCIALE IL MANDORLO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ROTARY CLUB TREBISACCE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CENTRO JONICO DI DIAGNOSTICA S.a.s. DEL DOTT. VINCENZO IPPOLITO & C.**

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività di orientamento• Ampliamento dell'offerta formativa- steam |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) |
|--------------------|---|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Denominazione della rete: **AVIS**

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività di orientamento• Ampliamento dell'offerta formativa- steam• Attività di cittadinanza attiva |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, |
|--------------------|--|



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCADEMIA MUSICALE GUSTAV MAHLER**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCADEMIA DI DANZA TRIPODINA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CNSAS CALABRIA - CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: FIDAPA - TREBISACCE

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE ASAS - PARCO ARCHEOLOGICO DI BROGLIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE PASSAGGI - TREBISACCE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE NOVE LUNE - TREBISACCE



Azioni realizzate/da realizzare • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PAESE24 - QUOTIDIANO ONLINE ALTO JONIO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MONDADORI - FOCUS



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ITINERARIA BRUTII

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: OSSERVATORIO FOR INDEPENDENT THINKING



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SALONE DEL LIBRO DI TORINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CINEMA TEATRO GATTO - TREBISACCE



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN - AMENDOLARA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Attività di orientamento
• Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE DI POLIZIA



LOCALE ITALIANA (ASPLI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FONDO AMBIENTE ITALIANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: ASTER CALABRA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSORIENTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ARPACAL - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: S.E.R.T. (Servizio per le Dipendenze) - TREBISACCE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEL LICEO DEL MADE IN ITALY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO PER L'INCLUSIVITA' - COSENZA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **UNIBAS**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- ATTIVITA' DI TUTORAGGIO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SEDE DI TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO

Denominazione della rete: **UNIPEGASO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- ATTIVITA' DI TUTORAGGIO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SEDE DI TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO



Denominazione della rete: UNICUSANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- ATTIVITA' DI TUTORAGGIO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SEDE DI TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO

Denominazione della rete: ECAMPUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- ATTIVITA' DI TUTORAGGIO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SEDE DI TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO



Denominazione della rete: **UNIVERSITA' DEGLI STUDI SANTORSOLA BENINCASA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- ATTIVITA' DI TUTORAGGIO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SEDE DI TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO

Denominazione della rete: **INDIRE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione e gestione del conflitto

Il corso di formazione mira a rafforzare le competenze pedagogiche necessarie per creare ambienti di apprendimento inclusivi, capaci di accogliere la diversità e prevenire situazioni di disagio. Il percorso fornisce strumenti teorici e operativi per gestire il conflitto in modo educativo, trasformandolo in un'occasione di crescita personale e relazionale per gli studenti e per la comunità scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formare Docenti per la Didattica per Competenze

Il corso di formazione ha l'obiettivo di potenziare le competenze trasversali necessarie per progettare, realizzare e valutare percorsi didattici orientati allo sviluppo delle competenze.



L'iniziativa nasce dall'esigenza di supportare gli insegnanti nel passaggio da una didattica centrata sui contenuti a una didattica incentrata sui processi, sulle abilità e sull'apprendimento attivo degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CLIL in Azione: Metodologie Integrate per l'Apprendimento di Lingua e Contenuti

Il corso di formazione è rivolto ai docenti di discipline non linguistiche e ai docenti di lingue straniere che desiderano sviluppare competenze metodologiche e operative per progettare e realizzare percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning). L'obiettivo è fornire strumenti concreti per integrare contenuti disciplinari e lingua straniera in modo efficace, motivante e coerente con le indicazioni europee e nazionali.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEM e IA in classe

Il corso ha l'obiettivo di potenziare le competenze nella didattica laboratoriale STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e nell'uso consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale a supporto dell'insegnamento. Il percorso offre strumenti pratici per progettare attività sperimentali, promuovere il problem solving e integrare soluzioni digitali e IA in modo critico, etico e funzionale agli apprendimenti.

Tematica dell'attività di formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza a Scuola

Il corso è rivolto a tutto il personale docente e ATA e ha l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze essenziali in materia di sicurezza sul lavoro, in conformità al D.Lgs. 81/2008. Il percorso approfondisce i principali rischi presenti negli ambienti scolastici, le procedure di prevenzione, le misure di protezione e i comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza. L'obiettivo è



promuovere una cultura della sicurezza diffusa e responsabile, migliorando il benessere e la tutela di tutta la comunità scolastica.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Operare con PassWeb

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pulizia ed Ecologia a Scuola

Tematica dell'attività di formazione

Ambiente e salute

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IA per il personale ATA: strumenti e pratiche operative

Tematica dell'attività di formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza a Scuola

Tematica dell'attività di formazione La sicurezza

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola